

Bilancio 2025



Indice

- 01** Cariche sociali
3 - 4
- 02** Assemblea soci
5 - 6
- 03** Relazione del consiglio di amministrazione
7 - 70
- 04** Schemi di bilancio
71 - 76
- 05** Nota integrativa
77 - 153
- 06** Relazione del collegio sindacale
154 - 162
- 07** Relazione della società di revisione
163 - 167

01

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Emanuele Cesarini
Presidente

Franco Gallia
Vice Presidente

Micaela Licia Menicucci
Direttore Generale

Consiglieri

Elisa Fabris

Andrea Chioatto
(nominato dall'Assemblea dei soci in data 27/05/2026)

Gian Primo Giardi

Collegio Sindacale

Vanessa Tavolini
Presidente
(nominato dall'Assemblea dei soci in data 27/05/2026)

Erika Marani
Sindaco
(nominato dall'Assemblea dei soci in data 27/05/2026)

Roberto Protti
Sindaco
(nominato dall'Assemblea dei soci in data 27/05/2026)

Direzione Generale

Micaela Licia Menicucci
Direttore Generale

Riccardo Terenzi
Vice Direttore

02

Assemblea dei soci

Il giorno di **mercoledì 27 maggio 2026** – alle ore 17,00 in prima convocazione e **alle ore 17,30 in seconda convocazione** – è indetta presso Villa BAC, in via del Pubblico Precettore n. 31 – 47891 Falciano (Repubblica di San Marino), la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

1. Esame, discussione ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, e adozione di tutte le deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
3. Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
4. Dimissioni di un Amministratore e adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Collegio Sindacale a seguito di scadenza del mandato per il triennio 2026-2028 e adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 29 aprile 2026

Il Presidente del C.d.A.
Emanuele Cesarini

03

Relazione del consiglio di amministrazione

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2025

SOMMARIO

Lo scenario macroeconomico	9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	23
Introduzione	28
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	30
Risultati dell'esercizio e performance di periodo	36
Lo Stato Patrimoniale	43
I crediti verso la clientela	43
Valori amministrati	45
Gli investimenti finanziari	47
L'interbancario	49
Le partecipazioni	50
Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante	51
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	52
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	54
Attività organizzativa e struttura operativa	57
Il personale	59
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	62
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	68
L'evoluzione prevedibile della gestione	69
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	70

Lo scenario macroeconomico

Il contesto internazionale

La crescita globale

In un contesto di tensioni commerciali in stabilizzazione e di condizioni finanziarie favorevoli, l'economia globale ha dato prova di resilienza anche nel corso del 2025, adattandosi ai nuovi scenari con slanci diversi tra paesi e settori. In Francia la crescita è stata sostenuta dall'impulso dalle esportazioni aerospaziali, mentre in Germania il calo delle esportazioni ha continuato a pesare sull'attività. In Spagna e Regno Unito l'economia è stata sospinta dagli investimenti legati alla tecnologia; investimenti che negli Stati Uniti hanno sostenuto l'accelerazione della crescita, compensando l'impatto negativo dello shutdown federale.

Nelle economie asiatiche si è registrata una forte performance nelle esportazioni di semiconduttori e di altre attrezzature, riflettendo il crescente investimento nei settori dell'informazione e della tecnologia. Ciononostante, la crescita non è stata brillante. Infatti, in Giappone i consumi privati hanno compensato parzialmente la contrazione degli investimenti residenziali privati e delle esportazioni e in Cina la crescita è stata rallentata per effetto della debolezza della domanda interna, nonostante l'andamento delle esportazioni.

L'inflazione

Nel corso del 2025 l'inflazione annua globale è rimasta stabile al 4,1% con tendenza al ribasso; le previsioni la danno in complessiva diminuzione (3,8% nel 2026 e 3,4% 2027) con una dinamica divergente nei diversi paesi.

Infatti, secondo le più recenti proiezioni, l'inflazione americana, assorbita gradualmente gli aumenti dei dazi, dovrebbe tornare sotto la soglia del 2,0% nel 2027. Nell'area dell'euro, l'inflazione complessiva dovrebbe mantenersi intorno al 2%, con l'inflazione di fondo che raggiungerà tale obiettivo nel 2027. In Giappone, l'inflazione si sta stabilizzando intorno al 2% con una tendenza al rialzo causata dai costi energetici e dalla debolezza dello yen. Nel 2026, l'inflazione in Cina mostra segnali di moderata ripresa, attestandosi all'1,0% a marzo, dopo un picco precedente. Le previsioni indicano un mantenimento di livelli contenuti, stimati intorno all'1,2% per la fine del trimestre.

La politica monetaria

Le banche centrali si sono mostrate caute nell'allentamento della politica monetaria, lasciandosi guidare dagli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro, nonché dai tassi di cambio.

Nel settembre 2025, dopo nove mesi di stop, la Federal Reserve ha annunciato

un taglio di 25 punti base, finalizzato alla gestione dei rischi al ribasso sull'occupazione, portando i tassi in un range compreso tra il 4% e il 4,25%. In corso d'anno la FED, con l'obiettivo di centrare la massima occupazione e un'inflazione al 2% nel lungo periodo, ha proseguito sulla linea con due ulteriori tagli di 25 punti che hanno fatto scendere i tassi USA alla nuova forchetta compresa tra il 3,5% e il 3,75%.

Sul fronte europeo, la BCE, nelle riunioni di gennaio e marzo, ha abbassato il tasso di interesse sui depositi per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,5%. Il tasso è stato ulteriormente ridotto di 50 punti base nelle successive riunioni di aprile e giugno, attestandolo al 2,0%. Dopodiché, la BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali. Nonostante tale flessione, la dinamica dei prestiti è rimasta moderata, risentendo della debolezza della domanda e delle tensioni commerciali; queste ultime in particolare hanno indotto una ricomposizione dei finanziamenti dalle scadenze a lungo termine verso quelle a breve. Dopo decenni caratterizzati da tasso zero o negativi, la Bank of Japan (BoJ) nel corso del 2025 ha proseguito con decisione il rialzo dei tassi d'interesse, portando il tasso di riferimento allo 0,75%. Nello stesso anno, la Banca Popolare Cinese (PBoC) ha effettuato un solo ciclo di tagli ai tassi di interesse principali, concentrato nel mese di maggio, portando il Loan Prime Rate (LPR) a 1 anno dal 3,1% al 3,0% e l'LPR a 5 anni (mutui dal 3,6% al 3,5%).

Le politiche fiscali e il debito pubblico

Il Tax Policy Reforms OCSE conferma, a livello generale, un inasprimento della posizione fiscale orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio. Alti livelli di debito, uniti a significative esigenze di spesa emergenti legate al cambiamento climatico, all'invecchiamento e, in alcuni paesi, all'aumento della spesa per la difesa, hanno comportato che le varie giurisdizioni nazionali abbiano adottato strategie per mobilitare maggiori entrate.

Allo stesso tempo, le principali Organizzazioni internazionali, al pari della BCE, hanno rinnovato l'invito agli stati a consolidare la loro politica fiscale per portare il debito pubblico su un percorso sostenibile e attentamente calibrato sulle condizioni economiche. Nel complesso, il debito globale, secondo l'Institute of International Finance (IFF), sfiora la soglia dei 346 mila miliardi di dollari, pari a circa il 310% del PIL mondiale.

Le prospettive di crescita

È prevedibile che la crisi mediorientale e la conseguente escalation in Iran con il coinvolgimento di Israele, Stati Uniti e Paesi del Golfo avrà significativi effetti sull'economia mondiale.

Al netto degli effetti dell'apertura del nuovo scenario di guerra, gli ultimi dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (WEO JAN 2026), pubblicati antecedentemente allo scoppio delle ostilità, prevedono che la crescita globale rimarrà stabile anche grazie allo slancio dei settori high-tech e al progressivo allentamento degli effetti dei dazi sul livello di attività.

Nel dettaglio l'economia mondiale dovrebbe crescere del 3,3% sia nel 2025 che nel 2026 con un leggero allentamento al 3,2% nel 2027, per effetto di un equilibrio tra forze divergenti: da un lato, le difficoltà connesse alle mutate politiche commerciali, dall'altro, i sempre più consistenti investimenti in tecnologia, il sostegno fiscale e monetario, le condizioni finanziarie generalmente accomodanti e la capacità di adattamento del settore privato.

Le stime di crescita dell'economia americana per il 2025 si attestano a un +2,1%; le proiezioni per il 2026 sono del 2,4%, per effetto della politica fiscale, del tasso di politica monetaria più basso e della graduale diminuzione dell'impatto delle barriere commerciali e del 2,0% per il 2027, anche a causa dell'attenuarsi della spinta del settore tecnologico.

Nell'Eurozona la crescita dovrebbe rimanere stabile; la stima per il 2025 è pari a +1,4%, mentre le proiezioni per il 2026 e il 2027 riferiscono di un +1,3% e di un +1,4% per il 2027. Rispetto ad altre regioni, l'Eurozona beneficia meno del recente impulso agli investimenti guidato dalla tecnologia. Inoltre, gli effetti persistenti dell'aumento dei prezzi dell'energia dopo l'invasione russa dell'Ucraina continuano a rallentare il settore manifatturiero, con ulteriore pressione derivante dall'apprezzamento reale dell'euro rispetto alle valute dei paesi che esportano prodotti simili.

Le stime di crescita dell'economia giapponese, grazie anche al pacchetto di stimolo fiscale annunciato dal nuovo governo, sono attestate al +1,1% per il 2025, con proiezioni del +0,7% per il 2026 e del +0,6% per l'anno successivo.

Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo la crescita prosegue a ritmo sostenuto con una previsione del 4,4% per il 2025 e una stima del 4,2% per il 2026 e del 4,1% per l'anno successivo. Quanto alla Cina, le misure di stimolo e l'ulteriore prestito delle banche politiche per gli investimenti hanno contribuito al rialzo delle stime di crescita per il 2025, che si attestano al 5%, con proiezioni in rallentamento per il biennio successivo (+4,5% per il 2026 e +4% per il 2027) sulle quali pesano, da un lato, gli effetti della tregua commerciale biennale con gli Stati Uniti e le misure di stimolo e, dall'altro, il manifestarsi delle difficoltà strutturali.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2026, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

World economic outlook, January 2026 Update

Table 1. Overview of the world economic outlook projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	2024	Estimate	Projections		Difference from October 2025 WEO Projections 1/		Estimate 2025	Projections	
		2025	2026	2027	2026	2027		2026	2027
World output	3,3	3,3	3,3	3,2	0,2	0,0	2,9	3,2	3,2
Advanced economies	1,8	1,7	1,8	1,7	0,2	0,0	1,4	1,9	1,7
United States	2,8	2,1	2,4	2,0	0,3	-0,1	2,2	2,1	2,1
Euro area 3/	0,9	1,4	1,3	1,4	0,1	0,0	0,9	1,7	1,3
Germany	-0,5	0,2	1,1	1,5	0,2	0,0	0,4	1,0	1,5
France	1,1	0,8	1,0	1,2	0,1	0,0	1,0	0,9	1,3
Italy	0,7	0,5	0,7	0,7	-0,1	0,1	0,7	0,7	0,7
Spain	3,5	2,9	2,3	1,9	0,3	0,2	2,7	2,0	1,9
Japan	-0,2	1,1	0,7	0,6	0,1	0,0	0,2	1,5	0,4
United Kingdom	1,1	1,4	1,3	1,5	0,0	0,0	1,1	1,4	1,9
Canada	2,0	1,6	1,6	1,9	0,1	0,0	0,7	2,3	1,5
Other advanced economies 4/	2,3	1,8	2,0	2,1	0,0	0,0	1,3	2,8	2,7
Emerging market and developing economies	4,3	4,4	4,2	4,1	0,2	-0,1	4,0	4,3	4,2
Emerging and developing Asia	5,3	5,4	5,0	4,8	0,3	0,0	4,9	5,0	4,8
China	5,0	5,0	4,5	4,0	0,3	-0,2	4,4	4,5	4,1
India 5/	6,5	7,3	6,4	6,4	0,2	0,0	6,2	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	3,5	2,0	2,3	2,4	0,1	0,0	1,6	2,1	2,4
Russia	4,3	0,6	0,8	1,0	-0,2	-0,1	-0,5	0,6	1,1
Latin America and the Caribbean	2,4	2,4	2,2	2,7	-0,1	0,1	1,9	2,8	2,4
Brazil	3,4	2,5	1,6	2,3	-0,3	0,1	2,2	2,3	2,2
Mexico	1,4	0,6	1,5	2,1	0,0	0,1	0,7	2,2	2,1
Middle East and Central Asia	2,7	3,7	3,9	4,0	0,1	0,2
Saudi Arabia	2,6	4,3	4,5	3,6	0,5	0,4	4,3	4,5	3,6
Sub-Saharan Africa	4,1	4,4	4,6	4,6	0,2	0,1
Nigeria	4,1	4,2	4,4	4,1	0,2	0,1	3,9	4,3	6,5
South Africa	0,5	1,3	1,4	1,5	0,2	0,0	1,8	1,2	1,7
Memorandum									
World growth based on market exchange rates	2,8	2,8	2,8	2,6	0,2	-0,1	2,4	2,7	2,6
European Union	1,2	1,5	1,5	1,6	0,1	0,0	1,3	1,5	1,6
ASEAN-5 6/	4,6	4,2	4,2	4,4	0,1	0,1	4,1	4,2	4,6
Middle East and North Africa	2,2	3,4	3,9	4,0	0,2	0,3
Emerging market and middle-income economies	4,4	4,3	4,1	4,1	0,2	0,0	4,0	4,2	4,1
Low-Income developing countries	4,2	4,6	5,1	5,1	0,1	-0,2
World Trade Volume (goods and services) 7/	3,6	4,1	2,6	3,1	0,3	0,0
Advanced Economies	2,0	3,0	1,9	2,4	0,4	0,2
Emerging market and developing economies	6,3	5,7	3,6	4,4	0,0	0,0
Commodity prices									
Oil 8/	-1,8	-14,2	-8,5	0,1	-4,0	0,3	-14,2	-1,4	0,9
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	3,7	9,4	7,5	0,9	3,4	0,3	13,3	0,8	0,6
World consumer prices 9/	5,8	4,1	3,8	3,4	0,1	0,0	3,4	3,1	3,0
Advanced economies 10/	2,6	2,5	2,2	2,1	0,0	0,0	2,5	2,1	2,1
Emerging market and developing economies 9/	7,9	5,2	4,8	4,3	0,1	0,1	4,2	3,9	3,6

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 21–November 18, 2025. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "..." indicates that data are not available or not applicable. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2025 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2025 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Quarterly GDP growth forecasts for euro area are based on six economies (France, Germany, Ireland, Italy, the Netherlands, and Spain) which account for approximately 85 percent of euro area GDP.

4/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries. The projection for 2027 Q4 over Q4 GDP growth accounts for approximately 44 percent of group output at purchasing-power-parity weights.

5/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2024/25 (starting in April 2024) shown in the 2024 column. India's growth projections are 6.3 percent for 2026 and 6.5 percent for 2027 based on calendar year.

6/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand. ASEAN = Association of Southeast Asian Nations.

7/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

8/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 20, 2025), is \$62.13 for 2026 and \$62.17 for 2027.

9/ Excludes Venezuela.

10/ The assumed inflation rate for the euro area is 1.9 percent for 2026 and 2.0 percent for 2027, that for Japan is 2.3 percent for 2026 and 2.1 percent for 2027, and that for the United States is 2.4 percent for 2026 and 2.2 percent for 2027.

I mercati in generale

Il progressivo aumento della volatilità, acuitosi con l'inizio di aprile, ha caratterizzato i mercati finanziari nel primo trimestre del 2025. I segnali di indebolimento dell'attività economica e le incertezze sulle politiche commerciali hanno influito negativamente sui rendimenti dei titoli di stato americani, la cui dinamica negativa è andata acuendosi per effetto dell'introduzione dei dazi imposti dall'Amministrazione Trump. Nell'area euro, invece, i rendimenti sono rimasti sostanzialmente invariati per poi diminuire con l'inasprirsi delle tensioni commerciali. Le quotazioni azionarie sono calate significativamente negli Stati Uniti, in Giappone e in Europa, risentendo di una forte correzione al ribasso in un contesto di elevata volatilità. Sul mercato valutario, a partire da metà febbraio, si è assistito ad un indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro e dello yen, dopo il forte apprezzamento registrato a seguito delle elezioni negli Stati Uniti. L'incertezza indotta dalle tensioni commerciali ha significativamente influenzato i mercati finanziari nel secondo trimestre 2025, con un'evidente riduzione dell'esposizione degli investitori globali verso alcune attività in dollari. Frattanto, il clima di rinnovata incertezza ha sospinto le quotazioni dell'oro, bene rifugio per eccellenza.

Incertezza politica e timori di un deterioramento delle finanze pubbliche hanno portato ad un aumento significativo dei rendimenti del debito pubblico del Giappone, del Regno Unito e della Francia nel terzo trimestre 2025. Nel medesimo periodo i rendimenti del debito pubblico sono ulteriormente diminuiti negli Stati Uniti, sempre grazie all'affermarsi dell'orientamento accomodante della Federal Reserve. Sulle principali piazze azionarie si è assistito ad una progressiva crescita dei corsi azionari per effetto della dinamica sostenuta degli utili, specie nel settore tecnologico, e di una maggior propensione al rischio degli investitori. Sul fronte valutario, si è assistito ad un consolidamento dell'euro il cui cambio si è mantenuto stabile nei confronti delle principali valute.

I rendimenti dei titoli pubblici hanno ripreso a salire nel corso del quarto trimestre 2025, riflettendo l'incremento del premio per il rischio di scadenza a livello globale sul quale hanno pesato anche le prospettive di politiche di bilancio più espansive in alcuni paesi; l'aumento è stato più contenuto nei principali paesi europei e negli Stati Uniti e più marcato in Giappone. Quanto ai corsi azionari, è stato registrato un andamento volatile, innescato da timori di sopravvalutazione in alcuni segmenti del comparto tecnologico negli Stati Uniti.

Gli indici azionari

Il 2025 ha visto mercati azionari mondiali in crescita, sostenuti da un contesto macroeconomico stabile e dall'entusiasmo per l'intelligenza artificiale, nonostante shock temporanei causati da politiche commerciali e dazi statunitensi nonché dal perdurare dei conflitti. In particolare, sulla capitalizzazione hanno positivamente inciso:

- l'accelerazione dell'AI e lo sviluppo di infrastrutture per data center che hanno generato una nuova domanda di semiconduttori, software e servizi cloud, con le aziende leader che hanno incrementato valore e occupazione;

- le tensioni geopolitiche che hanno rialzato le quotazioni di aziende del comparto bellico e della cybersecurity;
- gli investimenti in energie convenzionali e alternative a supporto della crescita dei sistemi digitali e delle rinnovabili che hanno trainato compagnie elettriche, oil&gas e utilities;
- la crescente domanda di metalli (rame, litio e nickel), indispensabili per batterie e tecnologie green.

Il 2025 è stato un anno positivo anche per le borse europee. In particolare, Piazza Affari ha fatto registrare un aumento della capitalizzazione complessiva di euro 1.042 mld, con l'indice Ftse Mib e l'indice Ftse Italia All Share che hanno chiuso l'anno con una progressione del 30%.

Negli Stati Uniti sia l'indice Nasdaq che lo S&P 500 si sono mossi in territorio positivo facendo registrare, rispettivamente, una crescita del 21,3% e del +17,2%, resistendo alle incertezze generate dalle mosse politiche e dal ciclo dei tassi e registrando ritorni importanti sui titoli "tech" e sulle realtà leader dell'innovazione. Infine, le Piazze di Tokyo e Hong Kong, cresciute rispettivamente del 26,2% e del 27,8%, sospinte dal settore tecnologico, dell'automotive e delle infrastrutture.

Gli indici obbligazionari

Il mercato obbligazionario nel 2025 ha registrato, complessivamente, la sua migliore performance degli ultimi anni, grazie a una politica monetaria accomodante nelle maggiori economie globali. Tale percorso non è stato uniforme per tutte le asset class a causa delle tensioni politiche, delle incertezze macroeconomiche e dei timori sui livelli elevati di debito e traiettoria dell'inflazione.

Tra i titoli di Stato i BTP italiani sono stati i più performanti in Europa, grazie anche alla fiducia nella politica di bilancio del governo; lo spread del titolo decennale rispetto al Bund tedesco si è praticamente dimezzato nel corso del 2025, passando dai 130 punti base di marzo ai circa 70 punti base di dicembre. Instabilità politica, inflazione ostinata, politica monetaria restrittiva e politica fiscale con poco margine di manovra, hanno influito sui titoli di Stato giapponesi che sono risultati tra i peggiori titoli sovrani del 2025.

Il 2025 è stato un anno positivo anche per le obbligazioni societarie con gli spread sui minimi pluriennali sia negli Stati Uniti che in Europa. Tra il credito corporate il segmento più positivo è quello dei bond finanziari europei, che ha potuto contare sui forti dati di bilancio e sul calo dei crediti deteriorati.

Inoltre, dopo anni di performance deludenti e di forti deflussi da parte degli investitori internazionali, il 2025 è stato un anno positivo anche per i mercati obbligazionari emergenti, posto che la ripresa del taglio dei tassi da parte della FED ha aumentato l'interesse per la ricerca e la raccolta di rendimento sulle valute emergenti attraverso l'investimento nell'obbligazionario locale.

Le valute

Dopo il deciso apprezzamento registrato tra novembre 2024 e la prima metà

di gennaio 2025, il dollaro USA si è nettamente indebolito, soprattutto rispetto all'euro e allo yen, riflettendo il marcato calo dei rendimenti sui titoli di Stato statunitensi nel confronto con quelli dell'area dell'euro e del Giappone e l'acuirsi delle tensioni connesse alla previsione di nuovi dazi. L'apprezzamento dell'euro è continuato tra aprile e luglio, in concomitanza dell'indebolimento registrato dal dollaro statunitense, sia rispetto alle principali valute delle economie avanzate, sia rispetto a molte di quelle dei mercati emergenti. I mesi estivi si sono contraddistinti per la sostanziale stabilità dell'euro rispetto alle principali valute, mentre l'aumento dell'incertezza politica registrata ad ottobre in Francia ha portato ad un temporaneo indebolimento della moneta europea sul dollaro, ampiamente recuperato sul finire dell'anno, con una perdita complessiva per la moneta statunitense del 11,77%.

Le criptovalute

Nel 2025, Bitcoin ed Ethereum hanno consolidato il loro ruolo di protagonisti del mercato delle criptovalute, ma con dinamiche molto diverse. Infatti, Bitcoin ha mantenuto la sua posizione di asset rifugio, registrando una crescita del 16% fino a marzo 2025 per poi oscillare intorno ai 100.000 dollari, mentre Ethereum ha registrato una performance superiore grazie agli ETF spot e agli upgrade tecnologici della rete, nonostante le perdite di inizio anno, poi ampiamente recuperate con rialzi - per brevi periodi - superiori al 50%.

Le materie prime

Le quotazioni dell'oro hanno registrato un significativo aumento anche nel 2025, chiudendo l'anno a circa euro 120 al grammo (contro gli euro 80 di fine 2024) e attestandosi sui valori massimi degli ultimi 10 anni. La progressione dell'oro è frutto di una combinazione di fattori geopolitici, economici e monetari che hanno contribuito ad alimentare un clima di incertezza, confermandolo quale bene rifugio per eccellenza nei momenti turbolenti per investitori istituzionali, piccoli risparmiatori e banche centrali.

Il mercato petrolifero ha continuato a mostrare volatilità anche nel 2025. I conflitti geopolitici hanno inciso significativamente sui prezzi del petrolio, che ha chiuso l'anno di poco sopra i 60 dollari al barile, dopo aver sfiorato gli 80 dollari a giugno.

Le quotazioni del gas naturale hanno registrato un andamento decrescente con una media annuale provvisoria del 2025 di 0,412 €/Smc, su cui hanno fortemente pesato i prezzi elevati registrati ad inizio anno. Le dinamiche del prezzo del gas sono state influenzate, in particolare, dalla domanda globale, dalle condizioni geopolitiche, dai livelli di stoccaggio e dalle previsioni di mercato.

Il rame ha rappresentato una delle materie prime più strategiche per il 2025. La forte domanda industriale, trainata da infrastrutture e transizione energetica, unitamente al deficit di mercato, causato dalla riduzione della produzione delle principali miniere, ne hanno sospinto i prezzi in corso d'anno.

L'economia italiana

La crescita rallenta

La crescita nell'Eurozona è rimasta moderata, condizionata dal quadro internazionale sul quale hanno inciso la perdurante instabilità politica, i conflitti in corso e l'incertezza sulle politiche commerciali.

Le proiezioni elaborate dagli esperti dell'Eurosistema prevedono una crescita del PIL dell'area Euro del 1,2% per il 2026 e del 1,4% per il biennio successivo, pressoché in linea con quelle recentemente pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale.

Rispetto al contesto europeo, le stime di crescita per l'economia italiana, al pari di quella francese e tedesca, restano più contenute, con proiezioni di crescita del PIL dello 0,6% per il 2026 e dell'ordine dello 0,7% per il biennio successivo.

L'occupazione

Sul fronte occupazione prosegue l'espansione del numero di occupati, in progressiva salita dal 2021, sebbene con ritmi divergenti. Nel primo trimestre del 2025 il numero degli occupati ha registrato un aumento per rimanere pressoché invariato nei due trimestri successivi e tornare a salire nei mesi autunnali.

Fonti ISTAT riferiscono che il numero degli occupati nel 2025 è cresciuto di 62 mila unità (+2,58%); nell'anno sono aumentati i lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato (+161 mila unità) e i lavoratori autonomi (+147 mila unità), mentre sono diminuiti quelli a termine (-245 mila unità). Le retribuzioni contrattuali, mediamente, fanno registrare, per il secondo anno consecutivo, una crescita del 3,1%, realizzando un parziale recupero rispetto all'inflazione (IPCA +1,7%); a livello settoriale, la crescita più marcata è stata registrata nel settore privato (+3,2%), mentre, per effetto dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2022-2024, le retribuzioni della pubblica amministrazione sono cresciute del 2,7%.

La produzione industriale

Nel 2025, la manifattura italiana si è confermata l'ottava nel mondo e la seconda in Europa. Essa è stata uno dei principali contributori della crescita italiana con un apporto al PIL del 15% (del 33% circa se si considera l'indotto) e una generazione di oltre il 60% della produzione complessiva nazionale.

Al netto degli effetti di calendario, la produzione industriale nel 2025 è risultata in flessione dello 0,2% rispetto all'anno precedente. In generale, fatta eccezione per l'energia (+1%), i principali raggruppamenti di industrie hanno evidenziato un decremento complessivo rispetto all'anno precedente (-0,5% per i beni di consumo, -0,4% per i beni strumentali e -0,6% per i beni intermedi).

L'inflazione

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione è tornata a salire, superando lievemente il tetto del 2%, a causa dei rincari dei prodotti energetici, per poi ridiscendere nel secondo e nel terzo trimestre, riflettendo una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi e dei beni alimentari. Nell'ultimo trimestre 2025 l'inflazione si è attestata all'1,2%, ben al di sotto di quella registrata nell'area Euro (+2,0%), per effetto di una crescita modesta dei prezzi dei servizi e del calo marcato di quelli dell'energia, che nel periodo 2022-2023 erano aumentati in misura maggiore rispetto a quelli dei principali paesi europei.

Investimenti e consumi

Il primo semestre 2025 è stato caratterizzato dalla crescita sostenuta degli investimenti, in continuità con l'andamento registrato sul finire del 2024, grazie alle riserve di liquidità delle imprese, alla flessione dei tassi di interesse, alla possibilità di fare ricorso agli incentivi fiscali e l'attuazione delle misure del PNRR. In particolare, è aumentata la spesa per investimenti in macchinari e attrezzature, in beni immateriali e nelle costruzioni, residenziali e non. Nel secondo semestre 2025 la crescita degli investimenti si è leggermente attenuata per effetto della contrazione degli investimenti in costruzioni residenziali. Viceversa, è proseguita l'espansione sostenuta degli investimenti in macchinari e attrezzature alla quale si è affiancata una crescita stabile degli investimenti in beni immateriali.

Il clima di incertezza globale e il conseguente aumento della propensione al risparmio hanno influenzato negativamente la dinamica di spesa delle famiglie italiane, cresciuta in maniera contenuta nel primo semestre 2025, nonostante l'espansione dell'occupazione e delle retribuzioni reali.

Il credito e le condizioni di finanziamento

Il costo della raccolta bancaria è progressivamente diminuito nel corso del primo semestre 2025, in linea con le riduzioni dei tassi ufficiali; tra febbraio e maggio il costo marginale della raccolta bancaria è sceso di 24 punti base, portandosi all'1,2%. La tendenza è stata confermata anche nel trimestre successivo, dove è stata osservata una ulteriore riduzione del costo della raccolta di 9 punti base (1,1%) mentre nei mesi autunnali è rimasto sostanzialmente invariato.

I tassi sui nuovi prestiti alle imprese si sono mossi su una traiettoria discendente nei primi 9 mesi dell'anno (dal 4,0% di febbraio al 3,4% di agosto), restando stabili nell'ultimo trimestre 2025. Viceversa, i tassi sui nuovi mutui alle famiglie sono risultati invariati nella prima metà dell'anno per poi crescere lievemente nel terzo trimestre (3,3%) ed attestarsi su tale livello fino a fine anno.

Stante il contesto di elevata incertezza, la domanda di credito e le politiche di offerta sono state orientate alla prudenza, soprattutto nella prima parte dell'anno.

Lato imprese, nel primo semestre 2025 è stata osservata un'attenuazione della contrazione dei finanziamenti a quelle di maggiori dimensioni. Nell'anno si è osservata anche una progressiva crescita dei finanziamenti alle famiglie (da 0,7% di febbraio a 2,3% di novembre), per effetto del miglioramento della dinamica dei mutui e della crescita del credito al consumo.

Lo scenario sammarinese

Le stime di crescita

I report recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale e dalle Agenzie di rating S&P Global Ratings, Fitch e Morningstar DBRS restituiscono la fotografia di un'economia sammarinese in crescita, grazie alla forza della domanda interna che ha saputo compensare la debolezza delle esportazioni. Gli esperti stimano un PIL in crescita dell'1,3% per il 2026 e il 2027, per effetto degli investimenti e dei consumi interni, nonché della ripresa della domanda esterna, nonostante i rischi geoeconomici, le tensioni commerciali, la volatilità dei prezzi delle materie prime e l'incertezza prolungata.

La posizione fiscale e il debito pubblico

La prudente gestione della spesa e le maggiori entrate generate dai dividendi delle partecipate e dalle imposte dirette, hanno posto le basi per una performance dei conti pubblici superiore alle attese, con un progressivo consolidamento della posizione di bilancio e una traiettoria del debito pubblico notevolmente migliorata dal picco del 75,1% del 2021, grazie anche alla progressiva crescita del PIL.

Pertanto, gli esperti di Washington, nel contesto di elevata incertezza globale e stante l'approssimarsi della scadenza dell'Eurobond da euro 350 mln nel gennaio 2027, hanno caldeggiato politiche macroeconomiche prudenti, raccomandando un ulteriore moderato sforzo fiscale attraverso l'attuazione della riforma IGR, l'introduzione dell'IVA, la digitalizzazione della PA, l'efficientamento della spesa pubblica e il contenimento della crescita delle pensioni e delle retribuzioni pubbliche.

Gli esperti, inoltre, hanno rinnovato l'invito a proseguire con le riforme orizzontali volte a sostenere la produttività, sul presupposto che la finalizzazione dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea fungerà da stimolo per le riforme stesse e per la crescita.

Gli indicatori economici

Il sensibile miglioramento dei key rating drivers ha consentito alla Repubblica di San Marino di vedersi riassegnare il rating a livello *investment grade*. Più precisamente, gli sforzi del Titano sono stati riconosciuti dall'Agenzia DBRS

Morningstar sul finire del 2023, quando ha assegnato il rating BBB Low, e a fine 2025, con miglioramento dell'Outlook a positivo, e dall'Agenzia Standard & Poor's nel 2024 (BBB-) e nel 2025 (BBB+). Parimenti, anche l'Agenzia Fitch Rating, dopo aver riconosciuto nel 2024 il rating BB+, nel corso del 2025 ha dapprima migliorato l'Outlook, da stabile a positivo e, successivamente, ha alzato il rating stesso a livello *investment grade* (BBB-) con Outlook positivo.

Gli indicatori economici

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si dettagliano i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti nel territorio è passato dalle 5.247 del dicembre 2024 alle 5.318 del dicembre 2025, con un saldo positivo di 71 unità

Il dato medio relativo alla forza lavoro dell'anno 2025 si è attestato a 25.309 unità (14.145 uomini e 11.164 donne). Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dalla tendenza positiva del tasso di occupazione totale, mediamente aumentato nell'anno di circa 2 punti percentuali, e dal miglioramento del tasso di occupazione interno che si è attestato al 69,34%. Quanto al tasso di disoccupazione totale e al tasso di disoccupazione, gli stessi si sono mediamente attestati al 4,34% e al 2,52%, confermando sostanzialmente i dati registrati nell'anno precedente.

L'inflazione

L'indice dei prezzi sammarinese ha evidenziato una tendenza in aumento rispetto al 2024, sotto la spinta dell'accelerazione riscontrata dalla categoria *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* (+4,3%). In contro tendenza la categoria *"Trasporti"* (-0,5%), l'unica rispetto alla quale è stata registrata una lieve flessione dei prezzi.

Il conflitto in Medio Oriente

Il conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran, scoppiato a marzo del 2026, sta generando uno shock geopolitico con pesanti ricadute sistemiche sull'economia globale e sui mercati finanziari. Il settore energetico è l'epicentro della crisi in relazione al ruolo strategico del Medio Oriente. Il blocco, o la minaccia di chiusura, dello Stretto di Hormuz ha innescato timori di una carenza di offerta globale. Le quotazioni dell'oro sono aumentate significativamente, riflettendo la fuga degli investitori verso asset più sicuri durante la volatilità.

In termini di Politica Monetaria, le banche centrali (FED e BCE) potrebbero aumentare i tassi per contrastare le pressioni inflattive, nonostante il rallentamento della crescita.

L'incertezza ha colpito duramente i listini internazionali e le dinamiche sono influenzate dalle notizie su attacchi alle infrastrutture energetiche e ritorsioni. Le conseguenze sull'economia reale minacciano la stabilità post-pandemica:

- rischio recessione: gli analisti avvertono che un conflitto prolungato potrebbe spingere l'economia globale, e in particolare quella statunitense, verso una recessione;
- spinta inflazionistica: l'impennata dei costi energetici e dei trasporti marittimi sta alimentando l'inflazione, costringendo le banche centrali (come la Federal Reserve) a rivedere le proprie politiche monetarie;
- commercio e logistica: l'aumento dei costi assicurativi marittimi e la necessità di rotte alternative stanno rallentando le catene di approvvigionamento globali.

Il sistema finanziario sammarinese

In continuità con le tendenze registrate negli esercizi precedenti, le dinamiche sistemiche confermano il costante miglioramento dei profili tecnici del sistema bancario sammarinese in termini di liquidità, capitalizzazione e redditività, con una qualità degli attivi in significativa evoluzione.

Forte dei positivi risultati raggiunti, il sistema prosegue nella messa a terra delle iniziative volte alla risoluzione delle criticità residue, principalmente rivenienti dalle componenti infruttifere o scarsamente remunerative dell'attivo, e all'adeguamento normativo, guardando con fiducia e determinazione alla progressiva integrazione europea che sarà sancita con l'auspicata sottoscrizione dell'Accordo di Associazione.

Gli operatori

Il settore finanziario sammarinese, al 31 dicembre 2025, risultava composto da 12 soggetti autorizzati di diritto sammarinese. In particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 3 istituti di pagamento. Inoltre, in esito al completamento della relativa procedura autorizzativa, risultavano autorizzate all'esercizio di attività riservate, in regime di prestatore di servizi senza stabilimento, 49 imprese finanziarie estere, delle quali: 45 imprese di assicurazione estere autorizzate a concludere contratti assicurativi a San Marino, 1 banca estera autorizzata alla concessione di finanziamenti strumentali e 3 imprese estere autorizzate a svolgere servizi di pagamento. Completano il quadro dei soggetti vigilati 2 società di servicing di diritto sammarinese e una società veicolo, costituite nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema finalizzata nel 2023, 33 intermediari assicurativi e riassicurativi, 1 prestatore di servizi di pagamento non compreso nel novero dei soggetti autorizzati e 1 promotore finanziario.

La raccolta

Anche nell'anno appena trascorso i depositanti hanno continuato a premiare con la propria fiducia il comparto bancario, come confermano i dati di sistema¹, che restituiscono una dinamica positiva della raccolta bancaria, sia a livello di

raccolta totale, sia a livello delle singole componenti.

In particolare, la raccolta totale al 31 dicembre 2025 ammontava a euro 6.997 mln, registrando un incremento su base annua del 7,76% - pari a euro 504 mln - e del 26,87% nel quinquennio 2021 – 2025, come si evince dal grafico sotto riportato.

Esaminando nel dettaglio le sue componenti, la raccolta diretta ha fatto registrare un aumento su base annua del 1,32%, pari a euro 49 mln, mentre la raccolta indiretta, spinta anche dall'andamento dei mercati, ha mostrato una crescita annua del 16,38%, per complessivi euro 455 mln.

Gli impieghi

Con riguardo agli impieghi, nel 2025, è stata registrata un'inversione di tendenza sia per quanto attiene all'andamento dei crediti lordi che dei crediti netti. Infatti, dopo la significativa contrazione registrata a dicembre 2023 per effetto dell'operazione sistemica di cartolarizzazione e delle operazioni di write-off, il dato relativo ai crediti lordi segna una ripresa su base annua del 5,18% - pari a euro 54 mln - mentre quello relativo ai crediti netti registra un incremento del 6,00%, per complessivi euro 58 mln.

La strategia di progressiva riduzione degli NPE e le misure regolamentari volte a ridurre i rischi derivanti dalle esposizioni creditizie deteriorate ed evitare il loro riaccumularsi, hanno positivamente inciso sulla qualità dei crediti.

Infatti, come attestato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nel documento *Position Paper* – “Sfide e opportunità per il Sistema Finanziario Sammarinese”, pubblicato a febbraio 2026, l’NPL ratio di sistema (al lordo delle rettifiche di valore) è diminuito dal 61,3% del 2019 al 19% del 2024 e, nello stesso periodo, l’incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi (al lordo delle rettifiche) è diminuita dal 29% al 9,5%. Al netto delle rettifiche di valore, l’NPL ratio è diminuito dal 37% del 2019 al 13,2% del 2024, mentre l’incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi si è ridotta dal 17% al 5,2%. I più recenti dati pubblicati da BCSM² riferiscono di ulteriori miglioramenti di tale indice che, al 31 dicembre 2025, si attestava al 16,3% a valori lordi e all’11,1% a valori netti.

Il patrimonio

Il patrimonio netto del sistema bancario si muove su una traiettoria crescente, come emerge dal richiamato *Position Paper*, passando da euro 253 mln di dicembre 2019 a euro 341 mln del dicembre 2024; il dato, in base a quanto

¹ Bollettino informativo trimestrale di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, IV trimestre 2025.

² Bollettino informativo trimestrale di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, IV trimestre 2025.

riportato nell'ultimo Bollettino Trimestrale pubblicato da BCSM, segna una ulteriore progressione alla data del 31 dicembre 2025, attestandosi a euro 358 mln.

Anche il patrimonio di vigilanza del sistema bancario registra una tendenza positiva nel periodo di osservazione, passando da euro 163 mln di fine 2019 a euro 281 mln di fine 2024.

Sulla medesima traiettoria positiva si è mosso anche il coefficiente di solvibilità che, a fine 2024, è risultato pari al 18,2%, ben oltre il requisito regolamentare richiesto dell'11%.

La redditività

Il sistema bancario sammarinese è tornato a esprimere una redditività adeguata a partire dal 2021, sulla spinta degli effetti positivi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse e grazie alle politiche orientate alla progressiva riduzione dei costi operativi.

Come si evince dal *Position Paper* di BCSM, la dinamica reddituale e il contenimento delle spese operative hanno positivamente inciso sul cost-income ratio, passato dal 109,1% del 2019 al 56,7% del 2024, dopo aver registrato il minimo del 52,9% nel 2023.

La liquidità

Nel pari periodo è ampiamente migliorata anche la liquidità del sistema bancario, con una posizione a 7 giorni che, secondo quanto riportato nel *Position Paper*, nel luglio 2025 si è attestata a euro 1.373 mln, doppiando abbondantemente gli euro 626 mln registrati a fine 2019.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso dell'anno 2025 la Funzione Compliance del Gruppo BAC ha provveduto all'adeguamento della normativa interna, delle procedure e dei processi al quadro normativo sammarinese allineato agli standard internazionali in continua evoluzione.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

Si citano, di seguito, i Regolamenti emanati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino nel corrente esercizio:

- *Regolamento n. 2025-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"*, il provvedimento aggiorna la normativa di livello secondario alle sopravvenute variazioni del quadro normativo di livello primario e consolida su base normativa gli orientamenti interpretativi ed applicativi già espressi dall'Autorità di Vigilanza;
- *Regolamento n.2025-02 "Regolamento sui consulenti finanziari indipendenti"*, disciplina l'esercizio professionale nel territorio della Repubblica di San Marino dell'attività di consulenza finanziaria indipendente svolta da consulenti finanziari indipendenti;
- *Regolamento n.2025-03 "Regolamento di aggiornamento delle disposizioni in materia di operazioni di pagamento SEPA"*, il provvedimento interviene a modifica del Regolamento n. 2024-04 "Regolamento in materia di operazioni di investimento" posticipando, dal 9 ottobre 2025 al 9 luglio 2027, il termine entro il quale scatta l'obbligo per i Prestatori sammarinesi di Servizi di Pagamento (PSP) sammarinesi di offrire alla propria clientela anche il servizio di invio di bonifici istantanei in euro (il servizio in ricezione è già operativo), unitamente al servizio strumentale di verifica del beneficiario (Verification of Payee-VoP) su tutti i bonifici in uscita, anche quando non istantanei;
- *Regolamento n.2025-04 "Regolamento sul fondo di indennizzo degli investitori"*, interviene in attuazione dell'articolo 100-bis della Legge n.165/2005 e s.m.i, per introdurre anche a San Marino un sistema di garanzia che, nel limite di euro ventimila per investitore, indennizza questi ultimi nei casi di liquidazione coatta amministrativa di un Prestatore di servizi di investimento - PSI (tipicamente banche e imprese di investimento) in cui i commissari liquidatori, per pregressa violazione delle regole di separazione patrimoniale, non siano in grado di restituire alla clientela gli strumenti finanziari di rispettiva pertinenza, affidati in amministrazione o gestione;

- *Regolamento n.2025-05 "Regolamento in materia di esponenti aziendali di imprese finanziarie"*, il provvedimento concentra in un unico regolamento tutta la disciplina sugli esponenti aziendali di soggetti autorizzati e allinea la materia ai contenuti delle Direttive, dei Regolamenti dell'Unione europea e dei documenti delle European Supervisory Authorities (ESAs).

Di seguito si elencano ulteriori provvedimenti di interesse per il sistema bancario e finanziario:

- *Legge 3 marzo 2025 n.30 "Misure per il consolidamento, lo sviluppo economico, il contenimento dei costi e disposizioni in materia fiscale"*, fra le norme di interesse per sistema bancario si citano le disposizioni inerenti alle garanzie dell'Eccellentissima Camera sulle risorse dei fondi previdenziali e al trattamento dei debiti contributivi nelle risoluzioni bancarie;
- *Legge 28 aprile 2025 n.64 "Interventi straordinari per emergenza casa"*, il provvedimento reintroduce la garanzia dello Stato per il mutuo prima casa in specifiche casistiche.
- *Decreto Delegato 19 dicembre 2025 n. 156 "Modifica alla Legge 27 novembre 2015 n.174 - Cooperazione fiscale internazionale"*, recepisce le novità introdotte nello standard CRS in materia di scambio automatico di informazioni.

Si evidenzia, inoltre, in materia AML, la seguente normativa di settore:

- *Delibera Congresso di Stato n.34 del 28 gennaio 2025 "Elenco delle funzioni qualificabili come importanti cariche pubbliche - Persone politicamente esposte"*;
- *Delibera Congresso di Stato n.29 del 4 marzo 2025 "Rettifica precedente Delibera del Congresso di Stato n.34 del 28 gennaio 2025 - Elenco delle funzioni qualificabili come importanti cariche pubbliche - Persone politicamente esposte"*.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

TITOLO	MATERIA
"Disposizioni in materia di informazioni, pratiche commerciali e altre comunicazioni commerciali"	Tutela consumatori
"Disposizioni in materia di sicurezza, qualità dei prodotti e garanzie legali e contrattuali"	Tutela consumatori
"Camera di conciliazione dei consumatori"	Tutela consumatori
"Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"	Disposizioni di Vigilanza
"Elenco delle funzioni qualificabili come importanti cariche pubbliche - Persone politicamente esposte"	Antiriciclaggio
"Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma della Legge 11 febbraio 1983 n.15"	Fiscale e tributaria
"Adeguamento del tetto limite pensionistico di cui all'articolo 14 della Legge 29 novembre 2022 n.157"	Giuslavoristica
"Modifiche al Decreto Delegato 21 marzo 2023 n.51 - Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'Amministrazione e di accesso ai Servizi in linea dell'Amministrazione"	Amministrativa
"Modifiche alla Legge 28 giugno 2010 n.118 e successive modifiche "Legge sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica"	Fiscale e tributaria
"Misure per il consolidamento, lo sviluppo economico, il contenimento dei costi e disposizioni in materia fiscale"	Fiscale e tributaria
Rettifica precedente Delibera del Congresso di Stato n.34 del 28 gennaio 2025 "Elenco delle funzioni qualificabili come importanti cariche pubbliche - Persone politicamente esposte"	Antiriciclaggio
"Salvaguardia degli effetti del Decreto Delegato 6 dicembre 2024 n.192 - Salvaguardia degli effetti del Decreto Delegato 29 agosto 2024 n.137 "Misure di sostegno per la riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere"	Creditizia
"Salvaguardia degli effetti del Decreto Delegato 6 dicembre 2024 n.192 - Salvaguardia degli effetti del Decreto Delegato 29 agosto 2024 n.137 "Misure di sostegno per la riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere"	Creditizia
"Nuovo sistema di gestione del visto merci telematico"	Fiscale e tributaria
"Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2025 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n.44 e successive modifiche"	Creditizia
"Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo"	Fiscale e tributaria
"Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali"	Fiscale e tributaria

"Modifiche alla Legge 16 dicembre 2023 n.166 - Imposta generale sui redditi e successive modifiche"	Fiscale e tributaria
"Modifiche agli articoli 165,197,198 del Codice Penale e introduzione del Capitolo VII "Reati contro gli animali"	Modello organizzativo
"Interventi straordinari per emergenza casa"	Fiscale e tributaria
"Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo"	Giuslavoristica
"Ratifica Decreto Delegato 20 febbraio 2025 n.26 - Modifiche alla Legge 28 giugno 2010 n.118 e successive modifiche "Legge sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica"	Fiscale e tributaria
"Modifica al Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 e successive modifiche - Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese"	Creditizia
"Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2,15%, 1° luglio 2030, con ammortamento"	Finanziaria
"Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2,45%, 1° luglio 2035, con ammortamento"	Finanziaria
"Disposizioni di modifica ed attuazione della Legge 13 dicembre 2024 n.194 - Diritto all'oblio oncologico - Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone guarite da malattie oncologiche"	Privacy
"Modifiche alle disposizioni in materia di attività economiche"	Amministrativa
"Modifica del Decreto Delegato 27 settembre 2023 n.134 e successive modifiche - Disciplina del commercio dell'oro e degli altri metalli preziosi da investimento"	Antiriciclaggio
"Modifiche al Decreto Delegato 3 novembre 2023 n.158 "Norme attuative della Legge 2 maggio 2023 n.75 - Legge sulla prevenzione incendi"	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
"Regolamento sui consulenti finanziari indipendenti"	Disposizioni di Vigilanza
"Regolamento di aggiornamento delle disposizioni in materia di operazioni di pagamento SEPA"	Disposizioni di Vigilanza
"Regolamento sul fondo di indennizzo degli investitori"	Disposizioni di Vigilanza
"Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2,00%, 23 dicembre 2026"	Finanziaria
"Regolamento di cui all'articolo 5 della Legge 13 dicembre 2024 n.194 e successive modifiche per il rilascio del certificato di oblio oncologico"	Privacy
"Modifiche alla Legge 16 dicembre 2013 n.166 "Imposta Generale sui Redditi" e successive modifiche"	Fiscale e tributaria
"Disposizioni in materia di emissioni di Titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino"	Finanziaria
"Modifiche al Decreto Delegato 3 novembre 2023 n.158 "Norme attuative della Legge 2 maggio 2023 n.75 - Legge sulla prevenzione incendi"	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Disciplina del registro sulla titolarità effettiva di cui all'art. 23 quater della Legge 92/2008 e s.m.i	Antiriciclaggio
"Modifica alla Legge 27 novembre 2015 n.174 - Cooperazione fiscale internazionale"	Fiscale e tributaria
"Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2026 e Bilanci Pluriennali 2026/2028"	Finanziaria
"Regolamento in materia di esponenti aziendali di imprese finanziarie"	Disposizioni di Vigilanza

Succursali all'estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori Azionisti,

il 2025, per Banca Agricola Commerciale Spa. (di seguito anche BAC, Banca o Capogruppo) è stato caratterizzato da una stabilità nell'assetto partecipativo. Nel perimetro del Gruppo Bancario rientrano le seguenti società, partecipate in forma totalitaria o maggioritaria dalla Capogruppo:

- BAC Investments SG Spa, controllata al 100%, Società di Gestione costituita nel 2018 autorizzata a svolgere in via esclusiva l'attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento. La società gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS³ (preventivamente autorizzati da BCSM);
- BAC Life Spa, controllata al 100%, unica Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla vita operante sul territorio, per la quale BAC funge anche da intermediario assicurativo dal 2009, anno di costituzione della Compagnia;
- BAC Trustee Spa, controllata al 100%, svolge l'attività di Trustee Professionale, nonché di agente residente, in conformità della normativa vigente;
- BAC Real Estate Srl (già IBS Immobiliare Srl), controllata al 100%, si occupa della gestione e valorizzazione di cespiti immobiliari;
- San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita nel 2021 con una partecipazione al 51%, in joint venture con la società di diritto italiano Finanza e Previdenza Srl, ricopre il ruolo di agenzia assicurativa del Gruppo Bancario, occupandosi del collocamento di polizze rami danni e rami vita.

Per quanto attiene l'assunzione di partecipazioni in altre società, esterne al perimetro del Gruppo Bancario, si rammenta che a fine 2023 BAC, assieme alle altre banche sammarinesi, ha portato a termine la prima operazione di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n.157/2021, conferendo al neocostituito Veicolo di sistema larga parte dei propri crediti deteriorati (c.d. NPL).

Per il compimento dell'operazione di cartolarizzazione, e per garantire l'attività di recupero dei crediti ceduti dalle Banche al Veicolo di Sistema, sono state costituite le seguenti società:

- I.G.R.C. Spa, Master Servicer dell'operazione, in cui BAC partecipa al capitale sociale nella misura del 10,08%, in proporzione ai crediti conferiti, unitamente alle altre banche sammarinesi e all'Ecc.ma Camera;
- S3 – Special Servicer Sammarinese Srl, chiamata a svolgere il ruolo di Special Servicer dell'operazione, in cui BAC detiene il 33,00% del capitale sociale, unitamente alle altre banche originator.

³ L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

Infine, partecipa alle società sammarinese NCO Immobiliare Srl al 50%; tale società, detenuta in egual misura da altra banca, è stata costituita nel 2022 per una miglior tutela delle rispettive ragioni di credito verso un debitore comune.

Altre partecipazioni rilevanti riguardano:

- la società S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese), con quota paritaria al 50% con altro istituto di credito sammarinese;
- la società Centro Servizi Srl, detenuta al 33,33% congiuntamente con altre due banche sammarinesi, operante nel settore informatico;
- la società BKN301 Spa (ridenominata Klirway Spa da marzo 2026), istituto di pagamento sammarinese, partecipata al 19,22%.

La Banca redige il bilancio consolidato di Gruppo nei termini e nei tempi regolamentari, a cui si rimanda.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita utilizzando degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, rigorosamente raccordati con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui Risultati dell'esercizio e performance di periodo.

Principali dati

Dati economici

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine finanziario	15.314.704	15.786.216	-471.512	-2,99%
Commissioni nette	5.884.157	5.299.145	585.012	11,04%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	480.461	534.198	-53.737	-10,06%
Altri oneri	-57.101	-63.681	6.580	-10,33%
Altri ricavi	2.200.850	2.200.644	206	0,01%
Proventi da intermediazione	8.508.368	7.970.306	538.062	6,75%
Margine di intermediazione	23.823.073	23.756.522	66.550	0,28%
Spese personale	-7.969.761	-7.753.433	-216.328	2,79%
Spese amministrative	-4.810.514	-5.006.914	196.400	-3,92%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.476.383	-1.464.193	-12.189	0,83%
Costi operativi	-14.256.658	-14.224.540	-32.118	0,23%
Risultato di gestione	9.566.414	9.531.982	34.432	0,36%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti	-4.371.892	-4.672.258	300.366	-6,43%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-22.810	98.302	-121.112	-123,20%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-
Utile/Perdita straordinario	1.444.447	565.764	878.683	155,31%
Variazione del fondo rischi finanziari generali (+/-)	-276.778	-	-276.778	100,00%
Risultato lordo d'esercizio ante imposte	6.339.381	5.523.790	815.591	14,77%
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.107.000	-470.000	-637.000	135,53%
Risultato d'esercizio	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%

Sulla base degli schemi segnaletici richiesti dall'Autorità di Vigilanza (cfr Reg. BCSM n.2016/02), i proventi da intermediazione includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, le prime controbilanciate da corrispondenti quote di ammortamento nelle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali; nella presente riclassificazione, ai fini di una rappresentazione più veritiera dei risultati economici intermedi, le voci sopra richiamate sono esposte al netto della quota capitale e relativa quota ammortamento di detti leasing.

Dati patrimoniali

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	946.007.446	890.106.429	55.901.017	6,28%
Cassa	5.095.442	4.210.108	885.334	21,03%
Crediti verso clientela	271.421.875	260.639.936	10.781.939	4,14%
<i>di cui Crediti deteriorati</i>	23.722.993	32.156.485	-8.433.492	-26,23%
Attività finanziarie	330.604.360	264.059.093	66.545.267	25,20%
Posizione netta interbancaria	93.430.524	116.890.311	-23.459.787	-20,07%
Partecipazioni	13.649.091	13.649.091	-	-
Immobilizzazioni materiali/Immateriali	115.066.874	116.099.049	-1.032.175	-0,89%
Altre Attività	116.739.279	114.558.841	2.180.438	1,90%
Totale Passivo	946.007.446	890.106.429	55.901.017	6,28%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	740.839.501	699.765.839	41.073.662	5,87%
<i>di cui Debiti</i>	560.150.636	532.890.036	27.260.600	5,12%
<i>di cui Debiti rappresentati da titoli</i>	180.688.865	166.875.803	13.813.062	8,28%
Altre passività	99.807.951	86.371.013	13.436.938	15,56%
Fondi rischi ed oneri	2.603.757	1.913.931	689.826	36,04%
Fondo rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-
Fondo rischi finanziari generali	1.700.000	1.423.222	276.778	19,45%
Passività subordinate	-	2.400.988	-2.400.988	-100,00%
Patrimonio netto (compreso risultato d'esercizio)	100.456.237	97.631.436	2.824.801	2,89%

Attività finanziarie della clientela⁴

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
A) Raccolta diretta	741.565.298	703.191.000	38.374.298	5,46%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.058.219	1.238.497	-180.278	-14,56%	0,14%	0,18%
c/c clienti in euro e valuta	475.180.320	445.899.292	29.281.029	6,57%	64,08%	63,41%
Pronti contro termine	21.199.199	31.568.674	-10.369.475	-32,85%	2,86%	4,49%
Altri fondi	62.712.897	54.183.573	8.529.323	15,74%	8,46%	7,71%
Certificati di deposito	180.688.865	166.875.803	13.813.062	8,28%	24,37%	23,73%
Assegni interni	725.797	1.024.173	-298.376	-29,13%	0,10%	0,15%
Passività subordinate	-	2.400.988	-2.400.988	-100,00%	-	0,34%
B) Raccolta gestita (valore di mercato)	400.431.064	354.242.956	46.188.108	13,04%		
di cui Liquidità	6.273.760	5.686.844	586.916	10,32%		
di cui Prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	541.974.407	465.456.335	76.518.072	16,44%		
di cui Fondi Bac Investments SG	171.741.705	131.727.382	40.014.323	30,38%		
di cui Prestito subordinato	-	2.395.000	-2.395.000	-100,00%		
Totale raccolta Indiretta esclusa liquidità (B+C)	936.131.711	811.617.447	124.514.264	15,34%		
Totale raccolta	1.677.697.009	1.514.808.447	162.888.562	10,75%		

⁴ La Raccolta gestita comprende Fondi BAC Investments Sg Spa e Polizze assicurative BAC Life Spa.

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2025	31/12/2024
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	99	104
Numero sportelli	8	8
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela netti	3,58%	4,13%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela netti	8,74%	12,34%
Tasso di copertura su impieghi lordi	3,69%	4,06%
Tasso di copertura su impieghi lordi (comprese coperture patrimoniali minime)	5,84%	5,52%
Tasso di copertura su NPL lordi	27,05%	22,97%
Tasso di copertura su NPL (comprese coperture patrimoniali minime)	45,71%	32,46%
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	76.309.813	71.913.150
Attività ponderate per il rischio	354.216.898	336.254.775
Patrimonio di vigilanza / Attivito ponderato (total capital ratio)	21,54%	21,39%
Totale attivo	947.329.694	892.160.020
Indicatori di redditività		
Margine finanziario / Margine di intermediazione	64,29%	66,45%
Margine servizi / Margine intermediazione	35,71%	33,55%
Cost / Income ratio	59,84%	59,88%
Risultato di gestione / Margine di intermediazione	40,16%	40,12%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	9,43	9,14
ROA e.o.p.	0,55%	0,57%
ROE e.o.p. (PN comprensivo del fondo rischi finanziari generali)	5,12%	5,10%

Schemi di bilancio riclassificati

ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Cassa e disponibilità liquide	5.095.442	4.210.108	885.334	21,03%	0,54%	0,47%
Crediti verso banche	94.752.772	118.943.905	-24.191.133	-20,34%	10,00%	13,33%
Crediti verso clientela	271.421.875	260.639.936	10.781.939	4,14%	28,65%	29,21%
Attività finanziarie	330.604.360	264.059.093	66.545.267	25,20%	34,90%	29,60%
Partecipazioni	13.649.091	13.649.091	-	-	1,44%	1,53%
Immobilizzazioni materiali	113.029.347	114.036.745	-1.007.398	-0,88%	11,93%	12,78%
Immobilizzazioni immateriali	2.037.527	2.062.304	-24.777	-1,20%	0,22%	0,23%
Altre attività	116.739.279	114.558.840	2.180.439	1,90%	12,32%	12,84%
Totale attivo	947.329.694	892.160.022	55.169.672	6,18%	100,00%	100,00%

PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso banche	1.322.248	2.053.594	-731.346	-35,61%	0,14%	0,23%
Debiti verso clientela	560.150.636	532.890.036	27.260.600	5,12%	59,13%	59,73%
Debiti rappresentati da titoli	180.688.865	166.875.803	13.813.062	8,28%	19,07%	18,70%
Altre passività	99.807.951	86.371.013	13.436.938	15,56%	10,54%	9,68%
Fondi per rischi ed oneri	2.603.757	1.913.931	689.826	36,04%	0,27%	0,21%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-	0,06%	0,07%
Fondo rischi finanziari generali	1.700.000	1.423.222	276.778	19,45%	0,18%	-
Passività subordinate	-	2.400.988	-2.400.988	-100,00%	-	0,27%
Patrimonio netto	100.456.237	97.631.436	2.824.801	2,89%	10,60%	10,94%
- Capitale e riserve	95.223.856	92.577.646	2.646.210	2,86%	10,05%	10,38%
- Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	-
- Risultato d'esercizio	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%	0,55%	0,57%
Totale passivo	947.329.694	892.160.023	55.169.671	6,18%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2025	% Margine intermed.	31/12/2024	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	21.527.216	90,36%	24.989.278	105,19%	-3.462.062	-13,85%
<i>di cui</i> a) <i>Interessi attivi verso clienti</i>	11.021.319	46,26%	14.051.167	59,15%	-3.029.848	-21,56%
b) <i>Interessi attivi verso banche</i>	1.769.962	7,43%	3.961.089	16,67%	-2.191.127	-55,32%
c) <i>Interessi attivi su titoli di debito</i>	8.735.935	36,67%	6.977.022	29,37%	1.758.913	25,21%
Interessi passivi e oneri assimilati	-6.656.338	-27,94%	-10.029.889	-42,22%	3.373.551	-33,63%
<i>di cui</i> a) <i>Interessi passivi verso clienti</i>	-3.198.194	-13,42%	-4.937.586	-20,78%	1.739.392	-35,23%
b) <i>Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli</i>	-3.454.483	-14,50%	-5.088.373	-21,42%	1.633.890	-32,11%
c) <i>Interessi passivi verso banche</i>	-3.660	-0,02%	-3.930	-0,02%	270	-6,87%
Margine di interesse	14.870.878	62,42%	14.959.389	62,97%	-88.511	-0,59%
Dividendi ed altri proventi	443.826	1,86%	826.827	3,48%	-383.001	-46,32%
Margine finanziario	15.314.704	64,29%	15.786.216	66,45%	-471.512	-2,99%
Commissioni nette	5.884.157	24,70%	5.299.145	22,31%	585.012	11,04%
<i>di cui</i> a) <i>Commissioni attive</i>	8.211.341	34,47%	7.387.758	31,10%	823.583	11,15%
b) <i>Commissioni passive</i>	-2.327.183	-9,77%	-2.088.613	-8,79%	-238.570	11,42%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	480.461	2,02%	534.198	2,25%	-53.737	-10,06%
<i>di cui</i> a) <i>Su titoli</i>	66.447	0,28%	231.988	0,98%	-165.541	-71,36%
b) <i>Su cambi</i>	414.015	1,74%	302.210	1,27%	111.805	37,00%
Altri ricavi netti *	2.200.850	9,24%	2.200.644	9,26%	206	0,01%
Altri oneri netti	-57.101	-0,24%	-63.681	-0,27%	6.580	-10,33%
Margine dei servizi	8.508.368	35,71%	7.970.306	33,55%	538.062	6,75%
Margine dei servizi al netto del profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.027.907	33,70%	7.436.108	31,30%	591.799	7,96%
Margine di intermediazione	23.823.073	100,00%	23.756.522	100,00%	66.550	0,28%
Costi operativi	-14.256.658	-59,84%	-14.224.540	-59,88%	-32.118	0,23%
<i>di cui</i> a) <i>Spese per il personale</i>	-7.969.761	-33,45%	-7.753.433	-32,64%	-216.328	2,79%
b) <i>Altre spese amministrative</i>	-4.810.514	-20,19%	-5.006.914	-21,08%	196.400	-3,92%
c) <i>Ammortamenti su immobilizzazioni: materiali e immateriali *</i>	-1.476.383	-6,20%	-1.464.193	-6,16%	-12.189	0,83%
Risultato di gestione	9.566.414	40,16%	9.531.982	40,12%	34.432	0,36%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.211.892	-17,68%	-4.402.049	-18,53%	190.157	-4,32%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	0,00%	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-160.000	-0,67%	-270.209	-1,14%	110.209	-40,79%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-22.810	-0,10%	98.302	0,41%	-121.112	-123,20%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	5.171.712	21,71%	4.958.026	20,87%	213.686	4,31%
Utile (perdita) straordinario	1.444.447	6,06%	565.764	2,38%	878.683	155,31%
Utile al lordo accantonamenti al Fondo rischi finanziari generali	6.616.159	27,77%	5.523.790	23,25%	1.092.369	19,78%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)	-276.778	-1,16%	-	-	-276.778	100,00%
Risultato lordo d'esercizio ante imposte	6.339.381	26,61%	5.523.790	23,25%	815.591	14,77%
Imposte sul reddito	-1.107.000	-4,65%	-470.000	-1,98%	-637.000	135,53%
Risultato d'esercizio	5.232.381	21,96%	5.053.790	21,27%	178.591	3,53%

* Al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario.

Risultati dell'esercizio e performance di periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di periodo⁵

Il Conto Economico chiude con un risultato finale d'esercizio positivo pari ad euro 5,232 mln, in aumento rispetto alla performance dell'esercizio precedente, che segnava un utile di euro 5,054 mln, (+3,53%), e nonostante un maggiore onere per imposte sul reddito, per euro 1,107 mln (in crescita di euro 0,637mln, +135,53%). L'utile ante accantonamento al Fondo rischi finanziari generali ed imposte sul reddito registra infatti un miglioramento più marcato, attestandosi a euro 6,616 mln, in aumento del 19,78% rispetto allo scorso anno (+euro1,092 mln).

Su tale risultato ha concorso la tenuta del margine di interesse, dovuta principalmente al minore carico degli interessi passivi rispetto allo scorso esercizio, espressione dei tassi in lenta flessione già dal 2024. I dividendi hanno registrato una diminuzione di euro di 0,383 mln per la minore contribuzione delle imprese controllate. Complessivamente il margine finanziario ha visto un decremento di euro 0,472 mln (-2,99%), mentre il margine dei servizi ha registrato una crescita importante, pari ad euro 0,538 mln (+6,75%) imputabile alla positiva performance dei proventi da commissioni per i servizi resi alla clientela (+11,04%).

I risultati reddituali raggiunti hanno supportato la copertura dei costi di struttura e il mantenimento di consistenti rettifiche di valore nette su crediti per euro 4,211 mln, nonché ulteriori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per euro 0,160 mln e l'alimentazione del Fondo rischi finanziari generali per euro 0,277 mln.

Per una visione più dettagliata dei margini e dei risultati progressivi che hanno contribuito al risultato finale d'esercizio si rimanda ai paragrafi successivi.

Il margine finanziario

Il margine finanziario raggiunge il risultato di euro 15,314 mln (euro -0,471 mln rispetto al 2024, -2,99%).

La diminuzione del margine risente dell'andamento dei tassi di interesse, in lento e costante ribasso ancora per tutto il 2025, con un decremento del contributo degli impieghi verso la clientela, che viene comunque sostenuto da

⁵ I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato.

un maggior ricorso al credito per l'effetto del minore costo del denaro (euro -3,029 mln, -21,56%); a parziale bilanciamento di tale effetto, il corso dei tassi ha determinato una flessione degli interessi passivi riconosciuti alla clientela. Il margine degli investimenti finanziari registra una variazione positiva di euro 3,076 mln (+62,60%), grazie agli abbondanti flussi cedolari del portafoglio titoli di proprietà, mentre il margine interbancario presenta una flessione del 55,36% (euro -2,190 mln), per i minori interessi riconosciuti sui depositi.

Infine, si sottolinea la contribuzione dei dividendi e altri proventi nello stock investito del portafoglio titoli di debito e di capitale, che, rispetto all'esercizio precedente, segna un decremento di euro 0,383 mln (-46,32%), per il minore apporto delle imprese controllate determinato dai risultati d'esercizio conseguiti.

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Interessi attivi su crediti verso clientela	11.021.319	14.051.167	-3.029.848	-21,56%	71,97%	89,01%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-2.453.162	-2.875.068	421.906	-14,67%	-16,02%	-18,21%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-3.454.483	-5.088.373	1.633.890	-32,11%	-22,56%	-32,23%
Margine clientela ordinaria	5.113.674	6.087.726	-974.052	-16,00%	33,39%	38,56%
Interessi attivi su titoli di debito	8.735.935	6.977.022	1.758.913	25,21%	57,04%	44,20%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-745.033	-2.062.518	1.317.485	-63,88%	-4,86%	-13,07%
Margine investimenti finanziari	7.990.902	4.914.504	3.076.398	62,60%	52,18%	31,13%
Margine gestione bancaria	13.104.576	11.002.230	2.102.346	19,11%	85,57%	69,70%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	1.769.962	3.961.089	-2.191.127	-55,32%	11,56%	25,09%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-3.660	-3.930	270	-6,87%	-0,02%	-0,02%
Margine interbancario	1.766.302	3.957.159	-2.190.857	-55,36%	11,53%	25,07%
Dividendi ed altri proventi	443.826	826.827	-383.001	-46,32%	2,90%	5,24%
Margine finanziario	15.314.704	15.786.216	-471.512	-2,99%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

Il margine di intermediazione, pari a euro 23,823 mln, risulta in crescita di euro 0,067 mln (+0,28%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sottostanti evidenziano come la diminuzione degli interessi netti, già commentata nel paragrafo precedente, unitamente all'aumento dei proventi da intermediazione, abbia comunque consentito di mantenere un valore complessivamente buono e stabile. Il risultato della gestione del portafoglio titoli di proprietà (profitti e perdite da operazioni finanziarie) mostra un contributo positivo, sebbene in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, a causa delle dinamiche di mercato caratterizzate, nel mese di dicembre 2025, da un'elevata volatilità.

Il margine dei servizi, pari a euro 8,508 mln, risulta in aumento rispetto al 2024 di euro 0,538 mln (+6,75%), principalmente per effetto della performance positiva delle commissioni nette, che registrano una crescita del 11,04%, pari a euro 0,585 mln. I principali incrementi commissionali si sono concentrati nei servizi di rilascio garanzie, nell'intermediazione titoli, nel servizio di banca

depositaria e nel servizio di negoziazione valute. Il comparto dei profitti e perdite da operazioni finanziarie, come sopra illustrato, evidenzia invece una flessione pari a euro 0,053 mln, riconducibile alle dinamiche di mercato caratterizzate da elevata volatilità.

Gli altri proventi e oneri di gestione contribuiscono a sostenere il margine di intermediazione, grazie in particolare alla rilevazione di affitti attivi sugli immobili di proprietà messi a reddito, in attesa di possibili cessioni.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		% Incidenza su margine	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Margine di interesse	14.870.878	14.959.389	-88.511	-0,59%	62,42%	62,97%
Dividendi ed altri proventi	443.826	826.827	-383.001	-46,32%	1,86%	3,48%
Proventi da intermediazione e diversi	8.508.368	7.970.306	538.062	6,75%	35,71%	33,55%
Margine di intermediazione	23.823.073	23.756.522	66.550	0,28%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Commissioni nette	5.884.157	5.299.145	585.012	11,04%	69,16%	66,49%
Commissioni attive	8.211.341	7.387.758	823.583	11,15%	96,51%	92,69%
- Garanzie rilasciate	157.595	110.913	46.682	42,09%	1,85%	1,39%
- Servizi di investimento	931.416	658.011	273.405	41,55%	10,95%	8,26%
<i>di cui Ricezione e trasmissioni di ordini</i>	931.226	655.794	275.432	42,00%	10,94%	8,23%
<i>di cui Gestione di portafogli di strumenti finanziari</i>	190	2.217	-2.027	-91,43%	-	0,03%
- Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.399.586	1.323.479	76.107	5,75%	16,45%	16,61%
<i>di cui Prodotti assicurativi</i>	518.434	607.662	-89.228	-14,68%	6,09%	7,62%
<i>di cui Altri servizi o prodotti</i>	881.152	715.817	165.335	23,10%	10,36%	8,98%
- Servizi di incasso e pagamento	809.794	742.233	67.561	9,10%	9,52%	9,31%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	1.944.891	1.801.468	143.423	7,96%	22,86%	22,60%
- Servizi di banca depositaria	303.444	237.537	65.907	27,75%	3,57%	2,98%
- Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	355.901	334.255	21.646	6,48%	4,18%	4,19%
- Negoziazione valute	258.119	216.713	41.406	19,11%	3,03%	2,72%
- Servizi fiduciari	107.109	126.211	-19.102	-15,14%	1,26%	1,58%
- Altri servizi	1.943.485	1.836.938	106.547	5,80%	22,84%	23,05%
<i>di cui Conti correnti</i>	1.288.590	1.253.241	35.349	2,82%	15,14%	15,72%
<i>di cui Canoni</i>	390.321	131.352	258.968	197,16%	4,59%	1,65%
<i>di cui Finanziamenti concessi</i>	241.058	199.559	41.499	20,80%	2,83%	2,50%
<i>di cui Altro</i>	23.516	139.423	-115.907	-83,13%	0,28%	1,75%
Commissioni passive	-2.327.183	-2.088.613	-238.571	11,42%	-27,35%	-26,20%
- Servizi incasso e pagamento	-184.649	-177.590	-7.059	3,98%	-2,17%	-2,23%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	-1.587.401	-1.434.302	-153.099	10,67%	-18,66%	-18,00%
- Servizi di gestione, intermediazione, cons.	-491.651	-400.236	-91.415	22,84%	-5,78%	-5,02%
- Negoziazione valuta	-	-	-	-	-	-
- Altri servizi	-63.481	-76.485	13.003	-17,00%	-0,75%	-0,96%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	480.461	534.198	-53.737	-10,06%	5,65%	6,70%
Su titoli:	66.447	231.988	-165.541	-71,36%	0,78%	2,91%
- Negoziazione di titoli	1.544.331	2.199.336	-655.005	-29,78%	18,15%	27,59%
- Valutazione di titoli	-1.477.885	-1.967.348	489.463	-24,88%	-17,37%	-24,68%
- Negoziazione di valute	414.015	302.210	111.805	37,00%	4,87%	3,79%
- Su altre operazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri di gestione	2.143.750	2.136.963	6.786	0,32%	25,20%	26,81%
Altri ricavi	2.137.973	2.078.498	59.475	2,86%	25,13%	26,08%
Recuperi spese	62.877	122.146	-59.269	-48,52%	0,74%	1,53%
Altri oneri	-57.101	-63.681	6.580	-10,33%	-0,67%	-0,80%
Margine dei servizi al netto del profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.027.907	7.436.109	591.798	7,96%	94,35%	93,30%
Margine dei servizi	8.508.368	7.970.307	538.061	6,75%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione, positivo per euro 9,566 mln, nel registrare una leggera crescita rispetto al 2024 di euro 0,034 mln (+0,36%), si mantiene su livelli apprezzabili dopo avere sostenuto costi operativi per euro 14,257 mln.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	23.823.073	23.756.522	66.550	0,28%
Spese amministrative	-12.780.276	-12.760.347	-19.929	0,16%
- Spese per il personale	-7.969.761	-7.753.433	-216.328	2,79%
- Altre spese amministrative	-4.810.514	-5.006.914	196.400	-3,92%
di cui Imposte indirette e tasse	-88.215	-176.994	88.779	-50,16%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-1.476.383	-1.464.193	-12.189	0,83%
Totale costi operativi	-14.256.658	-14.224.540	-32.118	0,23%
Risultato di gestione	9.566.414	9.531.982	34.432	0,36%

I costi operativi

Il totale dei costi operativi è stato pari a euro 14,257 mln, con aumento marginale di euro 0,032 mln (+0,23%) rispetto al 2024.

Le Spese per il personale, ammontanti a euro 7,969 mln, mostrano un incremento di euro 0,216 mln (+2,79%). La voce risente degli aumenti contrattuali riconosciuti a impiegati e funzionari per il rinnovo del CCNL avvenuto nel 2024; l'aggravio del costo del lavoro, determinato dalle nuove tabelle contrattuali, risulta mitigato dalla riduzione di organico intervenuta nel corso del 2025, che ha portato il numero di risorse a 99 (-5 unità).

Le Altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,811 mln, in contrazione per euro -0,196 mln (-3,92%). Si è assistito a un contenimento dei costi di consulenza e onorari e costi sui servizi vari (rispettivamente -30,34% e -46,55%), oltre a un risparmio su spese per manutenzione di impianti (-26,07%) e sugli oneri di vigilanza (-6,17%). Su altre voci di costo si sono riscontrati degli aumenti, dovuti alla sussistenza di dinamiche inflattive.

Gli Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali, calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali ex Legge n.166/2013, ammontano a euro 1,476 mln, in aumento di euro 0,012 mln (+0,83%) rispetto alla corrispondente voce del 2024. Lo scostamento è dovuto a investimenti strumentali afferenti al sistema informativo primario della Banca.

Le riprese/rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie hanno interessato

principalmente il ripianamento della perdita 2024 di una partecipata.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A dicembre 2025 le Rettifiche nette su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,211 mln, così dettagliate: euro 5,507 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 1,295 mln per riprese di valore, in contrazione rispetto all'esercizio precedente del 4,32%. Tra le imputazioni effettuate nel 2025 è presente il settimo rateo annuale di competenza delle rettifiche AQR sospese, pari ad euro 4,581 mln, come definite nel 2019 a conclusione dell'esercizio di Asset Quality Review (AQR), rateizzate in applicazione dell'art.40 della Legge n.173/2018 e apposita autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del [19/06/2020](#)).

Si evidenzia, inoltre, la presenza di fondi rischi ed oneri per complessivi euro 0,987 mln, costituiti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentati in corso d'anno per ulteriori euro 0,150 mln, oltre al fondo destinato a beneficenza, incrementato per euro 0,010 mln su deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Risultato delle attività ordinarie

Il Risultato delle attività ordinarie si attesta a euro 5,171 mln, in crescita rispetto all'anno 2024 di euro 0,214 mln (+4,31%).

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato proventi straordinari per euro 1,758 mln e oneri straordinari per euro 0,313 mln.

Sulla voce hanno inciso plusvalenze realizzate dalla dismissione di immobili derivanti da contratti di leasing risolti, nonché dalla liquidazione del Fondo Odisseo e dalla chiusura di partite debitorie non più esigibili.

Tra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate, per un totale di euro 0,313 mln.

Imposte sul reddito

Il tax rate risulta pari al 16,73% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alla normativa. Nell'esercizio fiscale 2025 si manifestano imposte dirette per euro 1,107 mln, anche se in presenza di perdite fiscali pregresse riportabili in applicazione dell'art.11 ex lege 154/2019.

La formazione del risultato d'esercizio

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2024.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	9.566.414	9.531.982	34.432	0,36%
Accantonamenti e rettifiche di valore	-4.394.703	-4.573.956	179.253	-3,92%
- Accantonamenti e rettifiche di valore su crediti	-5.506.944	-6.431.238	924.294	-14,37%
- Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	1.295.051	2.029.189	-734.138	-36,18%
- Accantonamenti al F.do rischi su crediti	-	-	-	-
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-160.000	-270.209	110.209	-40,79%
- Rettifiche di valore su immob. finanziarie	-22.810	98.302	-121.112	-123,2%
- Rettifiche di valore su mobili/immobili di proprietà non strumentali	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	5.171.712	4.958.026	213.686	4,31%
Proventi straordinari	1.757.540	741.006	1.016.534	137,18%
Oneri straordinari	-313.093	-175.242	-137.851	78,66%
Saldo proventi e oneri straordinari	1.444.447	565.764	878.683	155,31%
Risultato ante imposte	6.616.159	5.523.790	1.092.369	19,78%
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.107.000	-470.000	-637.000	135,53%
Variazione del fondo per rischi bancari generali (+/-)	-276.778	-	-276.778	100,00%
Risultato netto	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%

L'esercizio 2025 registra un risultato ante imposte di euro 6,616 mln, in deciso miglioramento rispetto allo scorso anno, (+19,78%, euro +1,092 mln) e chiude con un utile netto di euro 5,232 mln (+3,53%, euro +0,179 mln), dopo avere sostenuto imposte sul reddito per euro 1,107 mln (+135,53%, per l'esaurimento del beneficio fiscale nel 2024) ed un accantonamento di 0,277 mln sul Fondo rischi finanziari generali.

Lo Stato Patrimoniale

I crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela ammontano a euro 271,421 mln, in crescita di euro 10,781 mln rispetto all'esercizio precedente (+4,14%).

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Totale impieghi lordi	281.813.181	271.674.524	10.138.657	3,73%	100,00%	100,00%
Rettifiche di valore analitiche e forfetarie	10.391.306	11.034.588	-643.282	-5,83%	3,69%	4,06%
<i>di cui Rettifiche analitiche su crediti dubbi</i>	<i>8.795.822</i>	<i>9.586.215</i>	<i>-790.393</i>	<i>-8,25%</i>	<i>3,12%</i>	<i>3,53%</i>
Rapporto di copertura	3,69%	4,06%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto delle rettifiche analitiche e forfetarie	271.421.875	260.639.936	10.781.939	4,14%	96,31%	95,94%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	267.728.274	256.074.496	11.653.778	4,55%	95,00%	94,26%
Sofferenze / Impieghi	5,00%	5,74%	-	-	-	-
Sofferenze al netto di acconti	14.084.907	15.600.028	-1.515.121	-9,71%	5,00%	5,74%
Previsioni di perdita	4.354.570	4.838.902	-484.332	-10,01%	1,55%	1,78%
Rettifiche di valore analitiche	4.354.570	4.838.902	-484.332	-10,01%	1,55%	1,78%
Rapporto di copertura	30,92%	31,02%	-	-	-	-
Sofferenze al netto delle rettifiche di valore	9.730.337	10.761.126	-1.030.789	-9,58%	3,45%	3,96%
Totale Inadempienze probabili	17.855.002	22.739.909	-4.884.907	-21,48%	6,34%	8,37%
Previsioni di perdita	4.424.005	4.659.153	-235.148	-5,05%	1,57%	1,71%
Rettifiche di valore analitiche	4.424.005	4.659.153	-235.148	-5,05%	1,57%	1,71%
Rapporto di copertura	24,78%	20,49%	-	-	-	-
Inadempienze probabili al netto delle rettifiche di valore	13.430.997	18.080.756	-4.649.759	-25,72%	4,77%	6,66%
Totale scadute e/o sconfinanti	578.907	3.402.763	-2.823.856	-82,99%	0,21%	1,25%
Previsione di perdite	17.247	88.160	-70.913	-80,44%	0,01%	0,03%
Rettifiche di valore forfetarie	17.247	88.160	-70.913	-80,44%	0,01%	0,03%
Rapporto di copertura	2,98%	2,59%	-	-	-	-
Scadute e/o sconfinanti al netto delle rettifiche di valore	561.660	3.314.603	-2.752.943	-83,05%	0,20%	1,22%
Totale esposizioni creditizie deteriorate	32.518.815	41.742.700	-9.223.885	-22,10%	11,54%	15,36%
Previsioni di perdita sui crediti dubbi	8.795.822	9.586.215	-790.393	-8,25%	3,12%	3,53%
Rettifiche di valore	8.795.822	9.586.215	-790.393	-8,25%	3,12%	3,53%
Rapporto di copertura	27,05%	22,97%	-	-	-	-
Crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	23.722.993	32.156.485	-8.433.492	-26,23%	8,42%	11,84%
Totale crediti in bonis	249.294.365	229.931.824	19.362.541	8,42%	88,46%	84,64%
Rettifiche di valore	1.595.484	1.448.373	147.111	10,16%	0,57%	0,53%
Rapporto di copertura	0,64%	0,63%	-	-	-	-

Qualità del credito⁶

I *crediti deteriorati lordi* a fine 2025 si attestano a euro 32,518 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 9,224 mln (-22,10%), con una incidenza sui crediti complessivi dell'11,54%, contro un dato di sistema del 16,3%.

I crediti in sofferenza (a valori lordi) rappresentano il 5,00% del totale dei crediti alla clientela (5,74% al 31 dicembre 2024), a fronte di nominali euro 14,084 mln, in diminuzione di euro -1,515 mln (-9,71%); i dati di sistema evidenziano una rilevanza di detti crediti (valori lordi) pari all'8,4%.

La percentuale di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risulta pari al 27,05%, che si eleva al 45,71% per le ulteriori coperture patrimoniali minime, calcolate ai fini di Vigilanza Prudenziale (c.d. Calendar provisioning); il coverage ratio di sistema su crediti dubbi si attesta al 36,4%.

I crediti *performing* ("*in bonis*") ammontano ad euro 249,294 mln (euro 229,932 mln al 31 dicembre 2024); su tali crediti è stata operata una svalutazione dello 0,64%, in linea con quanto espresso dall'analisi storico-statistica effettuata sulle matrici di transizione.

Sul totale dei crediti verso Clientela, pari a euro 281,813 mln, sono presenti rettifiche di valore per euro 10,391 mln; il grado di copertura complessivo risulta pari al 3,69%, elevato al 5,84% con le coperture di Calendar provisioning, contro il 5,52% del 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'anno BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni *non performing*, contribuendo alla contrazione evidenziata.

⁶ I dati di sistema indicati nel presente paragrafo sono tratti dal Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino, IV trimestre 2025.

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.677,697 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG Spa), in aumento del 10,75% rispetto all'anno precedente e con una crescita in tutti i comparti di raccolta diretta, gestita e amministrata. Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela, riclassificate rispetto a quanto richiesto dal Regolamento BCSM n. 2016/02, con inserimento nell'aggregato della raccolta gestita dei Fondi BAC Investments Sg Spa e delle Polizze assicurative di BAC Life Spa, collocati tramite la rete distributiva della Capogruppo.

La raccolta da clientela⁷

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
A) Raccolta diretta	741.565.298	703.191.000	38.374.298	5,46%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.058.219	1.238.497	-180.278	-14,56%	0,14%	0,18%
c/c clienti in euro e valuta	475.180.320	445.899.292	29.281.029	6,57%	64,08%	63,41%
Pronti contro termine	21.199.199	31.568.674	-10.369.475	-32,85%	2,86%	4,49%
Altri fondi	62.712.897	54.183.573	8.529.323	15,74%	8,46%	7,71%
Certificati di deposito	180.688.865	166.875.803	13.813.062	8,28%	24,37%	23,73%
Assegni interni	725.797	1.024.173	-298.376	-29,13%	0,10%	0,15%
Passività Subordinate	-	2.400.988	-2.400.988	-100,00%	-	0,34%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	400.431.064	354.242.956	46.188.108	13,04%		
di cui Liquidità	6.273.760	5.686.844	586.916	10,32%		
di cui Prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	541.974.407	465.456.335	76.518.072	16,44%		
di cui Fondi Bac Investments SG	171.741.705	131.727.382	40.014.323	30,38%		
di cui Prestito subordinato	-	2.395.000	-2.395.000	-100,00%		
Totale raccolta Indiretta esclusa liquidità (B+C)	936.131.711	811.617.447	124.514.264	15,34%		
Totale raccolta	1.677.697.009	1.514.808.447	162.888.562	10,75%		

⁷ La Raccolta gestita comprende Fondi BAC Investments Sg Spa e Polizze assicurative BAC Life Spa.

La raccolta diretta si attesta a euro 741,565 mln, registrando un incremento di euro 38,374 mln (+5,46%) rispetto a fine 2024. L'aggregato evidenzia una crescita sostenuta dalla fiducia riposta nell'istituto dalla clientela.

La raccolta indiretta di euro 936,131 mln, comprensiva della raccolta gestita, mostra un aumento di euro 124,514 mln (+15,34%) rispetto al dato del 2024 di euro 811,617 mln. Di particolare apprezzamento il risultato conseguito nella raccolta gestita, che ha registrato un aumento del 13,04% rispetto al precedente esercizio, a dimostrazione dell'apprezzamento della clientela per i prodotti di wealth management offerti dal gruppo Bac.

A partire dal 2022 i fondi di BAC Investments SG Spa aderiscono al Regolamento Europeo "SFDR" (Sustainable Finance Disclosure Regulation), per le politiche di investimento dei Fondi orientate responsabilmente alla considerazione dei rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) per conto dei sottoscrittori; per tale motivo, nelle scelte di investimento sono privilegiati gli OIC che mettono in atto politiche per mitigare i rischi di sostenibilità. La certificazione ottenuta dimostra la qualità dei Fondi della controllata.

Gli investimenti finanziari

Gli stock complessivi degli investimenti finanziari aumentano in termini assoluti di euro 66,545 mln (+25,20%) rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La Banca nell'anno in commento ha operato una ricomposizione del portafoglio in favore di titoli di debito di emissione governativa, soprattutto nel portafoglio libero, beneficiando di una negoziazione più dinamica. Il portafoglio titoli comprende strumenti finanziari di debito, fondi di investimento collettivo ed azioni quotate su mercati regolamentati, prodotti strutturati, nonché i titoli di classe Mezzanine e Junior sottoscritti dalla Banca, in qualità di originator, a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema; ulteriori informazioni sono presenti nella Nota Integrativa.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate, titoli di debito, si registra un complessivo decremento di euro 5,861 mln (-3,82%), determinato dal rimborso di strumenti finanziari giunti a scadenza.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	148.054.941	154.705.974	-6.651.033	-4,30%
<i>di cui Obbligazioni</i>	147.508.194	153.369.312	-5.861.118	-3,82%
Titoli non immobilizzati	182.549.419	109.353.119	73.196.300	66,94%
<i>di cui Obbligazioni</i>	163.489.537	92.466.128	71.023.409	76,81%
Totale portafoglio finanziario	330.604.360	264.059.093	66.545.267	25,20%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Natura dell'emittente	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	147.508.194	153.369.312	-5.861.118	-3,82%
<i>di cui Emittenti pubblici</i>	30.025.597	26.031.008	3.994.589	15,35%
<i>di cui Emittenti creditizi</i>	32.969.160	37.060.631	-4.091.471	-11,04%
<i>di Imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi</i>	82.169.902	82.390.549	-220.647	-0,27%
<i>di cui Altri</i>	2.343.535	7.887.124	-5.543.589	-70,29%
Titoli non immobilizzati	163.489.537	92.466.128	71.023.409	76,81%
<i>di cui Emittenti pubblici</i>	111.464.320	57.321.007	54.143.313	94,46%
<i>di cui Emittenti creditizi</i>	4.764.386	2.048.737	2.715.649	132,55%
<i>di Imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi</i>	32.223.257	27.759.330	4.463.927	16,08%
<i>di cui Altri</i>	15.037.574	5.337.054	9.700.520	181,76%
Totale titoli di debito	310.997.731	245.835.440	65.162.291	26,51%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Tasso fisso/variabile	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	147.508.194	153.369.312	-5.861.119	-3,82%
<i>di cui a Tasso fisso</i>	40.257.322	46.372.956	-6.115.634	-13,19%
<i>di cui a Tasso variabile</i>	107.250.871	106.996.357	254.515	0,24%
Titoli non immobilizzati	163.489.537	92.466.127	71.023.409	76,81%
<i>di cui a Tasso fisso</i>	137.905.103	65.779.491	72.125.612	109,65%
<i>di cui a Tasso variabile</i>	25.584.434	26.686.637	-1.102.203	-4,13%
Totale titoli di debito	310.997.730	245.835.440	65.162.290	26,51%

Il portafoglio non immobilizzato, titoli di debito, vede, in termini assoluti, aumentare la propria giacenza per euro 71,023 mln (+76,81%), con beneficio di maggiori flussi cedolari a sostegno del margine finanziario della Banca; nel corso dell'anno sono state eseguite delle vendite per godere di opportunità di realizzo di profitti.

Il portafoglio non immobilizzato comprende due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese rinvenienti da pregresse operazioni di salvataggio di sistema posti in liquidazione: il Fondo Loan Management e il Fondo Odisseo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla apposita sezione di Nota Integrativa.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha visto a fine 2025 un saldo interbancario netto positivo di euro 93,430 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2024, il saldo ha registrato una diminuzione di euro -23,460 mln (-20,07%), determinata dalla politica di investimento della Banca a favore di strumenti finanziari a maggiore redditività, ancorché a basso rischio. Il livello mantenuto di posizione netta testimonia un importante surplus interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti ed in ottica di una amministrazione prudente degli asset di tesoreria.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso banche	94.752.772	118.943.905	-24.191.133	-20,34%	100,00%	100,00%
- In euro	87.063.567	114.488.071	-27.424.504	-23,95%	91,88%	96,25%
- In valuta	7.689.205	4.455.834	3.233.371	72,56%	8,12%	3,75%
Debiti verso banche	1.322.248	2.053.594	-731.346	-35,61%	100,00%	100,00%
- In euro	1.322.248	2.053.594	-731.346	-35,61%	100,00%	100,00%
- In valuta	-	-	-	-	-	-
Posizione netta	93.430.524	116.890.311	-23.459.787	-20,07%	100,00%	100,00%
- In euro	85.741.319	112.434.477	-26.693.158	-23,74%	91,77%	96,19%
- In valuta	7.689.205	4.455.834	3.233.371	72,56%	8,23%	3,81%

Le partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2025	31/12/2024
Partecipazioni	5.797.079	5.797.079	-	-	42,47%	42,47%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.013	7.852.013	-	-	57,53%	57,53%
Totale partecipazioni	13.649.092	13.649.092	-	-	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del Gruppo non segnano variazioni per il 2025; rimangono altresì inalterati i valori delle altre partecipazioni detenute in quota minoritaria.

Si rimanda al paragrafo 6. Partecipazioni della Nota Integrativa per una illustrazione più compiuta.

Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e sono condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nella tabella a seguire i rapporti di credito/debito intrattenuti con le controllate, relativi ai saldi dei conti di corrispondenza. Nella sua veste di Capogruppo, la Banca fornisce servizi in outsourcing alle proprie controllate, regolate a condizioni di mercato.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
	31/12/2025	31/12/2024
Attività		
Crediti verso clienti	105.663	16.352
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Totale attivo	-	16.352
Passività		
Debiti verso clientela	1.851.105	2.804.172
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
Altre passività	-	-
Totale passivo	1.851.105	2.804.172
Garanzie e impegni		
- Garanzie rilasciate	-	-
- Impegni	-	-

Anche le operazioni con l'azionista di controllo (detentore del 64,72% del capitale sociale di BAC) e soggetti ad esso connessi rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e sono condotte a condizioni di mercato. In particolare, i rapporti finanziari con il socio di controllo (e soggetti connessi) sono regolati a condizioni di mercato e sono rappresentati nei crediti e nei debiti verso la clientela, ovvero nelle garanzie rilasciate nell'interesse di terzi.

Per il dettaglio dei rapporti finanziari con le società partecipate si rimanda alle Tabelle 6.6 e 6.7 della Nota Integrativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, comprensivo del Fondi rischi finanziari generali, si attesta a euro 102,170 mln, contro euro 99,069 milioni di fine 2024, con un incremento di euro 3,102 mln. La variazione è riconducibile al risultato positivo d'esercizio 2025 e alla distribuzione di parte dell'utile 2024.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Capitale e Riserve	96.938.234	94.015.246	2.922.988	3,11%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	-
Fondo di riserva ordinaria	49.069.046	50.046.289	-977.243	-1,95%
Fondo di riserva straordinaria	3.623.452	-	3.623.452	100,00%
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
Fondo riserva non distribuibile	3.467.150	3.467.150	-	-
Fondo rischi finanziari generali	18.184.127	18.184.127	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
Perdita portata a nuovo	1.700.000	1.423.222	276.778	19,45%
Risultato d'esercizio	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%
Totale	102.170.615	99.069.036	3.101.579	3,13%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di euro 26,00 ciascuna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un *valore nominale* di euro 14.378, corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Come previsto dalla legislazione vigente, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Se verrà accolta dall'Assemblea dei Soci la proposta di destinazione dell'utile, di cui euro 2,014 mln a favore degli azionisti a titolo di dividendo ed euro 3,218 mln a riserve, il **Patrimonio di Vigilanza**, comprensivo del solo utile patrimonializzato, si attesterà a euro 76,309 mln (euro 78,324 mln ante distribuzione), con un Total Capital ratio pari al 21,54% (22,11% ante distribuzione), in miglioramento di 0,15 punti percentuali rispetto al 31 dicembre 2024, seppure dal Patrimonio di Vigilanza siano tuttora detratte le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR, effettuate in precedenza, che residuano pari a euro 13,745 mln.

Considerate le coperture patrimoniali minime da ottemperare per il rischio di inadempimento dei debitori, per il rischio operativo, nonché per le aspettative di vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate, la cosiddetta "Calendar provisioning", la Banca non evidenzia nell'anno appena concluso alcuna carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale, anzi registra un importante surplus di capitale, pari a euro 28,068 mln (euro 30,083 mln ante distribuzione).

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nell'anno 2025 sono state avviate diverse iniziative, alcune concluse ed altre in corso di realizzazione, più precisamente:

- integrazione di tutti i dispositivi POS dei clienti esercenti con il **circuito internazionale JCB** (Japan Credit Bureau);
- avvio delle prime interlocuzioni per l'abilitazione del circuito **American Express** sui dispositivi POS;
- realizzazione di una nuova carta di debito su circuito **Bancomat**, con grafica personalizzata e realizzata con materiali ESG compliant;
- attivazione del servizio **Mastercard Move (in esclusiva sul territorio sammarinese)** che permette ad utenti privati e società clienti BAC, di trasferire, tramite carte emesse su circuito Mastercard, denaro in modo rapido e sicuro, con il solo utilizzo di una app;
- emissione e distribuzione di carte **prepagate business BKN301** ora Klirway;
- attivazione dei **bonifici istantanei** in ricezione;
- integrazione del sistema di pagamento italiano **PagoPa** tramite remote banking;
- stipulazione di una **polizza assicurativa collettiva in favore di tutti i clienti BAC**, con copertura degli infortuni da attività professionali principali e secondarie e da ogni altra attività senza carattere di professionalità che comporti invalidità permanente superiore al 60% o decesso.

Attività comunicazione

La strategia di comunicazione perseguita nell'esercizio si è confermata efficace, con ottime performance in termini di engagement e copertura, in particolare per i contenuti pubblicati in occasione di festività e giornate mondiali.

L'attività social ha mantenuto un andamento positivo, con un incremento rilevante di interazioni, clic e follower. Bac si distingue nel panorama competitivo per il maggior numero di contenuti pubblicati e si posiziona al secondo posto per interazioni totali, preceduta solo da BCSM.

A giugno 2025 è stato inaugurato il **profilo Instagram** di BAC, con una linea editoriale educativa e divulgativa. I contenuti, seppur legati agli stessi temi affrontati su altro canale social, sono sempre adattati al linguaggio del canale e strutturati in caroselli, con l'obiettivo di offrire valore concreto agli utenti, fornendo informazioni utili, spunti di riflessione e consigli legati alle soluzioni bancarie e finanziarie. Questi risultati evidenziano un'evoluzione positiva della strategia e aprono la strada a nuove sperimentazioni, continuando a coniugare creatività, valore informativo e attenzione al pubblico.

Ad agosto 2025 è stato portato a termine il progetto di **brand awareness**, realizzato

attraverso una nuova forma di comunicazione video dal tono scherzoso e informale, ritenuta più giovanile e accattivante. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai prodotti di BAC e delle società del Gruppo, intercettando un pubblico più giovane e contribuendo a superare gli stereotipi tradizionalmente associati agli istituti di credito. I contenuti video sono stati pubblicati con cadenza bimestrale sui canali social e sui Digital Signage. I video hanno visto come protagonisti i servizi resi dal Gruppo BAC e hanno coinvolto, come comparse, i ragazzi della **FSAL Atletica Leggera**, realtà con cui è attiva una partnership, contribuendo a rafforzare il legame con il territorio e con il pubblico più giovane.

Oltre alla gestione delle attività social, siamo presenti con i nostri contenuti su alcuni giornali locali.

Sponsorizzazioni e beneficenza

BAC ha proseguito il proprio impegno nel sostegno a iniziative solidali, sportive e culturali.

In ambito solidale, è stata effettuata una donazione all'Associazione Progetto Sorriso e sostenuto l'evento "Custodi della Speranza", nonché contribuito alla Colletta Alimentare.

Sul piano sportivo e culturale, BAC ha confermato il supporto a diverse realtà del territorio, tra cui la Federazione Sammarinese di Atletica Leggera, San Marino Academy Ballet, la Federazione Sammarinese Nuoto e Rugby, oltre alla stagione rallystica, al Gruppo Podistico, alla mostra fotografica "Quale Repubblica" e all'Associazione Studentesca per il tradizionale "Veglione Studentesco".

Calendario BAC 2026

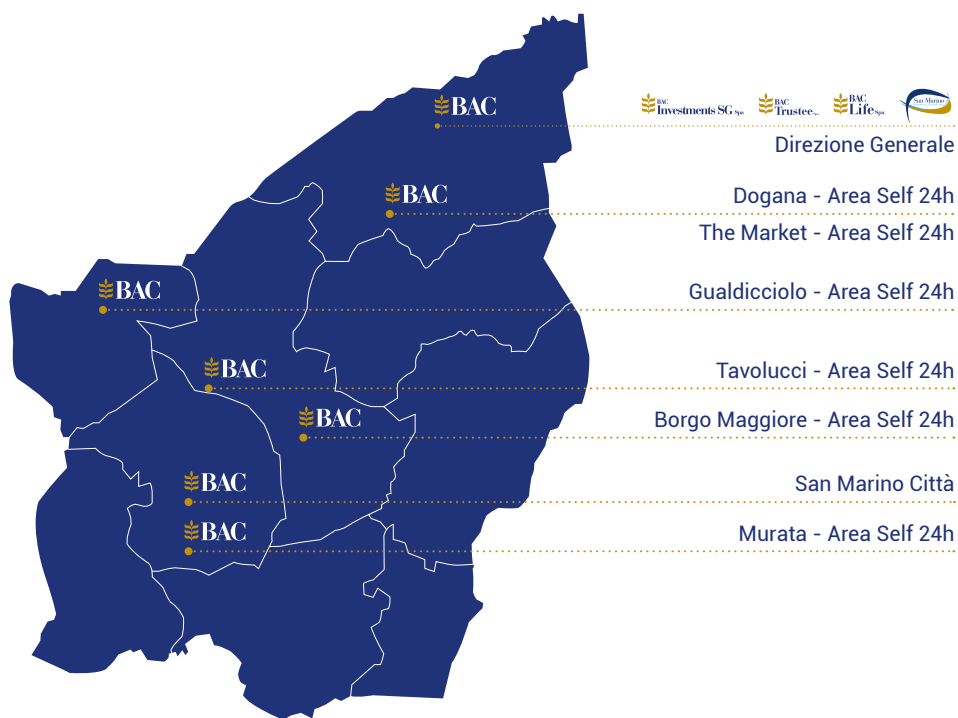
Siamo stati lieti di presentare agli Ecc. mi Capitani Reggenti il calendario 2026, dedicato all'artista Aldo Volpini nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa. Il calendario celebra uno dei più importanti interpreti dell'arte sammarinese del Novecento e rende omaggio ai paesaggi, ai simboli e all'identità culturale della Repubblica di San Marino.

Presenza territoriale

BAC, grazie alla sua rete retail strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide alla clientela e garantendo la massima flessibilità. Di seguito la sua articolazione:

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG Spa, BAC Life Spa, BAC Trustee Spa e San Marino Finanza e Previdenza Srl;
- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese;
- 6 Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante;

- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.



Attività organizzativa e struttura operativa

L'attività organizzativa e l'evoluzione dell'infrastruttura informatica sono state orientate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, e all'adeguamento delle procedure al mutevole contesto normativo e legislativo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla revisione del Framework di Policy dedicate alla sicurezza informatica e alla gestione dei rischi correlati, nonché al potenziamento dei presidi di sicurezza informatica.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Di seguito sono riportati i principali progetti del 2025:

AREA IT

- Aggiornamento delle infrastrutture perimetrali di sicurezza logica;
- aggiornamento dei sistemi di controllo accessi e sicurezza fisica;
- aggiornamento dell'intero parco di personal computer e server per la componente Sistema Operativo in end-of-support;
- implementazione dei servizi tecnologici a supporto dei nuovi schemi di pagamento SCT Instant.

AREA MONETICA E SISTEMI DI PAGAMENTO

Durante l'esercizio il comparto dedicato a tale area è stato impegnato nell'esecuzione dei collaudi finali e nelle fasi di attivazione dei nuovi componenti del Sistema Informativo Bancario sviluppati per adeguarlo alla nuova messaggistica dei sistemi di pagamento e agli obblighi normativi dettati dai circuiti di pagamento, in particolare:

- nel primo semestre è stato avviato il servizio SCT Instant in ingresso, in linea con le scadenze normative; nell'esercizio è proseguita l'analisi funzionale e le implementazioni necessarie all'erogazione del servizio SCT Instant in uscita, reso operativo nell'aprile 2026;
- sono stati adeguati i programmi per la gestione delle November Change EPC riguardo agli Schemi di pagamento SEPA;
- sono stati adeguati i programmi per la gestione della nuova messaggistica in SWIFT in formato ISO 20020, con migrazione alla nuova messaggistica ISO 20020 nel rispetto della deadline di Novembre 2025 richiesta da SWIFT;
- sono stati completati gli step progettuali concordati con Bancomat relativamente all'attestazione della componente di Issuing sull'Infrastruttura Centralizzata Bancomat, migrando le Carte nel mese di settembre;
- sono stati avviate le attività di implementazione e adeguamento del sistema informativo e delle componenti tecnologiche necessarie alla gestione di Bancomat Pay;
- è stato attivato il servizio sistema Swift Payment Controls, che consente di rilevare e intercettare in tempo reale anomalie sui pagamenti inviati sulla rete Swift, quali ad esempio errori operativi o tentativi di frode.

AREA ORGANIZZAZIONE

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni, nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e/o funzionali.

Degni di menzione per risultati ed impegno sono:

- l'adozione di una soluzione basata sull'Intelligenza Artificiale dedicata alla compliance aziendale, aggiornata nel corso del primo semestre con l'acquisizione delle fonti normative sammarinesi. La soluzione è dedicata al monitoraggio normativo, consente di delegare le attività ripetitive e, tramite un sistema di monitoraggio supportato dall'Intelligenza Artificiale, di consultare le norme al fine di presidiare i rischi e cogliere opportunità di business;
- il recepimento del Regolamento BCSM n.2024/05, che definisce il quadro normativo MiFID2 e disciplina la fornitura di servizi e attività di investimento;
- la gestione e l'avvio in produzione degli adeguamenti necessari alla corretta alimentazione dell'Archivio dei Conti e Casette di Sicurezza, gestito dall'Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino, alimentato dai soggetti finanziari/non finanziari per scopi antiriciclaggio e accessibile alle autorità competenti.

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Al 31 dicembre 2025 l'organico della Banca risulta composto da 99 unità, registrando un decremento di 5 risorse rispetto all'esercizio precedente. La variazione è stata determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro di 6 risorse (1 Dirigente, 1 Funzionario, 2 Quadri e 2 Impiegati) e dall'ingresso di 1 risorsa a tempo determinato (Impiegato).

La Legge n.153/2023 ha consentito il mantenimento/attivazione di distacchi di personale verso Società del Gruppo e Società Partecipate, pari complessivamente a 5,75 unità. Inoltre, 2 risorse provenienti da Società Controllate risultano distaccate presso BAC per un totale di 1,05 full time equivalent (FTE).

L'orario part time, svolto da 13 risorse, unitamente alle assenze per aspettativa e congedo parentale, portano il FTE a 89,26 unità.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 2 Dirigenti che rappresentano il 2,02% del totale, di 18 Funzionari (18,18%), di 12 Quadri (12,12%) e di 67 Impiegati (67,68%).

L'età media del personale è di 50,14 anni.

Il 52% del personale opera nella Rete Commerciale, mentre il 48% è impiegato nella Direzione Generale e nelle Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER QUALIFICA	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Dirigenti	1	1	2	2,02%
Funzionari	12	6	18	18,18%
Quadri	9	3	12	12,12%
Impiegati	29	38	67	67,68%
Totale	51	48	99	100,00%

COMPOSIZIONE PER ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 50	32	26	58	58,59%
Da 41 a 50	16	16	32	32,32%
Da 31 a 40	3	5	8	8,08%
Fino a 30	0	1	1	1,01%
Totale	51	48	99	100,00%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 30	16	19	35	35,35%
Da 21 a 30	22	12	34	34,34%
Da 11 a 20	11	13	24	24,24%
Fino a 10	2	4	6	6,06%
Totale	51	48	99	100,00%

COMPOSIZIONE PER TIPOLO DI STUDIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Laurea	14	15	29	29,29%
Diploma	36	33	69	69,70%
Altro	1	0	1	1,01%
Totale	51	48	99	100,00%

La formazione

Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare competenze e conoscenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici, supportando i processi di cambiamento e promuovendo il miglioramento della performance organizzativa e individuale. La formazione è orientata a favorire la crescita professionale e personale, valorizzando le competenze di ciascun individuo.

Le ore formative nell'esercizio 2025 assommano a oltre 6.000, in significativo incremento rispetto allo scorso esercizio.

Il Piano Formativo 2025 si è posto come obiettivo, oltre a quello di ottemperare alle prescrizioni normative, di rafforzare le competenze professionali per sostenere lo sviluppo del business, potenziando al contempo le cosiddette soft skills, ovvero le capacità personali e sociali che influenzano l'interazione, la risoluzione dei problemi e il lavoro in team.

In linea con il Piano Industriale 2025-2027, la formazione è stata articolata in tre macroaree:

1. attività formative per il rispetto delle normative vigenti;
2. interventi mirati al rafforzamento dell'attività commerciale e alla gestione dei rischi in ambito Finanza, Assicurazione e Credito;
3. training per manager e professional, finalizzati a migliorare comunicazione, cooperazione e fiducia, contribuendo alla creazione di un ambiente lavorativo positivo.

La formazione 2025 è stata inaugurata con un evento di team building, finalizzato a promuovere il benessere fisico e mentale dei dipendenti, a rafforzare le relazioni interpersonali e a favorire un clima aziendale positivo.

Il percorso formativo di carattere manageriale, già introdotto negli esercizi precedenti, è proseguito coinvolgendo i professional delle unità organizzative e delle filiali.

Sul fronte consulenziale, nel secondo semestre è stato realizzato un programma di training rivolto ai colleghi di filiale che operano a stretto contatto con la

clientela. L'iniziativa è stata finalizzata al rafforzamento delle competenze specialistiche e relazionali, con particolare attenzione alla valorizzazione della consulenza offerta e al suo pieno apprezzamento da parte della clientela.

In ambito assicurativo, sono stati attivati percorsi formativi online e sessioni in aula, quest'ultime dedicate ai prodotti intermediati dalla Banca. In conformità a quanto previsto dal Regolamento BCSM 2024-02 in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa, i due Responsabili dell'Attività di Distribuzione (RAD) hanno partecipato a un seminario tenuto da rappresentanti di BCSM e AIF, superando con successo il Test Integrativo Specifico (TIS), requisito necessario per il mantenimento del ruolo.

Con l'entrata in vigore del Regolamento BCSM sui Servizi di Investimento (MIFID II - Reg. 2024-05), è stata effettuata un'attività di assessment tramite la piattaforma ABILearning, rivolta alle risorse della rete, dell'area finanza, della direzione generale e delle società controllate. Tale attività ha consentito di definire piani formativi conformi agli Orientamenti ESMA e coerenti con gli adempimenti normativi e le competenze tecniche richieste.

Per quanto concerne l'ambito AML, è stata incentivata la partecipazione ai corsi organizzati da ABS e condotti da esponenti di AIF. Il Responsabile Interno Antiriciclaggio (RIA) ha erogato sessioni formative rivolte all'intero personale, affiancate da interventi specifici destinati agli Alti Dirigenti. Il RIA e lo SRIA hanno infine preso parte a programmi specialistici promossi da primarie società del settore, con l'obiettivo di aggiornare e consolidare le competenze professionali richieste dalla normativa vigente.

I colleghi abilitati all'esercizio del trust hanno partecipato al corso annuale di aggiornamento organizzato dall'Università di San Marino, per il mantenimento dell'abilitazione ottenuta. Contestualmente, un dipendente ha intrapreso l'intero percorso formativo sostenendo e superando con esito positivo l'esame finale, conseguendo così la relativa abilitazione.

Il percorso formativo in materia di Cyber Security è proseguito per l'intero organico, in quanto ritenuto fattore essenziale per assicurare adeguate capacità di identificazione e gestione delle minacce informatiche.

Nell'ambito delle iniziative promosse da ABI, la Banca ha favorito la partecipazione al corso: *"I Rischi di tasso, spread e liquidità: evoluzioni normative e metodologiche IRRBB e CSRBB"* e al percorso *"Corporate Credit Analyst"*, con superamento da parte della risorsa dell'esame finale.

In un'ottica di continuo miglioramento e adeguamento tecnologico, si è registrata la partecipazione a sessioni dedicate all'intelligenza artificiale e al fintech - organizzate da enti formativi esterni - con l'obiettivo di dotare il personale di strumenti utili per affrontare le sfide future, migliorare i processi aziendali, ottimizzare l'efficienza e supportare le decisioni strategiche dell'Istituto.

In materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alla Legge n. 31/1998, sono stati organizzati i corsi obbligatori per Addetti all'Antincendio, prove di evacuazione in tutte le filiali della Banca, in occasione delle quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ha svolto un'attività di "Formazione e Informazione" ai lavoratori sui rischi correlati all'attività.

Le attività svolte nel corso dell'anno testimoniano l'attenzione costante della Banca alla crescita professionale del personale e al mantenimento di elevati standard di competenza, necessari per operare in un contesto in continua evoluzione.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità del sistema dei controlli interni e di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo per le quali la Funzione è stata esternalizzata, e comunque fatta salva la facoltà di intervenire sull'intero perimetro, e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la

loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo - **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** - sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e delle best practice.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)**, è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari, nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispose le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, è il garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Al RIA compete la ricezione delle segnalazioni interne di operazioni sospette, l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le ritenga fondate. Esegue d'iniziativa l'analisi delle operazioni compiute dalla clientela, ricerca ed acquisisce le informazioni e provvede, in caso ritenga le anomalie rilevate effettivamente riconducibili a un sospetto, a trasmettere ad AIF una segnalazione. Svolge un ruolo di interlocutore con l'AIF, risponde tempestivamente alle richieste provenienti dalla stessa e cura l'inoltro alla medesima delle comunicazioni di pertinenza. Redige una relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione; propone annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte.

Il RIA riceve altresì le segnalazioni interne delle violazioni della normativa antiriciclaggio "whistleblowing" assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne cura la trasmissione ad AIF.

Staff AML

Per l'espletamento delle proprie mansioni, il RIA si avvale della Struttura di

Staff denominata "AML" (Anti Money Laundering). Lo Staff AML assicura l'espletamento di tutte le attività operative e di controllo inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo per la Banca e, ove previsto (esternalizzazione), per le Controllate.

Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio sovrintende alle attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e del "financing of proliferation" (cd. finanziamento dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa), evitando altresì il coinvolgimento dei soggetti designati nei citati fenomeni ovvero nella evasione delle misure restrittive.

Il Comitato Antiriciclaggio rappresenta il naturale luogo di incontro, condivisione e confronto in merito a tutti gli aspetti "antiriciclaggio" previsti dalla Legge o dalle disposizioni delle Autorità di Vigilanza; da ciò consegue che tutti i partecipanti, ciascuno per il proprio ambito funzionale ed operativo, sono tenuti a fornire il proprio contributo di conoscenza ed esperienza al fine di consentire al Comitato di supportare, in particolare, l'Organo Amministrativo e il Capo della Struttura Esecutiva nell'assolvimento dei propri compiti al fine di gestire e mitigare, in modo efficace, i Rischi cui il soggetto designato è esposto.

Almeno una volta all'anno, il Comitato Antiriciclaggio presenta all'Organo Amministrativo, al Capo della Struttura Esecutiva ed al Collegio Sindacale una relazione sulle iniziative intraprese e sulle criticità ancora in corso di risoluzione. Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e sono riportate le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debitorie, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La Banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato

dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento di gestione della Tesoreria le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato monitorati dalla funzione di Risk Management riguardano il portafoglio finanziario di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione.

Inoltre, la funzione di Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento di gestione del portafoglio finanziario, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – Portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione di Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso sono sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione e

monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità verificato dalla funzione Risk Management è rappresentato dal coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connaturato all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti, ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche. In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Come di consueto, anche nell'anno 2025, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Progetto Sorriso;
- Colletta alimentare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto macroeconomico e finanziario nel 2026 continua a essere caratterizzato da un quadro di incertezza, influenzato dall'evoluzione delle politiche monetarie delle principali banche centrali, ancora orientate al contenimento dell'inflazione. Il contesto internazionale risulta influenzato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche, in particolare dal nuovo conflitto tra Stati Uniti e Iran, che sta determinando un aumento della volatilità dei mercati energetici e finanziari, con riflessi sui prezzi delle materie prime e sulle aspettative di crescita globale, già rilevata in rallentamento. Le recenti dinamiche nell'area del Golfo Persico, inclusi i rischi per la sicurezza delle rotte energetiche strategiche, contribuiscono a mantenere elevato il livello di incertezza.

Il contesto finanziario resta pertanto esposto a fattori di rischio esogeni, mentre le Autorità di Vigilanza continuano a mantenere elevata l'attenzione sui profili di rischio, patrimonializzazione e liquidità degli intermediari.

In tale scenario, la Società continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto macroeconomico e finanziario, valutando i potenziali impatti sulla propria operatività e sui principali fattori di rischio, confidando che la composizione dei propri attivi permetta di gestire l'attuale situazione di volatilità, senza ripercussioni tali da incidere in modo significativo sulla propria redditività e sugli indicatori di solidità patrimoniale.

Tra i fatti di rilievo che hanno interessato la Società si informa che l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 23 marzo 2026 ha approvato l'acquisto dell'intero pacchetto azionario detenuto dal socio Euro Holding Spa, corrispondente al 10,35% del capitale sociale. L'operazione, perfezionatasi in pari data e previamente illustrata all'Autorità di Vigilanza, ha comportato l'integrazione della riserva azioni proprie per il corrispondente valore, pari a euro 3,240 mln.

L'evoluzione prevedibile della gestione

A inizio 2026 l'organo amministrativo ha approvato il Piano Industriale triennale 2026-2028, riaffermando il modello di business della Banca quale istituto commerciale fortemente radicato sul territorio, che pone al centro della propria attività la clientela, affidata a gestori della relazione e a divisioni specializzate sia in ambito Corporate, sia in ambito Private. Proseguirà lo sviluppo dei servizi offerti nel Risparmio Gestito, nell'Assicurazione e, più in generale, nella Protezione dei Patrimoni, grazie alla specializzazione acquisita dalle società prodotte presenti nel perimetro del Gruppo Bancario, con una sempre maggiore focalizzazione su settori a maggiore ritorno commissionale (impieghi/wealth management/risparmio gestito/fintech), con servizi anche taylor made.

Le evidenze di periodo confermano adeguati profili di redditività e di solidità patrimoniale, in linea con gli obiettivi delineati nel Piano Industriale e con gli adeguamenti normativi introdotti tempo per tempo dall'Autorità di Vigilanza, tra cui il Regolamento BCSM n. 2024/05 sui servizi finanziari di investimento.

Contestualmente, proseguono le attività preparatorie in vista dell'entrata in vigore dell'Accordo di Associazione con l'UE, di cui non è ancora nota la data di decorrenza ma che rappresenta una svolta significativa, portando con sé sfide importanti e opportunità di crescita per il Paese e per il sistema finanziario.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca e del Gruppo per l'impegno, la professionalità e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle attività, nonché per i risultati conseguiti.

Rivolgiamo altresì un apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza per il costante confronto e il supporto forniti.

La nostra più sincera riconoscenza è infine rivolta alla clientela, che con la propria fiducia e preferenza continua a valorizzare i servizi e i prodotti offerti dalla Banca e dal Gruppo.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, riscontrato anche nel 2025 il mantenimento di un rilevante surplus di capitale rispetto ai requisiti minimi imposti ai fini di vigilanza, propone all'Assemblea dei Soci la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 5.232.381,44:

- euro 1.046.476,29 a riserva ordinaria, nel rispetto del vincolo statutario e regolamentare, pari al 20% dell'utile;
- euro 2.171.501,15 a riserva straordinaria;
- euro 2.014.404 in distribuzione agli azionisti a titolo di dividendo pari ad euro 2,80 per azione.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale riferito all'esercizio 2025 risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2025
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Riserva ordinaria	50.115.522
Riserva straordinaria	5.794.953
Riserva Sovrapprezzo azioni	-
Riserva per azioni proprie o quote proprie	14.378
Riserva non distribuibile	3.467.150
Riserve di rivalutazione	18.184.127
Perdite portate a nuovo	-
Fondo rischi finanziari generali	1.700.000
Risultato d'esercizio	-
Totale	100.156.211

San Marino, 29 aprile 2026

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

04

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale – Attivo

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	5.095.442	4.210.108
20	Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	a) Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	94.752.772	118.943.905
	a) A vista	70.023.146	95.876.306
	b) Altri crediti	24.729.626	23.067.599
40	Crediti verso clientela	237.360.885	220.539.458
	a) A vista	90.595.200	75.703.080
	b) Altri crediti	146.765.685	144.836.378
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	310.997.731	245.835.440
	a) Di emittenti pubblici	141.489.917	83.352.015
	b) Di enti creditizi	37.733.547	39.109.368
	c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	114.393.159	110.149.879
	d) Di altri emittenti	17.381.108	13.224.178
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	19.606.630	18.223.653
70	Partecipazioni	5.797.079	5.797.079
	a) Imprese finanziarie	5.009.872	5.009.872
	b) Imprese non finanziarie	787.207	787.207
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.013	7.852.013
	a) Imprese finanziarie	7.351.227	7.351.227
	b) Imprese non finanziarie	500.786	500.786
90	Immobilizzazioni immateriali	2.300.301	2.379.444
	a) Leasing finanziario	262.774	317.140
	di cui Beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	di cui Per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	2.037.527	2.062.304
100	Immobilizzazioni materiali	146.827.562	153.820.083
	a) Leasing finanziario	33.798.216	39.782.351
	di cui Beni in costruzione	780.356	567.568
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	987
	di cui Per inadempimento del conduttore	-	987
	c) Beni disponibili da recupero crediti	88.839.874	88.851.187
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	88.839.874	88.851.187
	d) Terreni e fabbricati	23.665.009	24.603.602
	e) Altre immobilizzazioni materiali	524.463	581.956
110	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	di cui Capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	116.044.040	113.943.789
140	Ratei e risconti attivi	695.238	615.050
	a) Ratei attivi	298.023	169.303
	b) Risconti attivi	397.215	445.747
150	Totale attivo	947.344.071	892.174.400

Stato Patrimoniale – Passivo

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
10	Debiti verso enti creditizi	1.322.248	2.053.594
	a) A vista	982.129	1.355.455
	b) A termine o con preavviso	340.119	698.139
20	Debiti verso clientela	560.150.636	532.890.036
	a) A vista	476.402.502	447.273.471
	b) A termine o con preavviso	83.748.134	85.616.565
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	180.688.865	166.875.803
	a) Obbligazioni	-	-
	b) Certificati di deposito	180.688.865	166.875.803
	c) Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	99.575.471	86.008.506
	<i>di cui Assegni in circolazione e titoli assimilati</i>	<i>725.797</i>	<i>1.024.173</i>
50	Ratei e risconti passivi	232.480	362.506
	a) Ratei passivi	-	-
	b) Risconti passivi	232.480	362.506
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	509.132	523.492
70	Fondi per rischi e oneri	2.094.625	1.390.439
	a) Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	1.107.000	483.803
	c) Altri fondi	987.625	906.636
80	Fondi rischi su crediti	600.000	600.000
90	Fondo rischi finanziari generali	1.700.000	1.423.222
100	Passività subordinate	-	2.400.988
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovraprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	56.174.026	53.527.817
	a) Riserva ordinaria o legale	49.069.046	50.046.289
	<i>di cui Riserva in sospensione di imposta</i>	<i>1.227.968</i>	<i>1.227.968</i>
	b) Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) Riserve statutarie	-	-
	d) Altre riserve	7.090.602	3.467.150
140	Riserva di rivalutazione	18.184.127	18.184.127
150	Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160	Utile (Perdita) di esercizio	5.232.381	5.053.790
170	Totale passivo	947.344.071	892.174.400

Garanzie ed impieghi

CODICI	VOCI	31/12/2025	31/12/2024
10	Garanzie rilasciate	17.256.507	15.440.751
	di cui a) Accettazioni	1.246.294	-
	b) Altre garanzie	16.010.213	15.440.751
20	Impegni	12.172.816	16.539.180
	di cui a) Utilizzo certo	9.295.546	13.975.958
	<i>di cui Strumenti finanziari</i>	-	-
	b) Ad utilizzo incerto	1.361.981	1.023.725
	<i>di cui Strumenti finanziari</i>	-	-
	c) Altri impegni	1.515.289	1.539.497
	Totale	29.429.323	31.979.931

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
10	Interessi attivi e proventi assimilati	21.527.216	24.989.278
	a) Su crediti verso enti creditizi	1.769.962	3.961.089
	b) Su crediti verso clientela	11.021.319	14.051.167
	c) Su titoli di debito	8.735.935	6.977.022
20	Interessi passivi e oneri assimilati	6.656.337	10.029.889
	a) Su debiti verso enti creditizi	3.660	3.930
	b) Su debiti verso clientela	3.198.194	4.937.586
	c) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	3.454.483	5.088.373
	di cui Su passività subordinate	65.863	71.916
30	Dividendi ed altri proventi	443.826	826.827
	a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	49.154	106.965
	b) Su partecipazioni	-	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	394.672	719.862
40	Commissioni attive	8.211.341	7.387.758
50	Commissioni passive	2.327.183	2.088.613
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	480.461	534.198
70	Altri proventi di gestione	10.462.805	10.177.434
80	Altri oneri di gestione	57.101	63.681
90	Spese amministrative	12.780.276	12.760.347
	a) Spese per il personale	7.969.762	7.753.433
	di cui - Salarie e stipendi	5.596.210	5.476.772
	- Oneri sociali	1.566.777	1.482.056
	- Trattamento di fine rapporto	518.403	518.082
	- Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	- Amministratori e sindaci	188.661	196.075
	- Altre spese per il personale	99.711	80.448
	b) Altre spese amministrative	4.810.514	5.006.914
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	343.251	311.700
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	9.395.086	9.129.283
120	Accantonamenti per rischi e oneri	160.000	270.209
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	5.506.944	6.431.238
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	1.295.051	2.029.189
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	26.580	-
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	3.770	98.302
180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	5.171.712	4.958.026
190	Proventi straordinari	1.757.540	741.006
200	Oneri straordinari	313.093	175.242
210	Utile (Perdita) straordinario	1.444.447	565.764
220	Imposte dell'esercizio	1.107.000	470.000
230	Variazione del fondo rischi finanziari generali	-276.778	-
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	5.232.381	5.053.790

Rendiconto finanziario (importo all'unità di euro)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2025	31/12/2024	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2025	31/12/2024
Fondi generati dalla gestione	22.591.769	22.270.176	Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione	2.442.553	3.302.749
Utile (Perdita) d'esercizio	5.232.382	5.053.790	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	547.179	543.580
Accantonamento TFR	532.818	534.057	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi finanziari generale	276.778	-	Utilizzo fondi rischi e oneri	116.521	729.980
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	197.510	340.107	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	1.295.051	2.029.189
Accantonamento al fondo imposte e tasse	1.107.000	470.000	Riprese di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	5.506.944	6.431.238	Utilizzo al fondo imposte e tasse	483.803	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	9.738.337	9.440.984			
Incremento dei fondi raccolti	54.640.626	361.238	Incremento dei fondi impiegati	93.311.034	38.941.134
Debiti verso banche	-	121.582	Cassa ed altri valori	885.334	-
Debiti verso la clientela	27.260.600	-	Crediti verso banche	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	13.813.062	-	Crediti verso la clientela	21.033.319	-
Altre passività	13.566.964	-	Obbligazioni ed altri titoli di debito	65.162.290	35.157.311
Ratei e risconti passivi	-	239.590	Azioni quote e altri titoli di capitale	1.382.977	-
Passività subordinate	-	66	Partecipazioni	-	181.238
			Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.666.674	3.602.585
			Altre attività	2.100.251	-
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e risconti attivi	80.188	-
Decremento dei fondi impiegati	24.191.133	72.051.488	Decremento dei fondi raccolti	3.262.359	52.439.019
Cassa ed altri valori	-	271.979	Debiti verso banche	731.346	-
Crediti verso banche	24.191.133	44.627.791	Debiti verso la clientela	-	1.688.331
Crediti verso la clientela	-	8.590.445	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	43.291.024
Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	Altre passività	-	7.459.665
Azioni quote e altri titoli di capitale	-	7.932.583	Ratei e risconti passivi	130.026	-
Partecipazioni	-	-	Passività subordinate	2.400.988	-
Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
Altre attività	-	10.423.902			
Capitale sottoscritto e non versato	-	-			
Ratei e risconti attivi	-	204.787			
Variazioni di patrimonio netto	-	-	Variazioni di patrimonio netto	2.407.581	-
Incremento "altre riserve"	-	-			
Distribuzione utile 2024	-	-		2.407.581	
Totale fondi generati e raccolti	101.423.528	94.682.902	Totale fondi utilizzati e impiegati	101.423.528	94.682.902

05

Nota integrativa

Nota integrativa al bilancio 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A – Criteri di valutazione	81
Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	81
Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione a norme tributarie	88
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	89
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico	135
PARTE D – Altre tabelle Informative	149
PARTE E – Altre informazioni	153

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto in osservanza delle disposizioni del Regolamento n.2016/02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della Legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli Amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della Società di Revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota Integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a. l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b. il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la Nota Integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Le tabelle di Nota Integrativa presentano i dati dell'esercizio corrente ed il confronto con l'esercizio precedente.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella Nota Integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, redatta nel rispetto dei vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio, né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nel caso in cui ciò è avvenuto, è stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella del bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella Nota Integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di Nota Integrativa previste nella Circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio è effettuata secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Rappresentano tutti i crediti verso banche, al netto di eventuali svalutazioni, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che alimentano la voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Comprendono i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Di seguito gli aggregati presenti nella voce:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificati della quota parte giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Inadempienze probabili: esposizioni creditizie per le quali è improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie, indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore in cui opera il debitore). Nell'ambito dell'esposizione creditizia qualificata come inadempienza probabile vengono incluse tutte le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione. Le esposizioni al dettaglio sono classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola linea di credito. La valutazione avviene di regola su base analitica.

Crediti scaduti e/o sconfinanti: esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio in arretrato da oltre 90 giorni, che superano entrambe le seguenti "soglie di rilevanza":

- a. 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio (soglia assoluta);
- b. il 3% dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa).

La soglia assoluta è determinata come somma di tutti gli importi delle obbligazioni creditizie in arretrato dovute dallo stesso debitore al creditore. La soglia relativa è determinata come rapporto tra l'importo delle obbligazioni creditizie in arretrato e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie del creditore verso lo stesso debitore.

Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.

In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già

effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono determinate in base alla serie storica dei passaggi ad inadempienze probabili e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione. Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili. Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati, come previsto dall'art. IV.I., comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, è effettuata con riferimento al valore rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM n.2016/02, solo se destinati a scopi di stabile investimento. Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo, inclusi gli eventuali scarti di immobilizzazione, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente.

Comprende inoltre, la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
- per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.
- Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati al "fair value", ex art III. II.5, comma 5, del Regolamento BCSM n.2016/02;
 - a. per gli strumenti finanziari quotati, il "fair value" o valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, con conseguente contabilizzazione, a conto economico, sia della minusvalenza, sia della plusvalenza, come previsto dall'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n. 2016/02;
 - b. per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato

sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime;

c. per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale. Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato, ed il valore di mercato, vengono registrate a conto economico. Ulteriori destinazioni al portafoglio immobilizzato possono essere effettuate in base a specifici interventi regolamentari, per cui viene fornita adeguata ed esaustiva informazione.

Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, anche se inclusi nel portafoglio immobilizzato.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)

Sia le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto detenute a scopo di stabile investimento, sia le partecipazioni in altre imprese non controllate sono valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati dalle società partecipate sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in ogni esercizio mediante rettifica diretta del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscali previste dalla Legge n.166/2013.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato mediante rettifica diretta del valore, secondo le aliquote fiscali previste dalla Legge n.166/2013, ritenute rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo, si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le

hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 e 100 dell'attivo)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni immateriali", se il bene è immateriale, oppure nella voce 100 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" su crediti, per la parte capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 100 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" o nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali", secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Rappresentano i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli costituiti da obbligazioni o altri titoli, che occorre ricondurre nelle voci n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce rilevano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nelle voci n. 30 e n.100.

Tra essi è compreso l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a

termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate, nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che per la banca tale voce si compone esclusivamente di certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce 20 del passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito". Infatti, nei casi di operazioni di "pronti contro termine" con obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell'operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno).

Altre attività - Altre passività (voce 130 dell'attivo - voce 40 del passivo)

Rappresentano tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. Nella voce figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari. Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Includono anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interesse, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell'attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) corrisponde all'indennità di anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di

sopravvenienza.

Comprendono:

- il fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore;
- il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale;
- il fondo per cause passive;
- il fondo oneri da liquidare.

Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

Includono quei fondi destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Fondo rischi finanziari generali (voce 90 del passivo)

È destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa bancaria e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo dell'eventuale variazione è iscritto in una specifica voce del conto economico.

Riserve (voce 130 del passivo)

La riserva ordinaria è alimentata dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto; inoltre, in essa è contenuta la riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito dell'operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012.

Garanzie rilasciate (voce 10)

Figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca, nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni proprie e di terzi.

Impegni (voce 20)

Comprende tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad esempio i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il

loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse".

Sezione 2 – Le rettifiche degli accantonamenti effettuati in applicazione a norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 - dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	3.915.505	3.112.193	803.313	25,81%
Cassa contante valuta	328.508	217.509	110.999	51,03%
Cassa contante bancomat	456.065	636.295	-180.230	-28,32%
Assegni in euro / valuta	353.898	208.047	145.851	70,11%
Altri valori	41.465	36.064	5.401	14,98%
Totale	5.095.442	4.210.108	885.334	21,03%

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	62.333.941	7.689.205	70.023.146	91.420.472	4.455.834	95.876.306	-25.853.160	-26,97%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	59.579.057	-	59.579.057	86.134.585	-	86.134.585	-26.555.528	-30,83%
A2. c/c attivi	2.754.884	7.689.205	10.444.089	5.285.887	4.455.834	9.741.721	702.368	7,21%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	24.729.626	-	24.729.626	23.067.599	-	23.067.599	1.662.027	7,21%
B1. Depositi vincolati	24.729.626	-	24.729.626	23.067.599	-	23.067.599	1.662.027	7,21%
B2. c/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			94.752.772			118.943.905	-24.191.133	-20,34%

La composizione dei crediti verso enti creditizi evidenzia un decremento della giacenza "A vista" per euro 25.853.160 ed incremento della voce "Altri crediti" per euro 1.662.027, per una variazione totale in diminuzione di euro 24.191.133. La variazione risente delle politiche di investimento della banca, nel rispetto dei presidi a tutela del rischio di liquidità definiti nel vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework).

Nella voce B1 "Depositi vincolati" sono compresi: il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria, istituito con Decreto n. 162 del 3 dicembre 2009; il deposito vincolato per la contribuzione delle quote 2022-2025 al Fondo di garanzia dei depositanti; il deposito a garanzia della tramitazione verso BCSM ai sensi del Regolamento n.2013/03; depositi vincolati, costituiti presso due Istituti di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 10 del passivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti presso BAC dai medesimi Istituti di Credito); l'Escrow account, costituito a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli di classe Senior derivanti dalla operazione di cartolarizzazione di sistema dei crediti NPL ex lege 157/2021 e s.m.i., perfezionatasi nel dicembre 2023.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

CATEGORIE / VALORI	31/12/2025				31/12/2024			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A2. Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Scadute e/o sconfinanti	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Esposizioni creditizie in bonis	94.752.772	-	94.752.772	-	118.943.905	-	118.943.905	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Scadute e/o sconfinanti	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	94.752.772	-	94.752.772	-	118.943.905	-	118.943.905	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Depositi verso banche centrali e depositi a vista verso altri enti creditizi	94.402.653	-	-	-	118.235.766	-	-	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

Tabella 3.3: dinamica dei crediti per cassa verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Dati non presenti.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)**Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"**

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	88.079.840	2.515.360	90.595.200	74.944.879	758.201	75.703.080	14.892.120	19,67%
A1. c/c attivi	9.475.774	88	9.475.862	9.871.522	202	9.871.724	-395.862	-4,01%
A2. Altri	78.604.066	2.515.272	81.119.338	65.073.357	757.999	65.831.356	15.287.982	23,22%
B) Altri crediti	146.757.198	8.487	146.765.685	144.559.811	276.567	144.836.378	1.929.307	1,33%
B1. c/c attivi	2.847.691	-	2.847.691	2.896.991	-	2.896.991	-49.300	-1,70%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	1.516.608	-	1.516.608	2.920.778	-	2.920.778	-1.404.170	-48,08%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	142.392.899	8.487	142.401.386	138.742.042	276.567	139.018.609	3.382.777	2,43%
Totale	234.837.038	2.523.847	237.360.885	219.504.690	1.034.768	220.539.458	16.821.427	7,63%

Gli impieghi sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti

DESCRIZIONE	31/12/2025		31/12/2024		VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da garanzie immobiliari	81.836.051	-	81.814.672	-	21.379	0,03%
B) Da pegno su:	8.425.383	-	7.360.312	-	1.065.071	14,47%
B1. Depositi in contanti	1.796.204	-	2.216.198	-	-419.994	-18,95%
B2. Titoli	1.942.490	-	1.169.216	-	773.274	66,14%
B3. Altri valori	4.686.689	-	3.974.898	-	711.791	17,91%
C) Da garanzie di:	104.637.965	-	111.059.109	-	-6.421.144	-5,78%
C1. Amministrazioni pubbliche	22.896.905	-	26.784.038	-	-3.887.133	-14,51%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-	-	-
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	74.850.601	-	76.883.548	-	-2.032.947	-2,64%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	6.890.459	-	7.307.443	-	-416.984	-5,71%
<i>C8.1. Famiglie consumatrici e produttrici</i>	<i>6.890.459</i>	-	<i>7.307.443</i>	-	<i>-416.984</i>	<i>-5,71%</i>
<i>C8.2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C9. Altri	-	-	84.080	-	-84.080	-100,00%
Totale	194.899.399	-	200.234.093	-	-5.334.694	-2,66%

La tabella riassume tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 71,81% dei crediti netti complessivi riportati nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 33,26% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2025				31/12/2024			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Esposizioni creditizie deteriorate	32.518.816	8.795.822	23.722.994	12.289.816	41.742.700	9.586.215	32.156.485	13.206.984
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	7.118.914	472.704	6.646.210	-	850.449	51.367	799.082	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	5.469.153	346.146	5.123.007	-	10.358.955	736.814	9.622.141	-
A1. Sofferenze	14.084.907	4.354.570	9.730.337	4.449.834	15.600.028	4.838.902	10.761.126	5.367.002
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	446.993	2.235	444.758	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	2.115.548	10.773	2.104.775	-	2.334.696	179.117	2.155.579	-
A2. Inadempienze probabili	17.855.002	4.424.005	13.430.997	7.839.982	22.739.909	4.659.153	18.080.756	7.839.982
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	6.289.083	460.898	5.828.185	-	850.449	51.367	799.082	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.348.610	335.123	3.013.487	-	4.818.414	477.551	4.340.863	-
A3. Scadute e/o sconfinanti	578.907	17.247	561.660	-	3.402.763	88.160	3.314.603	-
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	382.838	9.571	373.267	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	4.995	250	4.745	-	3.205.845	80.146	3.125.699	-
B) Esposizioni creditizie in bonis	249.294.365	1.595.484	247.698.881	-	229.931.824	1.448.373	228.483.451	-
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	6.096.524	39.018	6.057.506	-	6.019.830	37.925	5.981.905	-
<i>di cui Scadute e/o sconfinanti</i>	13.538.166	86.644	13.451.522	-	15.168.963	95.565	15.073.398	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	31.320.082	200.449	31.119.633	-	33.027.209	208.071	32.819.138	-
Totale	281.813.181	10.391.306	271.421.875	-	271.674.524	11.034.588	260.639.936	-
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	13.215.438	511.722	12.703.716	-	6.870.279	89.292	6.780.987	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	36.789.235	546.595	36.242.640	-	43.386.164	944.885	42.441.279	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio "40 - Crediti verso clientela", "90 a) - di cui leasing finanziario immateriali" e "90 b) - di cui beni in attesa di locazione", "100 a) - di cui leasing finanziario materiali" e "100 b) - di cui beni in attesa di locazione materiali".

Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo delle voci della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing Finanziario,

nella sottovoce "beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing". Per il calcolo del valore netto dei crediti, dunque delle presunte perdite di valore, si rimanda ai criteri di valutazione esposti nella presente Nota Integrativa. Fra i Crediti per cassa verso la clientela figura il finanziamento subordinato al Veicolo di Sistema per euro 1,413 mln (incrementatosi nel corso dell'esercizio per effetto del riparto degli attivi sottostanti i Fondi Loan Management ed Odisseo), conseguente alla partecipazione, quale originator bancario, alla cartolarizzazione di sistema perfezionatasi a dicembre 2023.

Tabella 4.4: dinamica dei crediti per cassa verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	31/12/2025		
	Esposizioni creditizie deteriorate		
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti
A) Esposizione lorda iniziale	15.600.028	22.739.909	3.402.763
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>51.058</i>	<i>356.386</i>	<i>114</i>
B) Variazioni in aumento	209.236	14.566.608	1.054.157
B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	5.094	569.014	100.800
B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	57.861	7.636	443.907
B3. Interessi di mora	4.505	9.196	1.381
B4. Altre variazioni in aumento	141.776	13.980.762	508.069
C) Variazioni in diminuzione	1.724.357	19.451.515	3.878.013
C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	2.075.808	3.281.954
C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	-	501.768	7.636
C3. Cancellazioni	401.359	6.706	-
C4. Incassi/rimborsi	1.151.827	15.264.723	568.496
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	171.171	1.602.510	19.927
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2025	14.084.907	17.855.002	578.907
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>45.474</i>	<i>342.332</i>	<i>-</i>

La costante riduzione delle esposizioni creditizie deteriorate, nonché l'incremento dei crediti in bonis, hanno permesso di conseguire un Npl ratio netto al 31/12/2025 dell'8,74%, in diminuzione del 3,60% rispetto al 31/12/2024 (12,34%).

Anche l'indicatore, denominato NPE ratio, risulta in miglioramento, dal 14,87% dell'esercizio precedente all'attuale 11,10%.

Tale indice esprime il rapporto tra le esposizioni creditizie lorde deteriorate e l'ammontare totale delle esposizioni creditizie lorde, comprensive anche dei crediti verso enti creditizi, garanzie rilasciate e impegni, a utilizzo certo e incerto, revocabile o irrevocabile (esclusi i depositi verso banche centrali e i depositi a vista verso altri enti creditizi).

Il fondo rettificativo dei crediti, pari ad euro 10.391.306, alimentato dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi), garantisce per le posizioni deteriorate un grado di copertura contabile del 27,05%, che si eleva al 45,71% per effetto delle coperture patrimoniali minime, calcolate nel rispetto della c.d. Calendar provisioning, a deconto diretto del Margine Patrimoniale Disponibile per quelle di II pilastro e a deconto diretto del Patrimonio di Vigilanza per quelle di I pilastro nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale, di cui: 2,98% su scaduti e sconfinanti, 40,86% su inadempienze probabili e 53,61% su sofferenze. Sui crediti verso clientela (esposizioni deteriorate e crediti in bonis) il coverage totale rappresenta il 3,69% dei crediti lordi, elevato al 5,84% con le coperture patrimoniali minime di Calendar provisioning, di cui 0,64% su crediti in bonis.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	31/12/2025			
	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Rettifiche di valore complessive iniziali	4.838.902	4.659.153	88.160	1.448.373
B) Variazioni in aumento	146.223	408.510	17.037	754.922
B1. Rettifiche di valore	128.552	404.390	2.977	437.699
<i>di cui Per interessi di mora</i>	4.031	-	-	-
B2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	17.671	4.120	14.060	317.223
B4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	630.555	643.658	87.950	607.811
C1. Riprese di valore da valutazione	23.112	119.502	4.849	291.056
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	206.084	193.529	230	312.572
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	401.359	6.706	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni creditizie	-	323.921	82.871	4.183
C5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2025	4.354.570	4.424.005	17.247	1.595.484
<i>di cui Per interessi di mora</i>	45.474	-	-	-

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	1.319.620	2.066.330	-746.710	-36,14%
B) Società finanziarie diverse da entri creditizi	3.508.527	3.243.455	265.072	8,17%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	3.508.527	3.243.246	265.281	8,18%
- Imprese di assicurazione	-	209	-209	-100,00%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	184.545.768	172.106.071	12.439.697	7,23%
<i>di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati</i>	-	-	-	-
- Industria	96.509.463	81.909.757	14.599.706	17,82%
- Edilizia	8.003.292	6.506.572	1.496.720	23,00%
- Servizi	76.113.633	83.562.036	-7.448.403	-8,91%
- Altre società non finanziarie	3.919.380	127.706	3.791.674	2.969,06%
D) Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	82.047.960	83.224.080	-1.176.120	-1,41%
- Famiglie consumatrici e produttrici	77.041.301	77.687.918	-646.617	-0,83%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.006.659	5.536.162	-529.503	-9,56%
E) Altri	-	-	-	-
Totali	271.421.875	260.639.936	10.781.939	4,14%

Di seguito il riepilogo dei crediti concessi a membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

DESCRIZIONE	ACCORDATO	UTILIZZATO	GARANZIE PRESTATE
Sindaci	65.000	-	-
Consiglieri	-	-	-
Direzione	10.000	-	-
Totale	75.000	-	-

Le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti, nel caso di concessioni creditizie, e periodicamente monitorati.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	31/12/2025	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	147.508.194	163.489.537
a) Di emittenti pubblici	30.025.597	111.464.320
b) Di enti creditizi	32.969.160	4.764.386
c) Di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	82.169.902	32.223.257
d) Di altri emittenti	2.343.535	15.037.574
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	546.747	19.059.883
a) Altri fondi chiusi	546.747	498.558
e) Altri titoli di capitale	-	637.400
e) OIC	-	17.923.925
<i>di cui Indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione</i>	<i>21.265.854</i>	<i>-</i>
Totale	148.054.941	182.549.420

I titoli non immobilizzati compresi nella voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito" sono iscritti al valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, ossia al 31/12/2025, come previsto dai criteri valutativi indicati all'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, di cui si è data informativa nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa. A seguito del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, BAC ha sottoscritto in data 14/12/2023, il titolo ABS Junior, per un valore nominale di euro 7.034.980, e il titolo ABS Mezzanine, per un valore nominale di euro 4.376.188, entrambi inseriti nel portafoglio immobilizzato e valorizzati al prezzo di sottoscrizione pari a 100; il titolo ABS Senior, del valore nominale di euro 6.368.692, è stato collocato sul mercato monetario. In base al Programma dell'Operazione e alle disposizioni di legge, una parte delle somme ricevute dalla vendita del titolo ABS senior è stata posta a garanzia dell'operazione.

Rispetto alla sottoscrizione iniziale, attualmente la Banca detiene complessivamente titoli di classe Junior per un valore nominale di euro 6.126.093 e titoli di classe Mezzanine per un valore nominale di euro 5.938.162 per effetto dello scambio, intervenuto nel 2024, con le cedenti non bancarie in forza di impegni assunti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, nonché della cessione degli attivi sottostanti al Fondo Loan Management, avvenuta nel primo semestre 2025, a seguito della messa in liquidazione del fondo.

Il valore di tali titoli al 31/12/2025 è stato mantenuto a 100 sulla base dei seguenti elementi a supporto:

- nel periodo trascorso dall'emissione delle Note al 31/12/2025 l'operazione

di cartolarizzazione ha raggiunto in tutte le payment-date una performance di incassi superiore a quanto inizialmente stimato, testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche Senior per un importo superiore alle previsioni iniziali;

- la tranche Junior è sottoposta ad un trattamento prudenziale specifico che consente in via graduale l'assorbimento del patrimonio regolamentare (in tal senso, a supporto dell'andamento positivo dell'operazione, anche a dicembre 2025 il coefficiente di ponderazione non ha subito variazioni peggiorative legate alla dinamica degli incassi);
- anche la tranche Mezzanine è soggetta ad un regime prudenziale penalizzante, sebbene stabile.

Il mantenimento dell'attuale valutazione è supportato ad oggi altresì dall'andamento positivo degli incassi. Ulteriori considerazioni verranno effettuate a seguito delle verifiche future sulla prosecuzione dell'operazione.

Su alcuni titoli obbligazionari strutturati e High Yield presenti nel portafoglio immobilizzato e non immobilizzato, la Banca ha fatto eseguire una valutazione da primarie società di consulenza indipendenti, recependone il fair value al 31 dicembre 2025.

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli immobilizzati:

- dal Fondo Green Arrow Private Debt, assegnatoci a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC avvenuta al 31/12/2021, valorizzato al Net Asset Value (valore di mercato).

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli non immobilizzati:

- da quote di Fondi di investimento collettivo ed azioni valutati al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, come previsto dalle disposizioni di vigilanza all'art.IV.1.1 comma 3 del Regolamento BCSM n.2016/02.
- dalle quote dei fondi di diritto sammarinese Loan Management e Odisseo, rinvenienti da pregresse operazioni di salvataggio di sistema per un controvalore residuo rispettivamente di euro 33.776 e di euro 464.782, in base al NAV di periodo; l'importante riduzione di valore registrata nel periodo consegue alla liquidazione degli stessi e assegnazione degli attivi sottostanti ai detentori delle quote.

Con riferimento al Fondo Odisseo, di cui la Banca era quotista per un controvalore a inizio periodo di euro 4,9 mln, nei primi mesi del 2025 è stato raggiunto un accordo programmatico transattivo, che ha coinvolto anche la cedente in virtù di garanzie a suo tempo rilasciate a favore delle banche cessionarie; l'accordo ha consentito di registrare significativi effetti positivi sul patrimonio della Banca, grazie alla sostituzione di attivi a maggiore rischio (titoli ABS riferiti alla cartolarizzazione di sistema), con titoli di Stato della Repubblica di San Marino, collocati nel portafoglio immobilizzato. Relativamente al Fondo Loan Management, in liquidazione volontaria, sono stati assegnati ai quotisti gli attivi sottostanti derivanti dalla cartolarizzazione di sistema, ossia titoli ASB di classe

Junior e Mezzanine, anch'essi collocati nel portafoglio immobilizzato.

Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	146.608.490	147.508.194	141.198.726	152.244.956	153.369.313	142.930.963
1.1 Obbligazioni	146.608.490	147.508.194	141.198.726	152.244.956	153.369.313	142.930.963
- Quotate	32.730.183	32.015.628	30.398.970	43.048.713	43.227.645	40.236.141
- Non quotate	113.878.307	115.492.566	110.799.755	109.196.243	110.141.668	102.694.822
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	7.442.554	546.747	546.748	7.442.554	1.336.661	1.336.661
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	7.442.554	546.747	546.748	7.442.554	1.336.661	1.336.661
Totale	154.051.044	148.054.941	141.745.474	159.687.510	154.705.974	144.267.624

Gli scostamenti dei valori di bilancio rispetto alle quotazioni di mercato, essendo riferiti a investimenti che per loro natura saranno mantenuti fino a scadenza, e in buona parte rappresentati da titoli di stato emessi dalla Repubblica di San Marino, in base all'attuale valutazione del rischio emittente, verranno annullati dal valore di rimborso; pertanto, in assenza di ulteriori indicazioni di depauperamento patrimoniale, non sono da considerarsi perdite durevoli di valore.

Nel portafoglio in commento è incluso un titolo di debito subordinato quotato, emesso da primario emittente bancario internazionale, per un controvalore di bilancio di euro 4.151.040.

Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	154.705.974	156.082.206
Aumenti	5.410.312	8.697.481
1. Acquisti	4.649.087	8.323.850
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>4.649.087</i>	<i>8.323.850</i>
2. Riprese di valore	3.770	98.302
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	757.455	275.329
Diminuzioni	12.061.345	10.073.713
1. Vendite	-	1.260.850
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>-</i>	<i>1.260.850</i>
2. Rimborsi	11.792.262	8.492.530
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>10.998.579</i>	<i>6.698.485</i>
3. Rettifiche di valore	-	-
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5. Altre variazioni	269.083	320.333
Rimanenze finali	148.054.941	154.705.974

Si evidenzia che la voce "Acquisti" include le operazioni di assegnazione dei titoli di classe Mezzanine e Junior, nonché di titoli di stato sammarinesi conseguenti alla distribuzione degli attivi dei Fondi Loan Management e Odisseo, posti in liquidazione volontaria.

Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2025	31/12/2024
	Fair value	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	163.489.537	92.466.128
1.1. Obbligazioni	163.489.537	92.466.128
- Quotate	134.069.140	62.197.861
- Non quotate	29.420.397	30.268.267
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	-	-
- Quotate	-	-
- Non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	19.059.883	16.886.991
- Quotate	637.400	-
- Non quotate	18.422.483	16.886.991
Totale	182.549.420	109.353.119

Nel portafoglio sopra dettagliato sono inclusi due titoli di debito subordinati quotati, emessi da primari emittenti bancari e assicurativi internazionali, per un controvalore di bilancio di euro 2.047.134.

Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	109.353.119	80.752.159
Aumenti	181.350.120	322.901.703
1. Acquisti	174.056.648	318.652.755
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>160.818.988</i>	<i>313.100.869</i>
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	<i>13.237.660</i>	<i>5.551.887</i>
2. Riprese di valore e rivalutazioni	1.541.308	684.728
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	5.752.164	3.564.220
Diminuzioni	108.153.819	294.300.743
1. Vendite e rimborsi	102.332.419	290.406.107
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>89.815.930</i>	<i>269.385.353</i>
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	<i>12.516.489</i>	<i>21.020.754</i>
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	3.019.193	3.144.466
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	2.802.207	750.170
Rimanenze finali	182.549.420	109.353.119

6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)

Tabella 6.1: partecipazioni e partecipazioni in imprese del gruppo

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/Perdita	Quota capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2025	Fair value	Quota di patrimonio netto (A)	Raffronti (A - B)
A. Imprese del gruppo											
Bac Trustee	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana RSM	Società non finanziaria	100.000	239.243	158.885	100,00%	211.613	-	239.243	27.630
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana RSM	Attività assicurativa	6.000.000	7.135.254	538.809	100,00%	6.785.630	-	7.135.254	349.624
Bac Real Estate	S.r.L.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana RSM	Attività compravendita immobiliare	75.000	261.742	5.442	100,00%	261.742	-	261.742	-
BAC Investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana RSM	Altre istituzioni finanziarie	500.000	708.729	1.137.022	100,00%	565.598	-	708.729	143.131
San Marino finanza e previdenza	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 47891 Dogana RSM	Società non finanziaria	26.000	58.969	27.438	51,00%	27.430	-	30.074	2.644
B. Imprese collegate											
Società servizi informatici sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	553.977	447	50,00%	275.138	-	276.988	1.850
Centro servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 47895 Domagnano RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	1.015.598	152.958	33,33%	333.333	-	338.499	5.166
BKN301 Spa	S.p.a.	Via III Settembre, 99 47891 Dogana	Altre istituzioni finanziarie	4.528.361	12.526.023	94.819	19,22%	916.931	-	2.407.502	1.490.571
NCO Immobiliare Srl	S.p.a.	Via III Settembre, 99 47891 Dogana	Servizi	75.000	-38.269	-113.268	50,00%	177.702	-	-19.135	-196.837
S3 - Special Servicer Sammarinese Srl	S.r.l.	Piazza Bertoldi, 8 Serravalle 47899	Altre istituzioni finanziarie	25.500	41.691	8.753	33,00%	8.415	-	13.758	5.343
C. Altre imprese partecipate											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 47890 San Marino RSM	Attività bancaria	12.911.425	52.955.509	-	5,00%	4.059.242	-	2.647.775	-1.411.467
Agenzia per lo sviluppo economico - Camera di commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 47895 Domagnano RSM	Servizi	77.466	10.051.222	779.491	1,33%	1.033	-	133.681	132.648
I.G.R.C.	S.p.a.	Piazza Bertoldi, 8 Serravalle 47899	Altre istituzioni finanziarie	248.000	280.039	-	10,08%	25.000	-	28.229	3.229
Bancomat Spa	S.p.a.	Via Silvio D'Amico, 53 00145 Roma	Altre istituzioni finanziarie	36.917.523	105.895.629	3.825.171	-	285	-	847	562
CBI	S.c.p.a Società benefit	Via del Gesù, 62 00186 Roma	Servizi	920.474	21.011.911	4.848.478	0,06%	-	-	11.615	11.615

Precisiamo che i valori sopra esposti riferiti a tutte le "Altre imprese partecipate" sono desunti dal bilancio 2024, ultimo disponibile, ad eccezione della partecipata I.G.R.C. Spa.

Come esposto nei criteri di valutazione, a cui si rimanda per maggiori informazioni, le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo sono state valutate con il metodo del costo.

Le politiche di distribuzione dei dividendi 2024 hanno determinato i propri effetti, per cassa, nel 2025.

La Banca in qualità di Capogruppo redige il bilancio consolidato su base annuale; per approfondimenti si rimanda a tale documento.

Imprese partecipate

Anche le partecipazioni in imprese Collegate ed in altre imprese Partecipate sono iscritte al costo e non si segnalano movimentazioni nell'esercizio.

La Banca detiene una partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino Spa pari al 5% del capitale sociale. Il valore della quota iscritta a bilancio risente della rivalutazione intervenuta nel 2013.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) permane al 50% del capitale, in quota paritaria con un altro istituto di credito sammarinese.

Invariate le partecipazioni in Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio S.p.a., pari all'1,33%, e in BKN Spa (ridenominata Klirway Spa da marzo 2026), pari al 19,22%.

La Banca detiene inoltre il 33,33% di Centro Servizi Srl, congiuntamente con altre due Banche del territorio.

Tra le imprese partecipate figura anche la società NCO Immobiliare Srl, costituita nel 2022 unitamente ad altre banche sammarinesi, finalizzata alla tutela delle rispettive ragioni di credito verso un comune debitore. Si è provveduto nel 2024 ad effettuare la ricostituzione del capitale sociale e ad elevare la partecipazione al 50% per l'acquisizione di ulteriori quote, congiuntamente con un'altra Banca sammarinese.

La Banca figura, inoltre, nel capitale di società a servizio dell'operazione di cartolarizzazione di Sistema, con le seguenti partecipazioni: 33% in S3 Special Servicer Sammarinese Srl (Special Servicer) e 10,08% in I.G.R.C. Spa (Master Servicer).

Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto, nelle partecipazioni in Banca Centrale della Repubblica di San Marino Spa ed in NCO Immobiliare Srl, non si ritiene sussistano al momento elementi per registrare perdite durevoli di valore.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Partecipazioni del gruppo

Si riportano a seguire i risultati di bilancio 2025 e le determinazioni in merito alla distribuzione dei dividendi delle società facenti parte del Gruppo, detenute al 100%, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Organi amministrativi:

- BAC Investments SG Spa, utile d'esercizio di euro 1.137.022, destinato a dividendo per il 90%;
- BAC Life Spa utile d'esercizio di euro 538.809, destinato a dividendo per il 50%;
- BAC Trustee Spa, utile d'esercizio di euro 158.885, destinato a dividendo per il 90%;
- BAC Real Estate Srl, utile di esercizio di euro 5.442, destinato interamente a dividendo.

Tra le partecipazioni del Gruppo figura la Società San Marino Finanza e Previdenza S.r.l., agenzia di intermediazione assicurativa. La società, detenuta al 51%, ha chiuso con un risultato d'esercizio pari ad euro 27.438, destinato a dividendo per il 90%.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Le politiche di distribuzione dei dividendi determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2026.

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

VOCI / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.242	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.242	-
In altre imprese finanziarie	950.631	950.632	-	950.631	950.631	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	950.631	950.632	-	950.631	950.631	-
Altre	762.065	787.206	-	787.065	787.206	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	762.065	787.206	-	787.065	787.206	-
Totale	2.358.267	5.797.079	-	2.383.267	5.797.079	-

Tabella 6.3: composizione e variazioni della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

VOCI / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	6.500.000	7.351.228	-	6.500.000	7.351.228	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	6.500.000	7.351.228	-	6.500.000	7.351.228	-
Altre	188.260	500.785	-	188.260	500.785	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	188.260	500.785	-	188.260	500.785	-
Totale	6.688.260	7.852.013	-	6.688.260	7.852.013	-

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

DESCRIZIONE	31/12/2025
A) Esistenze iniziali	5.797.079
B) Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	26.580
C) Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	26.580
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	26.580
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	5.797.079
E) Rivalutazioni totali	3.004.030
F) Rettifiche totali	26.580

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

DESCRIZIONE	31/12/2025
A) Esistenze iniziali	7.852.013
B) Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	-
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	7.852.013

Tabella 6.6: attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

DESCRIZIONE	31/12/2025
Attività	69.562.103
- Crediti verso enti creditizi	61.087.854
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	6.752.914
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	6.557.140
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	1.721.335
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	1.721.335
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
Passività	324.758
- Debiti verso enti creditizi	523.627
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
- Debiti verso altre imprese	324.758
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	318.120
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
- Passività subordinate	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
Garanzie e impegni	467.161
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	467.161

I "crediti verso enti creditizi", ammontanti ad euro 61.087.854, sono rappresentati dai rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, compresi il deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti, nonché l'Escrow Account costituito nel 2023 a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli senior derivanti dalla cartolarizzazione; la voce "crediti verso altre imprese finanziarie, di cui verso imprese collegate", valorizzata per euro 6.557.140, esprime i crediti verso le partecipate BKN301 Spa (ora Klirway Spa) e S3 Special Servicer Srl. I "crediti verso altre imprese", ammontanti a euro 1.721.335, comprendono le esposizioni verso SSIS Spa e NCO Immobiliare Srl.

Tra le passività troviamo i saldi di c/c accesi a BKN301 Spa (ora Klirway Spa), SSIS Spa, NCO Immobiliare Srl e Centro Servizi Srl, quali imprese collegate, nonché il saldo di c/c acceso alla Agenzia per lo Sviluppo Economico -Camera di Commercio - Spa.

Tabella 6.7: attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

DESCRIZIONE	31/12/2025
Attività	105.663
- Crediti verso enti creditizi	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	105.663
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
Passività	1.851.105
- Debiti verso enti creditizi	-
- Debiti verso altre imprese	1.851.105
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
- Passività subordinate	-
Garanzie e impegni	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

La voce "Debiti verso altre imprese" è costituita dai saldi di c/c delle società controllate.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2025	Leasing finanziario	di cui Beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per Inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A) Esistenze iniziali	2.379.444	317.140	-	-	-	-	-	-	-	2.062.304
B) Aumenti	264.204	403	-	-	-	-	-	-	-	263.801
B1. Acquisti	263.801	-	-	-	-	-	-	-	-	263.801
B2. Riprese di valore	318	318	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	318	318	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	85	85	-	-	-	-	-	-	-	-
C) Diminuzioni	343.347	54.769	-	-	-	-	-	-	-	288.578
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	343.252	54.674	-	-	-	-	-	-	-	288.578
di cui Ammortamenti	343.252	54.674	-	-	-	-	-	-	-	288.578
di cui Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	95	95	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Rimanenze finali	2.300.301	262.774	-	-	-	-	-	-	-	2.037.527

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, migliorie su beni immobili di terzi, studi e ricerche, costi pluriennali vari e diritti concessori. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Banca, nel 2009, ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni; le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono registrate in apposita voce di immobilizzazioni immateriali da sottoporre ad ammortamento per la durata della concessione.

DIRITTI CONCESSORI ED OPERE DI SOTTOPASSO	2025	2024
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-702.933	-661.118
<i>di cui Quota di ammortamento dell'anno</i>	-41.813	-41.813
Consistenze finali	551.461	593.277

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VOCI / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	564.524	262.774	-	564.524	317.140	-
<i>di cui Beni in costruzione</i>	-	-	-	-	-	-
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	-	-	-	-	-	-
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	-	-	-	-	-	-
D) Avviamento	-	-	-	-	-	-
E) Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
F) Altre immobilizzazioni immateriali	3.430.649	2.037.527	-	3.470.974	2.062.304	-
Totale	3.995.173	2.300.301	-	4.035.498	2.379.444	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2025	Leasing finanziario	di cui Beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A) Esistenze iniziali	153.820.083	39.782.351	567.568	987	987	88.851.187	88.851.187	24.603.602	581.956
B) Aumenti	12.036.635	10.236.916	1.161.142	313	313	1.658.160	1.658.160	7.810	133.436
B1. Acquisti	11.219.043	9.504.185	1.161.142	-	-	1.581.422	1.581.422	-	133.436
B2. Riprese di valore	416.290	415.977	-	313	313	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	415.977	415.977	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	401.302	316.754	-	-	-	76.738	76.738	7.810	-
C) Diminuzioni	19.029.156	16.221.051	948.354	1.300	1.300	1.669.473	1.669.473	946.403	190.929
C1. Vendite	9.313.405	7.694.726	141.056	1.300	1.300	1.617.379	1.617.379	-	-
C2. Rettifiche di valore	8.691.857	7.554.525	1.428	-	-	-	-	946.403	190.929
di cui Ammortamenti	8.690.429	7.553.097	-	-	-	-	-	946.403	190.929
di cui Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	1.428	1.428	1.428	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	1.023.894	971.800	805.870	-	-	52.094	52.094	-	-
D) Rimanenze finali	146.827.562	33.798.216	780.356	-	-	88.839.874	88.839.874	23.665.009	524.463

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VOCI / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	89.574.221	33.798.216	-	108.237.403	39.782.351	-
di cui Beni in costruzione	3.334.668	780.356	-	2.314.583	567.568	-
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	987	-
di cui per inadempimento del conduttore	-	-	-	-	987	-
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	88.839.874	-	-	88.851.187	-
di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	88.839.874	-	-	88.851.187	-
D) Terreni e fabbricati	42.143.193	23.665.009	-	42.135.383	24.603.602	-
E) Altre immobilizzazioni materiali	1.212.860	524.463	-	1.248.368	581.956	-
Totale	132.930.274	146.827.562	-	151.621.154	153.820.083	-

La voce B. "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito di risoluzione per inadempimento dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori

sono compresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Regolamento BCSM n.2016/02).

La voce C. "Beni disponibili da recupero crediti" mostra i beni immobili acquisiti, nel corso degli anni, a seguito di accordi di rinuncia e stralci di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto non sono soggetti ad ammortamento; per ottimizzare la gestione di tali asset, la Banca ha individuato nell'organigramma aziendale una Struttura dedicata, denominata Funzione Immobiliare, che ne cura la manutenzione, la vendita o la rilocazione.

Nella voce E. "Altre immobilizzazioni materiali", sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo.

Tabella 8.3: beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	78.108.791	-	78.244.408	-
A1. Beni immobili	78.108.791	-	78.244.408	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	12.214.404	-	12.945.160	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	65.894.387	-	65.299.248	-
A2. Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	-	-
B) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	10.731.083	-	10.606.779	-
B1. Beni immobili	10.731.083	-	10.606.779	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	4.343.574	-	4.256.103	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	6.387.509	-	6.350.676	-
B2. Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	-	-
Totale	88.839.874	-	88.851.187	-

I beni acquisiti da recupero crediti risultano iscritti nell'attivo patrimoniale al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo transattivo perfezionato con il cliente ed oggetto di successivo periodico aggiornamento, nel limite dell'esposizione creditizia.

Tabella 8.4: leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE/ VALORI	Totali 31/12/2025	di cui Leasing verso enti creditizi	di cui Leasing verso clientela
Leasing - Totale	36.242.640	-	36.242.640
A) di cui per Canoni scaduti	2.181.650	-	2.181.650
B) di cui Credito residuo in linea capitale	34.060.990	-	34.060.990
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	262.774	-	262.774
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	-	-	-
- Leasing finanziario	33.798.216	-	33.798.216
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

DESCRIZIONE	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2024	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2025	553	0,07%	14.378	14.378
				Utile / Perdita
Utile / perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie				-

Le azioni proprie sono iscritte al valore nominale di 26 euro ciascuna, per un controvalore totale di euro 14.378.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2025	31/12/2024
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	116.044.040	113.943.789
di cui Debitori diversi:	116.044.040	113.943.789
<i>Addebiti da regolare</i>	5.351.981	4.729.875
<i>Altre partite diverse (depositi cauzionali e altri crediti)</i>	3.375.981	3.519.311
<i>Clienti per fatture emesse</i>	454.055	276.422
<i>Poste Contabili Correlate alla Fiscalità</i>	8.386.098	9.468.291
- <i>Credito d'imposta L 227/2020</i>	7.512.529	8.188.964
- <i>Attività a fiscalità differita ex lege 154/2019 art.11</i>	738.569	1.144.327
- <i>Altre poste contabili correlate</i>	135.000	135.000
<i>Documenti all'incasso</i>	83.216.057	75.919.751
<i>Somme da ricevere clientela diversa</i>	1.514.583	1.703.092
<i>Somme da ricevere da Banche</i>	-	-
<i>Sospensione per rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40</i>	13.745.285	18.327.047
di cui Altro	-	-
Totale	116.044.040	113.943.789

Nella voce "Altre Attività" sono rilevate tutte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza.

La voce: "Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 13.745.285, rappresenta le rettifiche AQR ancora sospese, in forza della relativa legge, per 3/10 dell'ammontare iniziale.

La voce "Credito d'imposta L. 227/2020", valorizzata per euro 7.512.529, corrisponde al credito fiscale riconosciuto dall'Ufficio Tributario, al netto degli utilizzi, ai sensi della Legge n.227/2020, che ha stabilito l'ammontare massimo dei benefici fiscali derivanti dalle valutazioni al NAV del 31/12/2020 del Fondo Loan Management e del Fondo Odisseo.

La voce "Attività a fiscalità differita ex lege 154/2019 art.11" contiene le residue imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali interamente e illimitatamente riportabili per mezzo dell'affrancamento tempo per tempo operato dalla Banca.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
A) Ratei attivi	298.023	169.303
- Su crediti verso la clientela	-	-
- Altri	14.162	-
- Su fitti attivi	258.861	144.303
- Su canoni attivi	25.000	25.000
B) Risconti attivi	397.215	445.747
- Su fitti passivi	20.971	20.971
- Su spese amministrative	138.330	138.672
- Su oneri di cartolarizzazione	237.914	286.104
Totale	695.238	615.050

I pertinenti ratei di competenza sono portati a rettifica degli attivi e passivi in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento BCSM n.2016/02, art. IV.I.14. La voce è alimentata da importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo. Tra i risconti attivi figurano i costi up-front per l'allestimento dell'operazione di cartolarizzazione di competenza BAC per euro 237.914.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 “Debiti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	982.129	-	982.129	1.355.455	-	1.355.455	-373.326	-27,54%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	982.129	-	982.129	1.355.455	-	1.355.455	-373.326	-27,54%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	340.119	-	340.119	698.139	-	698.139	-358.020	-51,28%
B1. c/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	340.119	-	340.119	698.139	-	698.139	-358.020	-51,28%
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.322.248	-	1.322.248	2.053.594	-	2.053.594	-731.346	-35,61%

Tra i depositi vincolati sono comprese somme costituite da due Istituti di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 30 dell'Attivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti da Bac presso i medesimi Istituto di Credito).

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	465.855.590	10.546.912	476.402.502	441.569.703	5.703.768	447.273.471	29.129.031	6,51%
A1. c/c passivi	464.633.409	10.546.912	475.180.321	440.195.523	5.703.768	445.899.291	29.281.030	6,57%
A2. Depositi a risparmio	1.058.219	-	1.058.219	1.238.497	-	1.238.497	-180.278	-14,56%
A3. Altri	163.962	-	163.962	135.683	-	135.683	28.279	20,84%
B) A termine o con preavviso	83.748.134	-	83.748.134	85.616.565	-	85.616.565	-1.868.431	-2,18%
B1. c/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	21.199.199	-	21.199.199	31.568.674	-	31.568.674	-10.369.475	-32,85%
B4. Altri fondi	62.548.935	-	62.548.935	54.047.891	-	54.047.891	8.501.044	15,73%
Totale	549.603.724	10.546.912	560.150.636	527.186.268	5.703.768	532.890.036	27.260.600	5,12%

La presente tabella fornisce il dettaglio della voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, registrati nelle "Altre passività" per euro 725.797 (euro 1.024.173 al 31/12/2024).

La composizione risente delle diverse scelte di investimento effettuate dalla clientela.

Tabella 14.2: debiti per moneta elettronica

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Per strumenti nominativi	163.962	135.698
<i>di cui ricaricabili</i>	163.962	135.698
<i>di cui non ricaricabili</i>	-	-
Per strumenti anonimi	-	-

La tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	180.688.865	-	180.688.865	166.875.803	-	166.875.803	13.813.062	8,28%
<i>di cui Detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Accettazioni negoziate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Cambiali in circolazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Titoli atipici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	180.688.865	-	180.688.865	166.875.803	-	166.875.803	13.813.062	8,28%

La Banca non ha emesso obbligazioni, né altri strumenti finanziari diversi dai certificati di deposito.

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/2025	31/12/2024
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	725.797	1.024.173
Altre	98.849.674	84.984.333
<i>Altre poste residuali</i>	<i>174.142</i>	<i>169.893</i>
<i>Cedenti effetti per l'incasso</i>	<i>93.475.977</i>	<i>78.451.447</i>
<i>Impegni verso fornitori e fatture da ricevere</i>	<i>1.700.207</i>	<i>2.381.828</i>
<i>Importi da versare all'ufficio tributario</i>	<i>601.956</i>	<i>727.036</i>
<i>Somme da regolare con banche</i>	<i>226.282</i>	<i>216.047</i>
<i>Somme da riconoscere a terzi</i>	<i>2.671.109</i>	<i>3.038.082</i>
Totale	99.575.471	86.008.506

Gli "importi da versare all'Ufficio Tributario" comprendono l'ammontare delle ritenute operate dalla Banca in qualità di sostituto di imposta ai sensi della Legge n. 166/2013, in attesa di essere versate entro i termini di legge.

17. Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
A) Ratei passivi	-	-
A1. Ratei passivi su contratti derivati	-	-
B) Risconti passivi	232.480	362.506
B1. Risconti passivi portafoglio estero	5.392	4.046
B2. Risconti passivi commissioni crediti di firma	42.117	53.750
B3. Risconti passivi altri	118.075	75.698
B4. Risconti passivi su fitti attivi	66.896	229.012
Totale	232.480	362.506

In base all'art. IV.I.14 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 comprende importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	523.492	533.015
Aumenti:	532.818	534.057
- Accantonamenti	532.818	534.057
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	547.179	543.580
- Utilizzi	547.179	543.580
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	509.132	523.492

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2025.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

COMPOSIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	1.107.000	483.803
Altri fondi:	987.625	906.636
- Fondo cause e reclami	621.621	494.121
- Fondo oneri da liquidare	343.049	397.560
- Fondo di beneficenza	22.555	14.955
- Fondo rettifiche per garanzie ed impegni	400	-
Totale	2.094.625	1.390.439

Per l'anno in esame si è provveduto ad alimentare il Fondo imposte e tasse per gli oneri fiscali di competenza.

Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, si è concluso a gennaio 2025 il pagamento rateale a favore dell'Agenzia delle Entrate italiana per un accertamento pregresso sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia, contabilizzato a conto economico tra le imposte indirette.

La movimentazione del fondo cause e reclami, destinato a fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause passive, risente degli utilizzi e degli accantonamenti effettuati in corso d'anno.

Infine, come deliberato dall'Assemblea dei Soci riunitasi il 23/05/2025, si è provveduto ad aumentare il fondo destinato ad attività benefiche di euro 10.000; il saldo finale risente delle devoluzioni effettuate nell'anno.

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	483.803	13.803
Aumenti:	1.107.000	470.000
- Accantonamenti	1.107.000	470.000
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	483.803	-
- Utilizzi	483.803	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	1.107.000	483.803

Il Fondo imposte e tasse è stato incrementato in seguito all'accantonamento dell'imposta sul Reddito al 31/12/2025. Tale importo è stato iscritto nell'apposita voce "Imposte dell'esercizio" a Conto economico.

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	906.636	1.296.508
Aumenti:	197.510	340.107
- Accantonamenti	197.510	340.107
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	116.521	729.979
- Utilizzi	116.521	575.597
- Altre variazioni	-	154.382
Consistenza finale	987.625	906.636

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Esistenze iniziali	600.000	600.000
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	600.000	600.000

Il Fondo rischi su crediti, per sua natura, è destinato a fronteggiare rischi su crediti solo eventuali e non ha funzione rettificativa dell'attivo. Nell'esercizio corrente non è stato ulteriormente alimentato, né ha presentato utilizzi.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

VOCI / VALORI	31/12/2025	31/12/2024
Consistenze iniziali	1.423.222	1.423.222
Apporti nell'esercizio	276.778	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Consistenze finali	1.700.000	1.423.222

In via cautelativa, il Fondo rischi finanziari generali è stato alimentato nell'esercizio fino al raggiungimento di euro 1.700.000, quale presidio nel fronteggiare eventuali rischi futuri.

Il fondo rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Passività subordinate	-	2.400.988	-2.400.988	-100%
di cui Detenute da entri creditizi	-	-	-	-
di cui Strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

BAC ha emesso, con decorrenza 01/12/2020, un prestito subordinato con scadenza a cinque anni, tasso nominale 3%, sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000 e interamente rimborsato a dicembre 2025.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2025			31/12/2024			VARIAZIONE	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-

Non sono presenti obbligazioni convertibili, warrants, opzioni, titoli o diritti analoghi.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

Dati non presenti.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	49.069.046	50.046.289	-977.243	-1,95%
<i>di cui Riserva in sospensione d'imposta</i>	1.227.968	1.227.968	-	-
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
c) Riserve statutarie	-	-	-	-
d) Altre riserve	7.090.602	3.467.150	3.623.452	51,10%
Totale	56.174.026	53.527.817	2.646.209	4,94%

Nella "riserva ordinaria" è inclusa la "riserva in sospensione d'imposta" costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi, in aumento, alla capitalizzazione del 20% dell'utile d'esercizio 2024, per complessivi euro 1.010.758, nonché, in diminuzione, per la riallocazione a riserva straordinaria della quota in esubero rispetto all'accantonamento statutario del 20% riferito all'utile d'esercizio 2023, per euro 1.988.000.

Le altre riserve, comprensive della riserva straordinaria, segnano un incremento di euro 3.623.452 per la parte residua di utile 2024 non distribuito agli azionisti e per la riqualificazione sopra citata.

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	18.184.127	18.184.127	-	-

La riserva in esame è costituita dalle rivalutazioni effettuate tempo per tempo sugli immobili strumentali, nonché sulla partecipazione in BCSM, ai sensi di specifiche disposizioni normative. Per le limitazioni connesse al suo utilizzo, la riserva contribuisce al rafforzamento patrimoniale della banca.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Dati non presenti.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%
Totale	5.232.381	5.053.790	178.591	3,53%

	31/12/2025	31/12/2024
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	0,55%	0,57%

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

DESCRIZIONE	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2022	20.880.080	-	-	46.726.154	140.990	1.051.178	-	-	18.116.756	86.915.158
Saldi al 31/12/2023	20.880.080	-	-	46.936.389	981.932	5.609.496	-	1.423.222	18.184.127	94.015.246
Saldi al 31/12/2024	20.880.080	-	-	50.046.289	3.481.528	5.053.790	-	1.423.222	18.184.127	99.069.036
Saldi al 31/12/2025	20.880.080	-	-	49.069.046	7.104.980	5.232.381	-	1.700.000	18.184.127	102.170.614

Tabella 19.10: prospetto delle variazioni del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Esistenze Iniziali	Allocazione risultato precedente			Variazioni dell'esercizio			Patrimonio Netto 31/12/2025
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni riserve	Emissione nuove azioni	Variazioni interessenze partecipative	Altre variazioni	
Capitale sottoscritto e versato	20.880.080	-	-	-	-	-	-	20.880.080
- Azioni ordinarie	20.880.080	-	-	-	-	-	-	20.880.080
- Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	53.527.817	2.646.209	-	-	-	-	-	56.174.026
- Ordinaria o legale	50.046.289	1.010.758	-	-1.988.001	-	-	-	49.069.046
- Altre	3.481.528	1.635.451	-	1.988.001	-	-	-	7.104.980
Utile (perdita) d'esercizio	5.053.790	-2.646.209	-2.407.581	-	-	-	-	5.232.381
Fondo per rischi finanziari generali	1.423.222	-	-	-	-	-	276.778	1.700.000
Riserva di rivalutazione	18.184.127	-	-	-	-	-	-	18.184.127
Patrimonio netto	99.069.036	-	-	-	-	-	-	102.170.614

Tabella 19.11: composizione della raccolta del risparmio per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	99.623.136	98.870.307	752.829	0,76%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	29.422.349	32.913.845	-3.491.496	-10,61%
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	6.137.039	5.585.785	551.254	9,87%
- Altre istituzioni finanziarie	4.092.928	5.310.789	-1.217.861	-22,93%
- Imprese di assicurazione	19.192.382	22.017.271	-2.824.889	-12,83%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	181.717.697	155.237.402	26.480.295	17,06%
<i>di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati</i>	<i>200.990</i>	<i>204.289</i>	<i>-3.299</i>	<i>-1,61%</i>
- Industria	81.620.861	63.996.431	17.624.430	27,54%
- Edilizia	3.305.786	3.743.331	-437.545	-11,69%
- Servizi	93.162.455	86.564.102	6.598.353	7,62%
- Altre società non finanziarie	3.628.595	933.538	2.695.057	288,69%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	426.907.857	413.303.191	13.604.666	3,29%
- Famiglie consumatrici e produttrici	420.201.485	404.839.521	15.361.964	3,79%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	6.706.372	8.463.670	-1.757.298	-20,76%
E) Altri	3.894.259	2.866.255	1.028.004	35,87%
Totali	741.565.298	703.191.000	38.374.298	5,46%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento Famiglie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Garanzie e Impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	10.228.063	7.904.676	2.323.387	29,39%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	552.500	603.900	-51.400	-8,51%
C) Attività costituite in garanzia	6.475.944	6.932.175	-456.231	-6,58%
- di obbligazioni di terzi	225.825	324.036	-98.211	-30,31%
- di obbligazioni proprie	6.250.119	6.608.139	-358.020	-5,42%
Totale	17.256.507	15.440.751	1.815.756	11,76%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi: fra queste è ricompreso dal 2023 l'escrow account costituito presso Banca Centrale a garanzia del puntuale rimborso delle ABS Senior e del pagamento dei costi di gestione sostenuti dal Veicolo di Sistema nella Operazione di Cartolarizzazione;
- attività (come titoli o disponibilità liquide) costituite in garanzia di obbligazioni proprie. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	10.228.063	7.904.676	2.323.387	29,39%
A1. Accettazioni	-	-	-	-
A2. Fidejussioni e avalli	10.228.063	7.904.676	2.323.387	29,39%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	-	-	-	-
B) Crediti di firma di natura finanziaria	552.500	603.900	-51.400	-8,51%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	552.500	603.900	-51.400	-8,51%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	10.780.563	8.508.576	2.271.987	26,70%

Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2025			31/12/2024		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	500	400	100	30.500	-	30.500
<i>di cui Sofferenze</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Inadempienze probabili</i>	500	400	100	500	-	500
<i>di cui Crediti ristrutturati</i>	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	10.780.063	-	10.780.063	8.478.076	-	8.478.076
Totale	10.780.563	400	10.780.163	8.508.576	-	8.508.576

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti.

Tabella 20.7: composizione degli “impegni a pronti”

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
<i>di cui Impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	1.361.981	1.023.725	338.256	33,04%
<i>di cui Margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	1.361.981	1.023.725	338.256	33,04%
<i>di cui Put option emesse</i>	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	516.172	516.172	-	-
Totale	1.878.153	1.539.897	338.256	21,97%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati, nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Nella voce: E) “Altri impegni” è rappresentato l’impegno per la contribuzione al fondo di garanzia dei depositanti di competenza dal 2022 al 2025 per euro 516.172.

Tabella 20.8: impegni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	9.295.546	-	999.117
1.1. Strumenti finanziari	-	-	999.117
- Acquisti	-	-	999.117
- Vendite	-	-	-
1.2. Valute	9.295.546	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	9.295.546	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
2) Depositi e finanziamenti	-	-	-
- Da erogare	-	-	-
- Da ricevere	-	-	-
3) Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
a) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Nella voce 1.1 "strumenti finanziari - acquisti" è evidenziato, tra gli altri, l'impegno di sottoscrizione delle ultime tranche del Fondo Green Arrow Private Debt per euro 481.617, in rimborso dal 01/09/2027; nella voce 1.2 "Valute acquisti contro euro" sono evidenziati il controvalore delle operazioni da regolare sulle valute con la clientela con scadenza convenzionalmente a due giorni.

Tabella 20.9: derivati finanziari

Dati non presenti.

Tabella 20.10: contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo Stato Patrimoniale - Conti d'ordine

Tabella 21.1: conti d'ordine

VOCI	31/12/2025	31/12/2024
1) Gestioni patrimoniali	756.627	832.006
a) Gestioni patrimoniali della clientela	756.627	832.006
di cui Liquidità	136.721	101.060
di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante	136.721	101.060
di cui Titoli di debito	-	-
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui Titoli di capitale e quote di Oic	619.906	730.946
di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.091.264.574	939.199.739
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	769.907.139	687.139.902
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	2.395.000
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui Titoli di capitale e altri valori emessi dall'ente segnalante	89.757.394	86.158.068
di cui Titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	520.982.786	472.230.459
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	321.357.435	252.059.837
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	171.741.705	131.727.382
a) Liquidità	6.137.039	5.585.784
di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante	6.137.039	5.585.784
b) Titoli di debito	33.682.597	-
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	131.922.069	102.067.370
di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nei conti d'ordine gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Si rammenta che la Società controllata BAC Investments SG Spa procede alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, che ne riveste anche il ruolo di

depositaria, per euro 171.741.705, come da evidenza nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria". I dati indicati nella sezione summenzionata rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia e Amministrazione titoli.

Tabella 21.2: Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini

VOCI	31/12/2025	31/12/2024
Acquisti	352.591.446	267.247.582
di cui Acquisti non regolati alla data di riferimento	-	-
Vendite	188.600.834	95.479.566
di cui Vendite non regolate alla data di riferimento	-	-

Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	56.625.241	46.339.597	10.285.644	22,20%
B) Società finanziarie	410.776.846	372.429.594	38.347.252	10,30%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	165.604.666	126.141.599	39.463.067	31,28%
- Altre istituzioni finanziarie	18.212.223	27.324.407	-9.112.184	-33,35%
- Imprese di assicurazione	226.959.957	218.963.588	7.996.369	3,65%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	114.517.129	92.347.821	22.169.308	24,01%
di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	-	-	-	-
- Industria	8.621.377	6.661.414	1.959.963	29,42%
- Edilizia	1.912.489	1.836.826	75.663	4,12%
- Servizi	37.211.955	19.171.947	18.040.008	94,10%
- Altre società non finanziarie	66.771.308	64.677.634	2.093.674	3,24%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	354.010.092	299.921.755	54.088.337	18,03%
- Famiglie consumatrici e produttrici	346.881.374	294.030.457	52.850.917	17,97%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	7.128.718	5.891.298	1.237.420	21,00%
e) Altri	202.403	578.679	-376.276	-65,02%
Totali	936.131.711	811.617.446	124.514.265	15,34%

Tabella 21.4: attività fiduciaria

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
1. Patrimoni mobiliari	15.204.463	15.227.594
1.1. Strumenti finanziari	13.314.598	12.717.294
1.2. Liquidità	1.889.865	2.510.300
2. Partecipazioni societarie	4.321.047	9.560.684
2.1. Quote o azioni di soc. di capitali	3.499.415	7.566.663
2.2. Finanziamento soci	788.445	1.936.584
2.3. Liquidità	33.187	57.437
3. Finanziamenti a terzi	2.478.707	2.478.707
3.1. Finanziamenti	2.478.707	2.478.707
3.2. Liquidità	-	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. Beni mobili o immateriali	-	-
4.2. Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	22.004.217	27.266.985
5.1. di cui Liquidità totale	1.923.052	2.567.737

Tabella 21.5: beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

Dati non presenti.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

22. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	1.769.962	3.961.089	-2.191.127	-55,32%
B1. c/c attivi	1.769.962	3.931.503	-2.161.541	-54,98%
B2. Depositi	-	29.586	-29.586	-100,00%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
<i>di cui Su operazioni di leasing</i>	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	11.021.319	14.051.167	-3.029.848	-21,56%
C1. c/c attivi	2.605.613	2.928.518	-322.905	-11,03%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	8.415.706	11.122.649	-2.706.943	-24,34%
<i>di cui Su operazioni di leasing</i>	964.170	2.510.156	-1.545.986	-61,59%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	391.169	1.513.776	-1.122.607	-74,16%
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	391.169	1.513.776	-1.122.607	-74,16%
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	8.344.766	5.463.246	2.881.520	52,74%
E1. Obbligazioni	8.344.766	5.346.591	2.998.175	56,08%
E2. Altri strumenti finanziari	-	116.655	-116.655	-100,00%
Totale	21.527.216	24.989.278	-3.462.062	-13,85%

Nella presente voce sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti e a strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

Rispetto al periodo precedente, si rileva una contrazione degli interessi attivi complessivi pari al 13,85%, principalmente imputabile all'andamento dei tassi di mercato, che ha comportato una flessione degli interessi da impieghi verso clientela – nonostante l'incremento degli stock, ma con volumi medi più bassi – e dei rendimenti sull'interbancario. Tale dinamica è stata parzialmente compensata da un significativo incremento degli interessi su titoli obbligazionari,

conseguente alla ricomposizione degli investimenti del portafoglio titoli di proprietà verso strumenti a maggiore redditività, nonché da maggiori volumi investiti.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	3.660	3.930	-270	-6,87%
A1. c/c passivi	3.660	3.930	-270	-6,87%
A2. Depositi	-	-	-	-
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) Su debiti verso clientela	3.198.194	4.937.586	-1.739.392	-35,23%
B1. c/c passivi	918.130	1.077.170	-159.040	-14,76%
B2. Depositi	1.535.031	1.797.898	-262.867	-14,62%
B3. Altri debiti	745.033	2.062.518	-1.317.485	-63,88%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui Su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	3.388.620	5.016.457	-1.627.837	-32,45%
di cui Su certificati di deposito	3.388.620	5.016.457	-1.627.837	-32,45%
E) Su passività subordinate	65.863	71.916	-6.053	-8,42%
di cui Su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	6.656.337	10.029.889	-3.373.552	-33,63%

Alla diminuzione degli interessi attivi si abbina una importante flessione degli interessi passivi, direttamente collegata alla dinamica dei tassi avvenuta sul mercato monetario e alla costante attenzione riposta su tale componente di costo.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	49.154	106.965	-57.811	-54,05%
B) Su partecipazioni	-	-	-	-
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	394.672	719.862	-325.190	-45,17%
Totale	443.826	826.827	-383.001	-46,32%

In coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21), secondo il principio di cassa, la voce comprende i proventi accreditati sui titoli di capitale quotati acquistati nel portafoglio titoli non immobilizzato, nonché i dividendi 2024 riconosciuti dalle società controllate.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	157.595	110.913	46.682	42,09%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	931.416	658.011	273.405	41,55%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	931.226	655.794	275.432	42,00%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)	-	-	-	-
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	190	2.217	-2.027	-91,43%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.399.586	1.323.479	76.107	5,75%
E1. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. Prodotti assicurativi	518.434	607.662	-89.228	-14,68%
E3. Altri servizi e prodotti	881.152	715.817	165.335	23,10%
F) Servizi di incasso e pagamento	809.794	742.233	67.561	9,10%
G) Servizi di banca depositaria	303.444	237.537	65.907	27,75%
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	355.901	334.255	21.646	6,48%
I) Servizi fiduciari	107.109	126.211	-19.102	-15,13%
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	258.119	216.713	41.406	19,11%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	-	-	-	-
P) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.944.891	1.801.468	143.423	7,96%
Q) Attività di servicer	-	-	-	-
R) Altri servizi	1.943.486	1.836.938	106.548	5,80%
Totale	8.211.341	7.387.758	823.583	11,15%

Rispetto all'anno precedente, le commissioni attive registrano una crescita dell'11,15%, a conferma del gradimento della clientela verso i servizi offerti dalla banca. Performance particolarmente positive si raggiungono nelle commissioni da ricezione e trasmissione ordini titoli (+42%), nel servizio di garanzie rilasciate

(42,09%), nel servizio di banca depositaria (+27,75%) e nel comparto della negoziazione di valute (+19,11%).

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	-	-	-	-
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	491.652	400.236	91.416	22,84%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	296.181	286.660	9.521	3,32%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2)	160.419	80.596	79.823	99,04%
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	-	-	-	-
- Portafoglio proprio	-	-	-	-
- Portafoglio di terzi	-	-	-	-
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	35.052	32.980	2.072	6,28%
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	184.649	184.151	498	0,27%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	-	-	-	-
H) Emissione / gestione di carte di credito / carte di debito	1.587.401	1.434.302	153.099	10,67%
I) Altri servizi	63.481	69.924	-6.443	-9,21%
Totale	2.327.183	2.088.613	238.570	11,42%

Accanto all'aumento delle commissioni attive, si osserva una crescita delle commissioni passive, il cui saldo netto rimane comunque positivo. I maggiori rialzi riguardano i servizi di investimento, che segnano un incremento del 22,84%, seguiti dalle carte di credito e debito (+10,67%).

Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2025			
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	1.541.308	-	-	-
A2. Svalutazioni	3.019.193	-	-	-
B. Altri profitti / Perdite	1.544.331	414.015	-	-
Totale	66.446	414.015	-	-
Totale generale				480.461
1. Titoli di Stato	1.030.279			
2. Altri strumenti finanziari di debito	-2.439.874			
3. Strumenti finanziari di capitale	1.476.041			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	-			
Totale	66.446			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, nonché dell'attività di gestione del portafoglio finanziario non immobilizzato di proprietà della Banca. Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una flessione rispetto al precedente anno, che registrava un saldo positivo pari ad euro 534.198, imputabile alle dinamiche di mercato che hanno inciso sul fair value degli strumenti finanziari.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:	-	-	-	-
- Parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio	8.261.995	8.021.042	240.953	3,00%
- Fitti attivi su immobili	1.920.198	1.854.545	65.653	3,54%
- Recupero spese assicurative	15.119	15.959	-840	-5,26%
- Commissioni attive su rapporti	154.994	161.069	-6.075	-3,77%
- Recuperi spese diverse	110.499	124.819	-14.320	-11,47%
Totale	10.462.805	10.177.434	285.371	2,80%
Altri oneri di gestione:	57.101	63.681	-6.580	-10,33%
- Oneri allestimento cartolarizzazione	57.101	63.681	-6.580	-10,33%
Totale	57.101	63.681	-6.580	-10,33%

Secondo il vigente Regolamento BCSM n. 2016/02 sulla redazione del bilancio d'esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la quota interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la quota capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento; pertanto, alla voce "altri proventi di gestione" figurano le quote capitale maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

Da segnalare sugli altri proventi di gestione l'incremento della voce "fitti attivi su immobili", per la messa a reddito di beni di proprietà non strumentali originati da recuperi su crediti, in attesa di possibili cessioni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

DESCRIZIONE	31/12/2025			31/12/2024		
	Media	Costo del personale	Numero effettivo	Media	Costo del personale	Numero effettivo
A) Dirigenti	20,75	2.147.395	20	22,00	2.096.749	22
B) Quadri direttivi	12,33	1.041.642	12	13,42	1.043.082	13
C) Restante personale	67,58	4.492.352	67	70,67	4.337.079	69
C1. Impiegati	67,58	4.492.352	67	70,67	4.337.079	69
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	100,67	7.681.389	99	106,09	7.476.910	104

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016/02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì esposto nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Si evidenzia che il numero del personale segna una diminuzione rispetto all'anno precedente per cessazioni del rapporto di lavoro, a fronte di una nuova assunzione. La riduzione di organico ha permesso di mitigare l'incremento del costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL per il personale dipendente.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	4.810.514	5.006.914	-196.400	-3,92%
di cui Compensi a società di revisione	80.350	58.270	22.080	37,89%
di cui Compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
di cui Altro	4.730.164	4.948.644	-218.480	-4,41%
- Spese per servizi professionali	523.701	632.083	-108.382	-17,15%
- Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.566.043	1.610.774	-44.731	-2,78%
- Fitti e canoni passivi	1.847.941	1.707.262	140.679	8,24%
- Premi di assicurazione	174.788	191.981	-17.193	-8,96%
- Oneri di vigilanza	523.627	609.400	-85.773	-14,07%
- Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	5.850	20.150	-14.300	-70,97%
- Imposte indirette e tasse	88.214	176.994	-88.780	-50,16%

Nel 2025 si registra una contrazione delle spese amministrative rispetto all'anno precedente del -3,92%, nonostante le pressioni inflattive sui costi di fornitura e l'avvio di nuovi progetti che hanno generato ulteriori oneri, confermando l'attenzione costante della Banca al controllo e all'efficienza dei processi di spesa.

Tabella 27.3: compensi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministratori	113.275	121.770	-8.495	-6,98%
B) Sindaci	75.386	74.305	1.081	1,45%
C) Direzione	435.167	435.167	-	-
Totale	623.828	631.242	-7.414	-1,17%

La presente tabella dettaglia i compensi ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione Generale, composta da Direttore Generale e Vice Direttore (fino a ottobre 2025 erano presenti due Vice Direttori).

Gli ulteriori oneri riferiti ad Amministratori e Sindaci, diversi dai compensi deliberati dall'organo assembleare, sono contabilizzati nella voce "altre spese per il personale", indicati nella tabella sottostante nell'apposita sottovoce.

Dettaglio della sottovoce "altre spese per il personale"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese per il personale	99.711	80.448	19.263	23,94%
di cui Costi di formazione	63.862	41.892	21.970	52,44%
di cui Altro	35.849	38.556	-2.707	-7,02%
- Rimborsi spese e trasferte	8.706	8.031	675	8,40%
- Spese varie	12.470	14.000	-1.530	-10,93%
- Rimborsi spese e trasferte amministratori e sindaci	14.673	16.525	-1.852	-11,21%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	343.251	311.700	31.551	10,12%
di cui - Su beni concessi in leasing	54.674	52.988	1.686	3,18%
<i>di cui parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio</i>	<i>54.674</i>	<i>52.988</i>	<i>1.686</i>	<i>3,18%</i>
di cui - Su altre immobilizzazioni immateriali	288.577	258.712	29.865	11,54%
- Software	201.161	164.153	37.008	22,54%
- Studi ricerche e formazione	15.784	22.937	-7.153	-31,19%
- Costi pluriennali vari	25.000	25.540	-540	-2,11%
- Spese sistemazioni locali in affitto	4.819	4.269	550	12,88%
- Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	-
Totale	343.251	311.700	31.551	10,12%
B) Immobilizzazioni materiali	9.395.086	9.129.283	265.803	2,91%
di cui - Su beni concessi in leasing	8.230.004	7.943.254	286.750	3,61%
<i>di cui parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio</i>	<i>8.230.004</i>	<i>7.943.254</i>	<i>286.750</i>	<i>3,61%</i>
di cui - Su altre immobilizzazioni materiali	1.165.082	1.186.029	-20.947	-1,77%
- Mobili cassaforti e impianti	76.948	69.084	7.864	11,38%
- Macchine elettroniche	88.416	88.603	-187	-0,21%
- Autoveicoli	21.080	21.080	-	-
- Immobili	946.402	946.288	114	0,01%
- Attrezzature e macchinari	4.486	3.174	1.312	41,34%
- Beni disponibili da recupero crediti	27.750	-	27.750	100,00%
Totale	9.395.086	9.129.283	265.803	2,91%

Gli apporti ai fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell'esercizio, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, casseforti ed impianti	15%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese sistemazione locali in affitto	20%
Studi, ricerche, formazione e varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come da Regolamento BCSM n.2016/02, art.IV.V.5.

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "altri fondi" del passivo):	-	-	-	-
Accantonamenti f.do oneri per vertenze e cause passive	150.000	270.209	-120.209	-44,49%
Accantonamenti f.do di beneficenza	10.000	-	10.000	100,00%
Totale	160.000	270.209	-110.209	-40,79%

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Dati non presenti.

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	5.506.944	6.431.238	-924.294	-14,37%
<i>di cui - Rettifiche forfetarie per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>- Altre rettifiche forfetarie</i>	584.678	623.817	-39.139	-6,27%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
<i>di cui - Accantonamenti forfetari per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>- Altri accantonamenti forfetari</i>	-	-	-	-
Totale	5.506.944	6.431.238	-924.294	-14,37%

Secondo il Regolamento BCSM n.2016/02, e come già illustrato nelle sezioni dedicate della presente Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfaitarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel corso dell'anno concluso portano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le previsioni di perdita; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi complessivi per cassa del 3,69%, contro il 4,06% del 31/12/2024, che si eleva al 5,84% per le coperture patrimoniali minime calcolate secondo le regole della c.d. calendar provisioning nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 4.211.892, così composte: euro 5.506.944 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4) ed euro 1.295.051 per riprese di valore da incassi e da valutazione (tabella 28.6). Nell'esercizio è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) per euro 4.581.762.

Tabella 28.5: Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2025		31/12/2024		VARIAZIONI	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	4.922.266	584.678	5.807.421	623.817	-924.294	-14,37%
A1. valutazione crediti - sofferenze	3.877.191	-	3.978.584	-	-101.393	-2,55%
A2. Svalutazione crediti - inadempienze probabili	1.042.098	-	1.760.626	-	-718.528	-40,81%
A3. Svalutazione crediti - scaduti e sconfinanti deteriorati	2.977	-	68.211	-	-65.234	-95,64%
A4. Svalutazione crediti - altre esposizioni creditizie	-	584.678	-	623.817	-39.139	-6,27%
B) Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-
B3. Scaduti e sconfinanti deteriorati	-	-	-	-	-	-
B4. Altre esposizioni creditizie	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	4.922.266	584.678	5.807.421	623.817	-924.294	-14,37%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale generale (A+B) + C	4.922.266	584.678	5.807.421	623.817	-2.772.882	-43,12%
Totale		5.506.944		6.431.238		

Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riprese di valore	1.295.051	2.029.189	-734.138	-36,18%
<i>di cui Su sofferenze</i>	229.196	346.328	-117.132	-33,82%
<i>di cui Su inadempienze probabili</i>	313.031	954.181	-641.150	-67,19%
<i>di cui Su scaduti e/o sconfinanti deteriorati</i>	5.079	5.813	-734	-12,63%
<i>di cui Su altri crediti</i>	747.745	722.867	24.878	3,44%

Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	26.580	-	26.580	100,00%
<i>di cui su Partecipazioni</i>	26.580	-	26.580	100,00%
<i>di cui su Partecipazioni in imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese collegate</i>	26.580	-	26.580	100,00%
<i>di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di capitale</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di debito</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari derivati</i>	-	-	-	-

Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	3.770	98.302	-94.532	-96,16%
<i>di cui su Partecipazioni</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese collegate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di capitale</i>	3.770	98.302	-94.532	-96,16%
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di debito</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari derivati</i>	-	-	-	-

Le riprese di valore su strumenti finanziari di capitale sono riconducibili all'aggiornamento del NAV al 31/12/2025 del Fondo Green Arrow Private Debt Fund, inserito nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzato.

Come già esposto nei criteri di valutazione, le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate secondo il metodo del costo.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 - 200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Proventi straordinari	-	-	-	-
- Sopravvenienze attive	140.768	534.251	-393.483	-73,65%
- Estinzione rapporti clientela	6	124	-118	-95,16%
- Altri proventi straordinari	1.453.439	57.874	1.395.565	2.411,39%
- Plusvalenze da realizzo beni immobili	113.051	148.757	-35.706	-24,00%
- Utili su titoli immobilizzati	50.276	-	50.276	100,00%
Totale	1.757.540	741.006	1.016.534	137,18%
Oneri straordinari	-	-	-	-
- Scarto di immobilizzazione perdita su titoli immobilizzati	50.270	-	50.270	100,00%
- Sinistri operativi	-	-	-	-
- Rimborso interessi attivi, commissioni	2.528	107	2.421	2.262,62%
- Estinzione rapporti clientela	-	-	-	-
- Altri oneri straordinari	260.295	175.135	85.160	48,63%
Totale	313.093	175.242	137.851	78,66%

I proventi straordinari sono in crescita rispetto all'esercizio precedente, per sopravvenienze attive riconducibili principalmente alla definizione della liquidazione del Fondo Odisseo e a partite debitorie prescritte.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.107.000	470.000	637.000	135,53%
Totale	1.107.000	470.000	637.000	135,53%

Per l'anno in esame sono state registrate imposte sul reddito, poiché nell'esercizio fiscale 2025 si è manifestata materia imponibile che verrà resa definitiva in sede di dichiarazione dei redditi.

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Importo	%
Variazione del f.do rischi finanziari generali	276.778	-	276.778	100,00%
Totale	276.778	-	276.778	100,00%

Nell'esercizio 2025 si è provveduto, in via cautelativa, ad incrementare il Fondo dell'importo di euro 0,277 mila, per portarlo a euro 1,700 mln.

PARTE D – Altre tabelle informative

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

DESCRIZIONE	31/12/2025
	Importo
A) Patrimonio di vigilanza	76.309.813
A1. Patrimonio di base	65.203.380
A2. Patrimonio supplementare	17.828.440
A3. Elementi da dedurre	6.722.007
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	-
B1. Attività di rischio ponderate	354.216.898
C2. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	21,54%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni contenute nel Regolamento BCSM n.2007/07 e nelle specifiche missive dell'Autorità di Vigilanza riferite all'esercizio di Asset Quality Review (AQR); le rettifiche AQR sono state portate integralmente in deduzione del Patrimonio di Vigilanza a partire dall'esercizio 2019, mentre, ai fini del bilancio civilistico, risultano ancora in sospensione per 3/10 ed inserite nella voce dell'attivo patrimoniale, tra le "Altre Attività", per euro 13.745.285.

Con riferimento ai Fondi Loan Management e Odisseo, i cui attivi sottostanti sono stati liquidati e trasferiti proporzionalmente ai partecipanti dei fondi, come già indicato alla sezione 5. "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)", l'esiguo controvalore (i residui attivi sono costituiti da liquidità), iscritto al NAV del 30/12/2025, è stato ponderato allo 0% in continuità con l'applicazione delle disposizioni regolamentari.

A differenza dei titoli di classe Mezzanine originariamente sottoscritti dalla Banca, tuttora ponderati al 150%, ai titoli di classe Mezzanine ricevuti a seguito dello scambio con titoli di classe Junior intercorso nell'esercizio precedente con le Cedenti non Bancarie, così come a quelli ricevuti dal riparto del Fondo Loan Management, è stata applicata la ponderazione del 135%, secondo quanto disposto dalla Circolare BCSM sul regime prudenziale della cartolarizzazione n.2022/01.

Alla luce del buon andamento degli incassi, ai titoli di classe Junior è stata applicata anche per questo esercizio la ponderazione minima del 450% secondo quanto previsto dalla sopra citata circolare BCSM.

Il coefficiente di solvibilità, sulla base della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio dell'organo amministrativo, che prevede l'assegnazione ai soci di un dividendo di euro 2,80 ad azione per complessivi euro 2.014.404, raggiunge

il 21,54% (22,11% mln ante distribuzione), ampiamente al di sopra dei minimi regolamentari richiesti dell'11% e in aumento di 0,15 punti percentuali rispetto al 31/12/2024, ove si attestava al 21,39%.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del Regolamento BCSM Miscellanea n.2024/01, l'Autorità di Vigilanza aveva consentito, in via eccezionale e temporanea sino al 31/12/2024, una deroga parziale con riguardo alle deduzioni dal patrimonio supplementare delle minusvalenze nette sul portafoglio immobilizzato, con conseguente computazione delle stesse nella misura del 25% in luogo dell'ordinaria aliquota del 50%; nell'esercizio 2025 la deduzione è tornata ad applicarsi nella misura ordinaria.

A fronte di un Patrimonio di Vigilanza di euro 76.309.813, il calcolo delle coperture patrimoniali minime presenta un saldo di euro 48.240.868 così articolato: euro 3.218.817 a copertura del rischio operativo; euro 38.963.859 a copertura del rischio di inadempimento dei debitori; euro 6.058.192 per le aspettative di vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate, introdotte dalla Circolare n.2023/01.

In considerazione dell'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai requisiti patrimoniali minimi, si rileva un significativo surplus di capitale pari a euro 28.068.945 (al netto dei dividendi posti in distribuzione). Tale eccedenza rappresenta un chiaro indicatore della robustezza patrimoniale e della solidità dell'Istituto.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1: grandi rischi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Absolute	%
Ammontare	33.371.635	10.622.072	22.749.563	214,17%
Numero	4	1	3	300,00%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla medesima data di riferimento.

Tabella 32.2: rischi verso parti correlate

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			Absolute	%
Ammontare	19.079.956	14.506.198	4.573.758	31,53%
Numero	7	6	1	16,67%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla medesima data di riferimento.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE 31/12/2025	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1) Attivo	706.602.100	136.187.609	46.043.585	16.525.344	16.460.215	9.210.791	8.487.947	7.597.664	13.174.180	56.446.181	50.178.854	130.114.991	180.098.096	36.076.643
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	94.752.772	70.363.265	-	340.119	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.049.388
1.3 Crediti verso clientela	271.421.875	54.996.021	34.977.079	9.757.052	12.441.230	1.908.172	8.487.947	1.576.556	7.778.206	5.863.128	47.598.854	11.339.922	64.591.953	10.105.755
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	310.997.731	-	5.722.867	2.947.373	-	6.391.571	-	4.958.158	5.395.974	49.106.615	2.580.000	116.467.530	115.506.143	1.921.500
1.5 Operazioni fuori bilancio	29.429.722	10.828.323	5.343.639	3.480.800	4.018.985	911.048	-	1.062.950	-	1.476.438	-	2.307.539	-	-
2) Passivo	772.317.268	489.203.856	34.107.905	92.975.895	89.724.190	28.746.493	724.911	26.669.789	262.284	5.618.726	1.975.680	2.307.539	-	-
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.322.248	982.129	-	340.119	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	560.150.636	476.402.502	-	53.198.259	30.549.875	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	180.688.865	265.105	28.764.266	35.956.717	55.155.330	27.835.445	724.911	25.606.839	262.284	4.142.288	1.975.680	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Certificati di deposito	180.688.865	265.105	28.764.266	35.956.717	55.155.330	27.835.445	724.911	25.606.839	262.284	4.142.288	1.975.680	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	725.797	725.797	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	29.429.722	10.828.323	5.343.639	3.480.800	4.018.985	911.048	-	1.062.950	-	1.476.438	-	2.307.539	-	-

36.Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2025				31/12/2024			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	82.691.068	1.340.518	44.352	26.274	80.986.238	1.245.742	38.382	26.232
Moneta elettronica	962.281	25.923	5.153	3.429	859.571	26.746	3.688	3.029
Totale	83.653.349	1.366.441	49.505	29.704	81.845.809	1.272.488	42.070	29.261

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2025				31/12/2024			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	14.665	70	2.565	-	7.958	100	-	-
Moneta elettronica	1.010	13	1.485	-	269	7	-	-
Totale	15.674	83	4.050	-	8.227	107	-	-

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza

Dati non presenti.

Tabella 36.4: dati relativi all'attività di acquiring

DESCRIZIONE	31/12/2025		31/12/2024	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	545	-	522	-
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	440	-	436	-
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	583.827	34.960.620	599.338	37.340.477
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	10	-	11	-
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	94.095	19.975.480	98.401	21.061.220
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	673	17.745	745	19.105

PARTE E – Altre Informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da specificare.

San Marino, 29 aprile 2026

Il Direttore Generale

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

06

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 83
della Legge n. 47/2006 e s.m.i.**

di

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.

Con sede a Dogana (RSM), Via Tre Settembre n. 316,
iscritta al n. 5422 al Registro delle Società
ed altresì al n. 48 del Registro dei Soggetti Autorizzati,
C.O.E. SM00087, capitale sociale euro 20.880.080 i.v.

Spett.le Assemblea degli Azionisti,
la presente Relazione riferisce le conclusioni dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale e l'informativa sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. (di seguito anche "BAC" o "Banca"), a norma dell'art. 83 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, riferendo dunque le conclusioni dell'attività di controllo svolta.

L'Assemblea dei soci, a seguito di dimissioni volontarie da parte di un membro del Collegio Sindacale, in data 23 aprile 2026 ha provveduto a nominare un nuovo membro del Collegio Sindacale sulla scorta delle determinazioni stabilite dal Regolamento n. 2025-05 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé le notizie, i dati e le informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2025 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione.

A far corso dalla data dell'assunzione della carica da parte dei singoli componenti, abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti

di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

I. GOVERNO SOCIETARIO

L'Assemblea dei soci, a seguito di dimissioni volontarie da parte di un membro del Consiglio di Amministrazione, in data 27 febbraio 2025 ha provveduto alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dott.ssa Elisa Fabris.

Si precisa inoltre che il Consigliere Gennari Francesco ha presentato le dimissioni dalla carica in data 23 marzo 2026.

Nel corso dell'esercizio 2025, si sono tenute numero 23 sedute del Consiglio di Amministrazione.

Sempre nel corso dell'esercizio il Comitato Antiriciclaggio si è riunito 5 volte, il Comitato Crediti 25, il Comitato di Direzione 3, il Comitato Finanza 5, il Comitato Rischi 4, il Comitato Svalutazione crediti 3 volte. Al riguardo il Collegio Sindacale ha rilevato, in occasione delle attività di verifica ordinaria, che alcuni Comitati nel corso dell'esercizio non si sono riuniti con la periodicità stabilita dal Regolamento Generale che prevede riunioni almeno trimestrali. Il Collegio Sindacale ha raccomandato il rispetto del dettato normativo.

II. ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale si è riunito n. 22 volte.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 10 febbraio 2025 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 33 comma 3 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 sulla revisione triennale del Regolamento RIA specificatamente al capitolo 3.1 inerente alle procedure per la segnalazione di operazioni sospette.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 16 aprile 2025, e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 38 comma 5 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 sul piano dei controlli di iniziativa del RIA.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificate situazioni che richiedessero il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri obbligatori ai sensi della vigente normativa societaria, né la Società di Revisione risulta essere stata chiamata ad esprimerne di tali.

Il Collegio Sindacale ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Articolo VII.IX.9, primo comma, del Regolamento Bancario 2007/07 e ss.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento diretto della Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali, nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonea informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi, verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, si dà atto che è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. L'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha costantemente interagito, nel corso dell'esercizio, con tutte le funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale conferma che le funzioni di controllo sono autonome ed indipendenti, e rappresentano un presidio di legalità efficace per la Banca.

Il Collegio Sindacale, alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio Sindacale ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto il controllo di competenza in ordine ai rapporti intrattenuti dalla Banca con le parti correlate e connesse.

Dalle risultanze dei Responsabili delle Funzioni di controllo interno possiamo riferire che:

- non risultano ad oggi situazioni tali da incorrere in rischi di non conformità alla normativa e non risultano nel corso dell'esercizio particolari criticità che abbiano richiesto l'adozione di azioni correttive sotto tale aspetto, per cui l'insieme dei presidi e delle procedure appare funzionale alla prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
- si ritengono i controlli adeguati rispetto alla finalità di verifica del corretto censimento anagrafico, degli aggiornamenti e dei collegamenti con le Parti Correlate e Soggetti ad esse connessi.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta secondo quanto pianificato e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Inoltre, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono state denunce o segnalazioni portate all'attenzione del Collegio Sindacale da parte della Società di Revisione.

Si dà infine atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad incontrare gli organi di controllo delle società controllate.

III. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, messi a nostra disposizione unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, riferiamo quanto segue.

Il Patrimonio della Banca al 31/12/2025 ammonta ad € 100.470.614 ed è formato dal capitale sociale di euro 20.880.080, da riserva ordinaria o legale per euro 49.069.046, da riserva per azioni proprie di euro 14.378, da altre riserve per euro 7.090.602, da riserva di rivalutazione per euro 18.184.127 e da un utile dell'esercizio di euro 5.232.381. All'ammontare del Patrimonio Netto come sopra individuato va aggiunto, stante la natura dello stesso, il Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31/12/2025 ammonta ad euro 1.700.000 (si veda rigo 90 dello Stato Patrimoniale Passivo).

I limiti di Vigilanza, che trovano puntuale rappresentazione e descrizione nei documenti di Bilancio, evidenziano per l'esercizio 2025 un *total capital ratio* pari a 21,54%, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2024 e superiore al limite minimo dell'11% previsto dal Regolamento 2007-07 (e s.m.i.).

Il Patrimonio di Vigilanza, se verrà accolta dall'Assemblea dei Soci la proposta di destinazione dell'utile, di cui euro 2,014 mln a favore degli azionisti a titolo di dividendo ed euro 3,218 mln a riserva, comprensivo del solo utile patrimonializzato, si attesterà ad euro 76,309 mln (euro 78,324 mln ante distribuzione) in miglioramento di 0,15 punti percentuali rispetto al 31/12/2024. La Banca non evidenzia nell'anno appena concluso carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

I crediti netti verso clientela ammontano a euro 271.421.875, in aumento di euro 10.781.939 rispetto all'esercizio precedente (4,14%).

I crediti deteriorati lordi a fine 2025 si attestano a euro 32.518.815, in contrazione rispetto all'anno precedente, ove risultavano pari ad euro 41.742.700.

Nel corso dell'esercizio, BAC ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

Complessivamente il totale dei crediti verso la clientela si attesta a nominali euro 281.813.181, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 10.391.306; il grado di copertura generale dei crediti alla clientela risulta al 3,69%, che si eleva al 5,84% con le

coperture patrimoniali minime calcolate secondo le regole della c.d. Calendar Provisioning nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale.

Il conto economico dell'esercizio 2025 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 5.232.381, a fronte del risultato positivo dell'esercizio precedente che registrava un utile per euro 5.053.790.

La società di Revisione AB&D S.p.A. ha emesso in data 4 maggio 2026 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziarie della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione."

La relazione di revisione contiene inoltre i seguenti richiami di informativa:

" Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2025 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2025, ammontano ad euro 13.745.285 con un impatto a conto economico 2025 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".*

- La Banca, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene complessivamente mezzanine notes per euro 5.938.162 e junior notes per euro 6.126.093 rivenienti dall'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023 alla quale ha partecipato quale originator. Detti valori comprendono le tranches da ultimo ricevute nell'esercizio in oggetto rivenienti da riparto degli attivi del Fondo Loan Management. In merito ai citati titoli, la Banca ha mantenuto un valore contabile pari a quello di emissione. Trattasi*

di strumenti finanziari immobilizzati, oggetto di un percorso di graduale e progressiva ponderazione a livello di vigilanza prudenziale, le cui determinazioni, in ordine al valore di recupero degli stessi, saranno effettuate dalla Banca a seguito delle verifiche future sulla prosecuzione dell'operazione, il tutto come meglio dettagliato e motivato in calce alla Tabella 5.1 della Nota integrativa.

- *La Banca, come permesso dalla normativa, ha accantonato alla voce 90 del passivo "Fondo Rischi Finanziari Generali" euro 276.778 quale rafforzamento patrimoniale al fine di fronteggiare eventuali rischi futuri, fondo che si attesta così ad un valore complessivo al 31/12/2025 di euro 1.700.000, il tutto come dettagliato in calce alla Tabella 19.1 della Nota integrativa".*

Non essendo demandata a questo Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazione da riferire.

IV. OSSERVAZIONI E PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2025, come formulata dall'organo amministrativo.

San Marino, li 13 maggio 2026

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Avv. Erika Marani (Sindaco)

Dott. Roberto Protti (Sindaco)

DICHIARAZIONE

I componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano che non sussistono cause di decadenza ai sensi del

Regolamento BCSM 2025/05 nonché della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006
s.m.i. ai fini della carica di Sindaco .

San Marino, li 13 maggio 2026

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Avv. Erika Marani (Sindaco)

Dott. Roberto Protti (Sindaco)

07

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Agli azionisti della
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2025 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n. 173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di

Società di revisione ed organizzazione contabile

Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2025, ammontano ad euro 13.745.285 con un impatto a conto economico 2025 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

- La Banca, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene complessivamente *mezzanine notes* per euro 5.938.162 e *junior notes* per euro 6.126.093 rivenienti dall'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023 alla quale ha partecipato quale *originator*. Detti valori comprendono le *tranches* da ultimo ricevute nell'esercizio in oggetto rivenienti dal riparto degli attivi del Fondo Loan Management. In merito ai citati titoli, la Banca ha mantenuto un valore contabile pari a quello di emissione. Trattasi di strumenti finanziari immobilizzati, oggetto di un percorso di graduale e progressiva ponderazione a livello di vigilanza prudenziale, le cui determinazioni, in ordine al valore di recupero degli stessi, saranno effettuate dalla Banca a seguito delle verifiche future sulla prosecuzione dell'operazione, il tutto come meglio dettagliato e motivato in calce alla Tabella 5.1 della Nota integrativa.
- La Banca, come permesso dalla normativa, ha accantonato alla voce 90 del passivo "Fondo Rischi Finanziari Generali" euro 276.778 quale rafforzamento patrimoniale al fine di fronteggiare eventuali rischi futuri, fondo che si attesta così ad un valore complessivo al 31/12/2025 di euro 1.700.000, il tutto come dettagliato in calce alla Tabella 19.1 della Nota integrativa.

Altri aspetti

Si evidenzia che la Banca detiene partecipazioni di controllo; in considerazione del vigente quadro normativo, la Banca, quale impresa capogruppo, provvederà alla predisposizione del bilancio consolidato nei termini regolamentari.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 4 maggio 2026

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549 871111
customercare@bac.sm